



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 07/2016

Seduta del 12.04.2016

Si riunisce alle ore 13,00

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA*	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, professore seconda fascia;	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti;	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

*Il dott. Dott. Bruno Carapella ed il Dott. Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Angelo Vacca, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico Gallo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- il dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Le attività di supporto sono assicurate dal personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione.

E' presente, altresì, il Dirigente del Dipartimento amministrativo per il coordinamento dell'Azione amministrativa con le Funzioni di Governo, dott. Emilio Miccolis.

Dalle ore 16,35 alle ore 16,40 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal dott. Emilio Miccolis. Dalle ore 16,45 alle ore 16,50 le medesime funzioni sono state svolte dalla dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

I. AMMINISTRAZIONE

1. Designazione componenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del CIASU Scarl
2. Revisione Statuto di Ateneo: nomina Commissione

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

3. Brevetti: adempimenti
4. Spin off: adempimenti
5. Programma "*FixO YEI – Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle Università*". Protocollo operativo
6. Protocollo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Tecnopolis - Parco Scientifico e Tecnologico Scarl unipersonale
7. Atto aggiuntivo di modifica e proroga alla Convenzione, sottoscritta il 18.06.2012, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interateneo di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N., per finanziamento proroga di due posti di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) legge n. 240/2010
8. Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di Corsi di aggiornamento professionale nell'ambito del Bando Valore P.A. - A.A. 2015/2016
9. D.M. n. 976 del 29.12.2014, art. 2 – Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero: adempimenti

10. Nuova istituzione e attivazione Scuole di specializzazione in Odontoiatria – A.A. 2015/2016
11. Dottorato di ricerca: adempimenti XXXII ciclo

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

12. XXXXXXXXXXXX c/Università di Bari – proposta conciliativa del XXXXXXXXXXXX – seguito delibere Consiglio di Amministrazione del 17.12.2013 e 21.02.2014

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

13. Proposta di costituzione del Centro di eccellenza per l'Ottimizzazione delle Risorse Finanziarie e della Formazione per Enti Pubblici
14. Proposte del Comitato di Ateneo per le Biblioteche in merito a:
 - a. acquisizione di *"Risorse bibliografiche elettroniche"* – *Esercizio 2016*
 - b. determinazione dei *"contributi per le esigenze delle biblioteche"* – *Esercizio 2016*

VII. PERSONALE

15. Proroga contratti di ricercatore a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. n. 240/2010
16. Programmazione punti organico 2015: adempimenti
17. Inquadramento in ruolo di lavoratori disabili al termine del periodo di tirocinio. Convenzione n. 1037 stipulata con la Provincia di Bari in data 28.01.2010 (L.68/99)
18. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
19. Comando di personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 30, comma 2 sexies del D.L.vo n. 165/2001
- 19bis. Prof. XX. Procedimento disciplinare

VIII. FINANZA CONTABILITÀ E BILANCIO

20. Proposta Commissione paritetica SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti
21. Problematica SSIS: adempimenti
22. Verifica fattibilità rimborso I rata e esonero II e III rata per studenti beneficiari "misura compensativa straordinaria" ADISU
23. Appalto di realizzazione del nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici presso il Campus universitario E. Quagliariello di Bari: diversa utilizzazione dei contributi pluriennali di cui all'art. 1, comma 512 della L. n. 296/2006

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

24. Lavori di ristrutturazione delle aree del Palazzo ex Poste da adibire ad aule del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione: proposta di affidamento

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

25. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'asilo nido aziendale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

AUDIZIONE DELEGAZIONE OO.SS E RSU DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Entra, alle ore 13,00, una delegazione delle OO.SS. e RSU ed una corposa rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, in esito all'incontro con la delegazione di parte pubblica tenutosi in mattinata presso l'Aula Magna del Palazzo Ateneo sulla trattativa in corso per il trattamento economico accessorio – anno 2015.

Il Rettore, dopo aver ricordato le determinazioni di questo Consesso in relazione alle note problematiche insorte a seguito della nota MEF prot. n. 43248 del 20.05.2015 (risultanze della verifica amministrativo-contabile eseguita presso questa Amministrazione dal 09.07.2012 al 09.10.2012) ed in particolare, la delibera del 30.06.2015, cede la parola alle rappresentanze sindacali, che, nelle persone di R. Campobasso (Università CISAPUNI), G. Murè (FLC/CGIL), T. Gelao (CISL), F. Rossiello (UIL RUA), D. Raimondo, manifestano con forza una serie di rimostranze a testimonianza del grado di malessere e disaffezione dei colleghi, colpiti innanzi tutto nella dignità di lavoratori, ritenendo del tutto inaccettabile la posizione di chiusura da parte dell'Amministrazione, in particolare relativamente al ripristino dell'Indennità Mensile Accessoria (IMA) nelle more della definizione della verifica amministrativo-contabile del MEF, chiedendo l'avvio di un confronto da concludersi entro il prossimo mese per la sottoscrizione di un'ipotesi di contratto integrativo, per l'anno 2015, che preveda l'applicazione di tutti gli istituti a carattere remunerativo accessorio del CCNL vigente.

A nome dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL), interviene S. Christopher (FLC/CGIL), per rivendicare il diritto di un contratto integrativo anche per tale categoria di lavoratori.

Interviene, altresì, la consigliera Lepera, la quale manifesta ampia comprensione per le succitate rimostranze, oltre che senso di appartenenza all'Istituzione, per il bene della quale chiede che il Consiglio di Amministrazione, di nuova nomina, possa disporre di un ragionevole lasso di tempo per approfondire adeguatamente la questione con la relativa documentazione di riferimento.

Il Rettore ed il Direttore Generale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, rassicurano circa la disponibilità dell'Amministrazione a tenere in debita considerazione le esigenze rappresentate, tracciando il percorso da seguire di qui a un mese ai fini della definizione della questione.

Seguono talune repliche, al termine delle quali, il Rettore, alle ore 13,30, propone di sospendere la seduta e di riprenderla in un momento successivo.

Il Consiglio, unanime, approva.

Escono, il Pro-Rettore ed i proff. Bronzini e Carapella.

RIPRESA RIUNIONE

La seduta riprende alle ore 15,45.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa in merito all'importante appuntamento di inaugurazione dell'anno accademico che si terrà il giorno 4 maggio p.v., interamente dedicato al ricordo di Aldo Moro, in occasione del centenario della nascita dello statista, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nonché, tra gli altri, del Presidente della Conferenza dei Rettori, del Presidente della Regione Puglia, di due Presidenti emeriti della Corte Costituzionale, proff. Gaetano Silvestri e Franco Gallo e del Presidente emerito della Camera dei Deputati, prof. Luciano Violante.

Nel pomeriggio è prevista una *Tavola rotonda* “*Studente, Docente, Giurista: Aldo Moro e l'Università di Bari*” con la partecipazione di insigni studiosi legati alla figura di Aldo Moro, nel corso della quale verrà presentato un volume edito da Cacucci Editore – Bari, dal titolo “*Aldo Moro tra storia e memoria*”.

Il Consiglio esprime apprezzamento per le manifestazioni in programma e per la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**CONSORZIO CARSO: AUTORIZZAZIONE DIRETTORE GENERALE**

Il Rettore, acquisito l'assenso dell'Organo in ordine alla trattazione dell'argomento in oggetto, che riveste carattere d'urgenza, tra le varie ed eventuali dell'odierna riunione, invita il Direttore Generale a voler relazionare in merito.

Il Direttore Generale, nel ricordare le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento, richiama quanto riportato nella relazione predisposta dalla Direzione Generale, già sottoposta all'esame di questo Consesso nella precedente riunione del 31.03.2016 e la delibera, assunta in tale data, con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata *"...la devoluzione, al "Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia" (C.A.R.S.O.), di un contributo finanziario di Euro 60.523,58, finalizzato, al cofinanziamento, nella misura del 50%, dell'ordinario funzionamento del Consorzio fino al mese di giugno 2016..."*, con contestuale invito al *"...Collegio di liquidazione a chiedere, al soggetto istituzionale che subentrerà nella gestione del CARSO, al termine della procedura di liquidazione, il rimborso, a favore di questo Ateneo, del predetto contributo..."*.

Ciò premesso, egli rappresenta tuttavia l'esigenza di assicurare, nell'ambito del cofinanziamento nella misura del 50% delle spese sostenute dal Consorzio per l'attuazione del Progetto O.N.E.V., l'erogazione di un contributo finanziario finalizzato al pagamento dello Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.) n. 4, per un importo pari a € 187.682,60 + € 18.768,26 (IVA 10%), anche al fine di prevenire possibili aggravii di spesa, salvo rimborso da parte del soggetto istituzionale che subentrerà nella gestione del CARSO, al termine della procedura di liquidazione.

Il Rettore fornisce ulteriori precisazioni in merito, ribadendo, come evidenziato nella succitata riunione del 31.03.2016, l'interlocuzione già avviata con la Regione Puglia, relativamente al possibile conferimento, quale esito della procedura di liquidazione in atto, del patrimonio finale di liquidazione del Consorzio C.A.R.S.O. comprensivo della debitoria, a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria.

Egli propone, quindi,

- di autorizzare il Direttore Generale alla devoluzione, al *"Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia" (C.A.R.S.O.)*, di un contributo finanziario pari € 187.682,60 + € 18.768,26 (IVA 10%), finalizzato al pagamento dello Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.) n. 4;

- di invitare il Collegio di liquidazione a chiedere, al soggetto istituzionale che subentrerà nella gestione del CARSO, al termine della procedura di liquidazione, il rimborso, a favore di questo Ateneo, del predetto contributo;
- che la spesa gravi sull'art. 1030220 "*Accantonamento oneri e rischi*" del corrente esercizio finanziario – (Accantonamento n. 16-2681).

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere del 21.09.2015 e 12.10.2015, nonché quella del 23.12.2015, di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2016;
- VISTO il D.D.G. n. 154 del 09.03.2016;
- VISTA la nota, prot. n. 27 del 20.01.2016, ad oggetto "*Richiesta contributo straordinario a favore del CARSO*", a firma del Collegio dei liquidatori del C.A.R.S.O.;
- PRESO ATTO di quanto riportato nella relazione predisposta dalla Direzione Generale, già sottoposta all'esame di questo Consesso nella precedente riunione del 31.03.2016;
- VISTA la propria delibera del 31.03.2016, con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata "*...la devoluzione, al "Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia" (C.A.R.S.O.), di un contributo finanziario di Euro 60.523,58, finalizzato, al cofinanziamento, nella misura del 50%, dell'ordinario funzionamento del Consorzio fino al mese di giugno 2016...*", con contestuale invito al "*...Collegio di liquidazione a chiedere, al soggetto istituzionale che subentrerà nella gestione del CARSO, al termine della procedura di liquidazione, il rimborso, a favore di questo Ateneo, del predetto contributo...*";
- TENUTO CONTO di quanto ribadito dal Rettore in ordine all'interlocuzione avviata con la Regione Puglia relativamente al possibile conferimento, quale esito della procedura di liquidazione in atto, del patrimonio finale di liquidazione del Consorzio C.A.R.S.O. comprensivo della debitoria, a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria;
- UDITA l'ampia illustrazione del Direttore Generale;
- RITENUTO nel mentre della suddetta interlocuzione, di dover assicurare, nell'ambito del cofinanziamento nella misura del 50% delle spese

sostenute dal Consorzio per l'attuazione del Progetto O.N.E.V., l'erogazione di un contributo finanziario finalizzato al pagamento dello Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.) n. 4, per un importo pari a € 187.682,60 + € 18.768,26 (IVA 10%), anche al fine di prevenire possibili aggravii di spesa, salvo rimborso da parte del soggetto istituzionale che subentrerà nella gestione del CARSO, al termine della procedura di liquidazione,

DELIBERA

- di autorizzare il Direttore Generale alla devoluzione, al "*Centro di Addestramento e Ricerca Scientifica in Oncologia*" (C.A.R.S.O.), di un contributo finanziario pari € 187.682,60, finalizzato al pagamento dello Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.) n. 4 + € 18.768,26 (IVA 10%);
- di invitare il Collegio di liquidazione a chiedere, al soggetto istituzionale che subentrerà nella gestione del CARSO, al termine della procedura di liquidazione, il rimborso, a favore di questo Ateneo, del predetto contributo;
- che la spesa gravi sull'art. 1030220 "*Accantonamento oneri e rischi*" del corrente esercizio finanziario – (Accantonamento n. 16-2681).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE**DESIGNAZIONE COMPONENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CIASU SCARL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Partecipazioni e Convenzioni di Ricerca – Settore Partecipazioni:

“L'Ufficio informa che, il prof. Avv. Gianluca SELICATO, Presidente del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU Scarl, con nota pervenuta il 16.03.2016, ha rappresentato quanto segue:

“Si rappresenta che nel mese di maggio 2016 decadranno dalla carica i Consiglieri del C.d.A. del CIASU. Si comunica, inoltre, che a dicembre 2015, sono scadute le deleghe dei rappresentanti in seno al Comitato Scientifico.

Invitiamo, pertanto, le SS.LL. a voler provvedere alla nomina dei rispettivi rappresentanti, per il triennio 2016/2019”

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 19.04.2013, deliberò di designare, quali rappresentanti dell'Università di Bari nel Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2013/2015, i proff.ri Ignazio Lagrotta e Gianluca Selicato.

L'Ufficio evidenzia, per gli aspetti di competenza di questo Consesso, che l'art. 19 (Consiglio di Amministrazione dello Statuto del CIASU, così recita:

Art. 19**Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di cinque consiglieri, compreso il Presidente, nominati dall'assemblea dei soci, ai sensi degli articoli 2449, 2450 e 2466 C.C. e di cui fanno parte di diritto:

- il Presidente della Provincia di Brindisi o un altro consigliere nominato dall'Ente;
- il Sindaco del Comune di Fasano o un altro consigliere nominato dall'Ente;
- un membro designato in sede di Assemblea dal Consorzio per l'Università degli Studi di Bari;
- due membri designati dall'Università degli Studi di Bari, di cui uno svolgerà le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ove si verificano adesioni di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazione sarà maggiorato nella composizione di:

- un membro per ciascuno delle altre Università o Enti Pubblici o Società specifiche di promanazione di Enti Pubblici che faranno parte della compagine sociale;

All'Università di Bari sarà assicurata, comunque, una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione proporzionale all'originaria composizione.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi.

Cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli Amministratori sono disciplinati a norma di legge.

Nelle more delle nuove designazioni il Consiglio resterà in carica per l'ordinaria amministrazione.

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nelle sedute del 28.4/10.05.2006, 21.11.2007, 31.03.2009 e del 30.06/06.07.2009, i cui dispositivi di delibera vengono allegati alla presente istruttoria, ha fissato i criteri da osservare in occasione delle designazioni dei rappresentanti dell'Università negli Organi Collegiali di altri Enti.”

Il Rettore, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha designato i proff. Gianluca Selicato e Angela Pezzolla quali rappresentanti di questa Università nel Comitato Scientifico del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari CIASU Scarl, per il prossimo triennio, richiama quanto stabilito dall'art. 19 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto del predetto Centro, proponendo di designare quali rappresentanti di questa Università nel Consiglio di Amministrazione, per il prossimo triennio, i proff. Ignazio Lagrotta (Presidente) e Ugo Patroni Griffi.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota pervenuta in data 16.03.2016, da parte del prof. Avv. Gianluca SELICATO, Presidente del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari – CIASU Scarl;

VISTA la propria delibera del 19.04.2013;

VISTO l'art. 19 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto del CIASU Scarl;

CONSIDERATO che si rende necessario designare, per il prossimo triennio, i rappresentanti dell'Università di Bari in seno al Consiglio di Amministrazione del CIASU;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Partecipazioni e Convenzioni di Ricerca – Settore Partecipazioni;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti dell'Università di Bari, nel Consiglio di Amministrazione del CIASU Scarl, per il prossimo triennio i proff. Ignazio Lagrotta (Presidente) e Ugo Patroni Griffi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REVISIONE STATUTO DI ATENEO: NOMINA COMMISSIONE

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando la delibera del Senato Accademico del 29.09.2015, intesa a *“procedere con il nuovo anno ad una revisione complessiva dello Statuto volta anche a valorizzare i principi di piena partecipazione e di rappresentanza previsti dallo Statuto medesimo, affrontando le varie problematiche sollevate da parte di un'apposita Commissione esterna agli Organi di Governo rappresentativa di tutte le componenti la comunità universitaria”*, evidenziando quanto già precisato in altre occasioni circa l'opportunità che detta *“revisione, ad ampio spettro, venga affidata ad una Commissione ad hoc, dalla composizione snella con il compito di raccogliere le proposte emendative, verificarle tecnicamente e formulare una proposta revisionistica da sottoporre agli Organi deliberanti”*.

Egli riferisce, in proposito, che è intendimento anche di altri Atenei procedere ad una revisione dei propri atti statutari, in senso correttivo di istituti che non hanno funzionato, di puntuale definizione di norme rimaste inattuate, così come di adeguamento ai rinnovati contesti di riferimento, ricordando altresì la procedura seguita in occasione della revisione dello Statuto di Ateneo a seguito della L. n. 240/2010 attraverso la nomina di una commissione *ad hoc*.

Egli, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04. 2016, ha deliberato di condividere la propria proposta *“...in ordine al modello di composizione della Commissione, esterna agli Organi di Governo, da incaricare della formulazione di una proposta di revisione dello Statuto di Ateneo come di seguito indicato, deliberando, pertanto, di avviare le procedure per la relativa costituzione, con invito ai Dipartimenti di didattica e ricerca a voler indicare, a tali fini, entro il 15.05.2016, una rosa di nominativi da sottoporre all'attenzione di questo Consesso nella riunione di fine maggio p.v.:*

- *n. 5 componenti nominati dal Senato Accademico;*
- *n. 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione;*
- *n. 3 componenti nominati dal Rettore;*
- *n. 2 rappresentanti degli studenti di cui un dottorando di ricerca;*
- *n. 2 rappresentanti del personale tecnico amministrativo”*,

invita il Consiglio a pronunciarsi in merito al modello di composizione della Commissione *de qua*, mentre in una riunione successiva si procederà all'individuazione dei componenti di competenza.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Leonetti suggerisce di stralciare dall'avviando processo di revisione statutaria alcune problematiche cruciali che rivestono carattere di urgenza, quali ad esempio la composizione degli organi di governo, cui il Rettore risponde sottolineando l'importanza di avviare, in questa fase, il processo, pensando a possibili indirizzi su modifiche di Statuto, alcune delle quali sono doverose, altre possibili, mentre la prof.ssa Lepera evidenzia come uno dei punti cruciali sia rappresentato dal rapporto tra la Scuola ed i Dipartimenti di Medicina.

Interviene il consigliere De Matteis, che rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ritengo che la commissione vada integrata con due componenti provenienti dagli Studenti, ugualmente non facenti parte degli Organi di Governo come per gli altri componenti. Suggestisco che essi siano da attingere dal Consiglio degli Studenti nelle persone dell'ufficio di presidenza dello stesso (Presidente e Vice).”

Al termine il Rettore propone di condividere il modello di composizione della Commissione, esterna agli Organi di Governo, da incaricare della formulazione di una proposta di revisione dello Statuto di Ateneo, di cui alla delibera del Senato Accademico del 11.04.2016, come di seguito indicato:

- n. 5 componenti nominati dal Senato Accademico;
- n. 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione;
- n. 3 componenti nominati dal Rettore;
- n. 2 rappresentanti degli studenti di cui un dottorando di ricerca;
- n. 2 rappresentanti del personale tecnico amministrativo.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI****DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA E GERMANIA****“XX”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 25.01.2016 lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia e Germania ex EP n. 08425299 “XX” ha comunicato che il prossimo 30.04.2016 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 9° annualità del predetto brevetto, per una spesa di € 821,06 Iva inclusa per il brevetto in Germania e di € 371,78 Iva inclusa per il brevetto in Italia.

L’Ufficio evidenzia che il brevetto è stato concesso in data 12.08.2015.

Con nota email del 25.01.2016, l’Ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti di questa Università prevede che *“L’Università garantisce la copertura brevettale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore... La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

Con email del 01.04.2016, il Prof. Cioffi, a nome degli inventori, ha comunicato: *“parere favorevole a mantenere in vita il brevetto per un altro anno alla luce del recente e potenziale interesse all’acquisizione del brevetto espresso da parte della società turca menzionata dallo studio MGT...”*.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, con l’astensione della Prof.ssa Torsi, tenuto conto del parere degli inventori, considerato che il brevetto è stato concesso il 12.08.2015 e che vi sono interessi alla cessione o licenza del brevetto, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 9° annualità del brevetto in Italia e Germania ex EP n. 08425299 “XXX” e conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto suddetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa di € 821,06 Iva inclusa per il brevetto in Germania e di € 371,78 Iva inclusa per il brevetto in Italia.”

Egli, nel richiamare l'art. 12 del Regolamento Brevetti di questa Università, propone di autorizzare il pagamento della tassa per la 9° annualità del brevetto in Italia e Germania

ex EP n. 08425299

“XXX”

nonchè di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al succitato brevetto, per la spesa di cui in narrativa, purché a valere sui fondi del Dipartimento di Chimica.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 25.01.2016 dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;
 VISTO il parere degli inventori;
 TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi;
 VISTO il Regolamento Brevetti;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
 CONDIVISA la proposta del Rettore di autorizzare il pagamento della tassa per la 9° annualità del brevetto in Italia e Germania in oggetto, nonchè di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, per la spesa di cui in narrativa, purché a valere sui fondi del Dipartimento di Chimica,

DELIBERA

a valere sui fondi del Dipartimento di Chimica,

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 9° annualità del brevetto in Italia e Germania ex EP n. 08425299 “XXX”;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa di € 821,06 Iva inclusa per il brevetto in Germania e di € 371,78 Iva inclusa per il brevetto in Italia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

DOMANDA	DI	BREVETTO	IN	USA
---------	----	----------	----	-----

"XX"				
--	--	--	--	--

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota del 02.02.2016, lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in USA n. 12/847553/8318771 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il 27.05.2016 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.836,59 iva inclusa.

Con nota email del 07.03.2016, l’ufficio ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il parere in merito all’opportunità di mantenere in vita il brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.836,59 iva inclusa e, in caso di parere favorevole, conferire il mandato a procedere al pagamento di cui trattasi allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito tutte le attività relative al brevetto.

Il Prof. G. Procino, a nome degli inventori, con email del 06.04.2016, ha comunicato parere favorevole al mantenimento del brevetto ed al pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni per una spesa complessiva di € 1.836,59 iva inclusa, con le seguenti motivazioni: *“L’idea brevettata scaturisce da una linea di ricerca, viene portata avanti da un certo numero di anni ed ha ottenuto finanziamenti importanti da parte di enti quali l’Agenzia Italiana del Farmaco e la Fondazione Telethon. L’attenzione dell’AIFA a finanziare questa linea di ricerca, di cui brevetto riassume il concetto, indica un chiara potenzialità nello sviluppo di farmaci della classe delle statine per la cura del diabete insipido nefrogenico. I risultati della ricerca, iniziata su modelli cellulari, continuata su modelli animali ed ultimamente trasferita all’uomo, hanno portato a pubblicazione accettate su riviste internazionali di grande impatto e diffusione...”*

La validazione nell’uomo della prova di principio contenuta nel brevetto è un passaggio importantissimo che potrebbe attrarre l’attenzione di Industrie Farmaceutiche interessate ad ampliare il mercato delle statine estendendolo anche alla terapia del Diabete Insipido Nefrogenico. In concerto con nuove iniziative di valorizzazione del Brevetto sponsorizzate da questo Ateneo, siamo fiduciosi di poter raggiungere l’obiettivo di una valorizzazione industriale dell’idea brevettata”.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il mantenimento in vita del brevetto in USA n. 12/847553/8318771 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” ed il pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.836,59 iva inclusa;

- conferire il mandato a procedere al suddetto pagamento allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 02.02.2016 dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;
VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;
TENUTO CONTO del parere degli inventori;
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi,
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

DELIBERA

- di autorizzare il mantenimento in vita del brevetto in USA n. 12/847553/8318771 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" ed il pagamento della tassa relativa ai prossimi 4 anni, per una spesa complessiva di € 1.836,59 iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto suddetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di € 1.836,59 iva inclusa;
- che la spesa di € 1.836,59 iva inclusa gravi sul capitolo 1030203 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (Imp. n. 5211/16).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI****DOMANDA DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX N. RM2008NV000001/2/3 DEL 12/02/2008****“XXXXXXXXXXXXXXXX”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

L'ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 19.01.2016, ha deliberato “*di dare mandato allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl di procedere all'abbandono del brevetto XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX n. RM2008NV000001/2/3 del 12/02/2008*”.

Con nota del 4 febbraio 2016 lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alle XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX n. RM2008NV000001/2/3 del 12/02/2008, ha comunicato che la procedura di abbandono è soggetta ad una spesa di € 1.464,00 Iva inclusa dovuta per la sorveglianza periodica delle pratiche direttamente presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nel periodo luglio 2008 – dicembre 2015.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della spesa di € 1.464,00 Iva inclusa per la procedura di abbandono delle XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX n. RM2008NV000001/2/3 denominate “XXXXXXXXXXXXXXXX”.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 19.01.2016;
 VISTA la nota dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l. del 04.02.2016;
 TENUTO CONTO del parere espresso della Commissione Brevetti per le vie brevi;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

DELIBERA

- autorizzare il pagamento della spesa di circa € 1.464,00 Iva inclusa per la procedura di abbandono delle XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX n. RM2008NV000001/2/3 denominate “XXXXXXXXXXXXXXXX”;
- conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto, al fine di garantire una

efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.464,00 Iva inclusa;

- che la spesa di € 1.464,00 Iva inclusa gravi sul capitolo 1030203 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (Imp. n. 5213/16).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 10425146.7/2385563
“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” A TITOLARITA’ CONGIUNTA
DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI (88,90%) E DEL CNR (11,10%)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che con nota del 17.02.2016, lo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Europa n. 10425146.7/2385563 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari per l’88,90% e del CNR per l’11,10%, ha comunicato che il 01.05.2016 scade il termine per procedere al pagamento della tassa per la 7° annualità del predetto brevetto, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.281,69 Iva compresa.

L’Ufficio, con email del 07.03.2016 ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento della suddetta tassa, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti di questa Università prevede che *“L’Università garantisce la copertura brevettale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore... La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

Con ulteriore nota del 09.03.2016, lo Studio mandatario, su richiesta da parte dell’Ufficio di aggiornamenti sullo stato della domanda, utili a fornire alla Commissione Brevetti elementi per poter valutare la convenienza al mantenimento del brevetto, ha comunicato che *“la domanda di brevetto è attualmente pendente presso l’Ufficio Europeo a seguito del deposito da parte nostra di una replica all’ultima lettera ufficiale....Nel quadro di cui sopra non paiono sussistere motivi per i quali l’esito della procedura di esame risulti differente dal favorevole...”*

Con nota email del 09.03.2016 la Prof.ssa Torsi, a nome degli inventori, ha comunicato quanto segue: *“Prendo atto della nota dell’ufficio mandatario che sostanzialmente non vi sono ostacoli importanti alla concessione del brevetto in oggetto e quindi chiedo, anche a nome degli altri inventori, che questa annualità venga pagata”*.

Con email del 24.03.2016, lo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl ha informato l’ufficio di avere ricevuto istruzioni di rinnovo da parte del contitolare CNR.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori e acquisito il parere favorevole del contitolare del brevetto, considerato che quanto rappresentato dallo studio mandatario sembra anticipare la prossima concessione del brevetto, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare per le predette motivazioni, il pagamento della tassa per la 7° annualità del brevetto in Europa 10425146.7/2385563 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta di questa Università per l'88,90% e del CNR per l'11,10% per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.281,69 Iva compresa.

- che il mandato a procedere al suddetto pagamento sia affidato allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.""

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le note del 17.02.2016, del 09.03.2016 e del 24.03.2016 dello Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere del contitolare;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 7° annualità del brevetto in Europa 10425146.7/2385563 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari per l'88,90% e del CNR per l'11,10%;

- di conferire il relativo incarico allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto suddetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.281,69 Iva inclusa;

- che la spesa di € 1.281,69 Iva inclusa gravi sul capitolo 1030203 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (Imp. n. 5209/16).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

SPIN OFF: ADEMPIMENTI

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROGRAMMA "FIXO YEI – AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO E VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE UNIVERSITÀ": PROTOCOLLO OPERATIVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Orientamento allo studio ed al lavoro:

“L'ufficio ritiene di inquadrare il protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, nella disciplina prevista dall'art. 68 del vigente regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

L'ufficio ricorda che con determina n. 405 del 02/10/2014, la Regione Puglia ha dato avvio al Piano di Attuazione della "Garanzia Giovani", in qualità di organismo intermedio del PON YEI – approvazione dell'Avviso Multimisura.

L'ufficio rammenta che Italia Lavoro, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto attuatore del Programma FlixO YEI.

La Regione utilizzerà il Programma FlixO YEI per promuovere le possibilità offerte da "Garanzia Giovani" sul territorio e intervenire in complementarietà con quanto già attivato e promosso sul territorio.

La Giunta Regionale della Regione Puglia ha approvato, con deliberazione 30 novembre 2015, n. 2105, il Piano Regionale FlixO YEI e lo schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Puglia e Italia Lavoro SPA, in complementarietà agli interventi definiti nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale per l'attuazione della "Garanzia Giovani".

Si ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 31/10/2014, ha approvato la partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Avviso Multimisura, attraverso l'adesione all'ATS promossa dal Consorzio Consulting. Tra l'altro, si precisa che l'Università di Bari, nell'ATS, svolge le previste attività nelle seguenti misure: Misura 3 (Accompagnamento al lavoro); Misura 5 (Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica); Misura 8 (Mobilità professionale transnazionale e territoriale).

Inoltre, con delibera del 19/01/2016, il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza a quanto stabilito nel Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. 8533 del 30/07/2007, ha autorizzato, tra l'altro, il conferimento di incarico per lo svolgimento delle attività summenzionate a favore del seguente personale afferente all'Area Orientamento allo studio e al lavoro: dott.ri Teresa Fiorentino, Cristina Epifani, Rocco Mennuti e i sigg.ri Stanislao Lasorsa e Brunella Serafini e a favore dei proff.ri Giovanna Da Molin, Amelia Manuti, Anna Fausta Scardigno, Serafina Pastore, Fabio Manca e del dott. Francesco Guaragno, afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

L'ufficio ricorda che con nota prot. 71014 del 13/10/2015, indirizzata a Responsabile del Programma FlixO YEI di Italia Lavoro Spa, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha manifestato l'interesse per la fruizione delle attività di Assistenza tecnica offerte nell'ambito delle Azioni di sistema di FlixO YEI, Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro, ai fini dello svolgimento di interventi di consolidamento dei propri servizi di placement.

In seguito, con nota prot. 8297 del 01/02/2016, indirizzata al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha dichiarato la propria adesione al Programma FIXO YEI in attesa dell'invio del Protocollo Operativo che avrebbe definito gli aspetti procedurali, organizzativi e attuativi per la realizzazione degli interventi.

Italia Lavoro ha inviato in data 15/03/2016, prot. di arrivo n. 20720, la bozza del Protocollo operativo (**allegata alla presente relazione di cui è parte integrante**), tra Italia Lavoro SPA e questa Università, in cui sono riportati gli obiettivi e i target di riferimento del piano regionale, le metodologie scelte, le modalità di attuazione ed i relativi tempi di svolgimento, i sistemi informativi da utilizzare per la rilevazione delle attività e la relativa rendicontazione, le dotazioni logistiche e strumentali per effettuare le attività, le modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo. Il medesimo Protocollo prevede, altresì, che l'Università dovrà comunicare a Italia Lavoro i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro messo a disposizione per lo svolgimento delle attività.

L'ufficio evidenzia che le attività che saranno svolte dall'Università di Bari all'interno del Protocollo, in aggiunta a quelle già individuate nel summenzionato Programma Multimisura, sono:

1. Accoglienza e informazione;
2. Accesso alla Garanzia;
3. Orientamento specialistico o di 2° livello.

In particolare, si precisa che le misure verranno attuate da Italia Lavoro e Università in sinergia, secondo la seguente ripartizione indicativa, convenzionalmente stimata:

- schede 1B e 1C: 20% delle attività rivolte ai destinatari a cura degli operatori di Italia Lavoro; 80% delle attività a cura degli operatori dell'Università;
- schede 3 e 5: 50% del contributo a Italia Lavoro, 50% del contributo all'Università.

Scheda 1 A - Accoglienza e informazione

Le attività della Scheda 1A hanno la finalità di facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al programma Garanzia Giovani e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili.

Le attività potranno essere realizzate anche in forma collettiva, con le modalità che saranno individuate dal Gruppo di Lavoro dell'Università (vedi successivo art. 9) e dagli operatori di Italia Lavoro. A mero titolo esemplificativo: seminari specifici, manifesti da pubblicare negli spazi messi a disposizione dall'Università, presentazioni da inviare ad ex studenti.

A tal fine il Gruppo di lavoro potrà essere formato, per quanto attiene all'Università, dal delegato del Rettore al Placement, prof. Giancarlo Tanucci, dalla Responsabile dell'area Orientamento, dott.ssa Teresa Fiorentino.

Scheda 1 B - Accesso alla Garanzia

Le attività della scheda 1B comprendono la presa in carico, il profiling, l'orientamento di primo livello del destinatario e la stipula del Patto di Attivazione o Patto di Servizio. Le ore di orientamento rivolte a un singolo destinatario dovranno essere erogate interamente o da operatori di Italia Lavoro o, in alternativa, da componenti il Gruppo di lavoro dell'Università. Non sarà possibile intervenire sullo stesso destinatario da parte di operatori di Italia Lavoro e dell'Università, ma chi prenderà in carico il giovane dovrà erogare per intero il numero di ore di orientamento a lui assegnate.

Scheda 1 C - Orientamento specialistico o di secondo livello

Le attività della scheda 1C riguardano l'orientamento specialistico e prevedono anche la possibilità di laboratori per gruppi non superiori a tre destinatari. Le ore di orientamento, sia quelle effettuate in forma individuale che quelle in gruppo di massimo tre persone, dovranno essere erogate interamente o da operatori di Italia Lavoro o, in

alternativa, da componenti il Gruppo di Lavoro dell'Università. Non sarà possibile intervenire sullo stesso destinatario/gruppo da parte di operatori di Italia Lavoro e dell'Università, ma chi prenderà in carico il giovane/gruppo dovrà erogare per intero il numero di ore di orientamento a esso assegnate.

Scheda 3 – Accompagnamento al lavoro

Gli operatori di Italia Lavoro concorrono con l'Università al raggiungimento degli obiettivi regionali.

Le attività della scheda 3 prevedono competenze esclusive di Italia Lavoro e dell'Università, quest'ultima in qualità di soggetto autorizzato all'intermediazione ex D. Lgs. n. 276/2003 e s.m.i.

Il prof. Giancarlo Tanucci, Delegato del Rettore al Placement e Referente scientifico del Programma "Garanzia Giovani", ha proposto di affidare lo svolgimento delle attività di cui sopra alle stesse unità di personale, individuate con delibera del C.d.A. del 19/01/2016, con l'integrazione delle dott.sse Maria Teresa Bilancia e Stefania Lanzilotti dell'Area orientamento allo studio e al lavoro, in quanto partecipanti al corso di formazione Ma. Ori. (Manager dell'orientamento), organizzato da questa Università, che si concluderà entro il 30/04/2016.

L'ufficio ha, altresì, verificato che il numero potenziale di neolaureati, a partire da luglio 2015 in poi, nella condizione NEET (**Not in Education, Employment or Training** - persone non impegnate nello studio, nel lavoro o nella formazione), destinatari dell'intervento, è di circa 6.500 (dato fornito dal C.S.I.).

Le risorse economiche saranno assegnate in funzione del raggiungimento dei risultati prefissati e nel rispetto delle modalità indicate all'art 12 del Protocollo operativo.

Si precisa che per la realizzazione delle attività di cui alle schede 1B e 1C sono previsti contributi parametrati alle ore di attività effettivamente realizzate e certificate, il cui valore è determinato dalle UCS (unità di costo standard) definite dal Ministero per il PON IOG; mentre per le altre misure (misure 3 e 5, Tirocini ed Accompagnamento al lavoro) sono previsti contributi "a risultato", riconoscibili solo nel caso in cui il destinatario venga assunto con una tipologia di contratto di lavoro Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello; Apprendistato II livello, Tempo Determinato \geq 12 mesi; Tempo Determinato 6-12 mesi; Tirocini Regionali.

Al riguardo il Direttore Generale ha espresso parere favorevole, a condizione che l'impegno richiesto non pregiudichi i compiti istituzionali e che l'attività venga svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. 8533 del 30.07.2007, "gli incarichi sono conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta motivata del responsabile dell'attività. La proposta di conferimento dell'incarico deve contenere il nome dell'unità di personale, l'oggetto di tale incarico, il periodo previsto per il suo svolgimento e l'importo del compenso previsto. Per le attività da svolgere nelle strutture didattiche, di ricerca e di servizio, la proposta di conferimento deve essere corredata dal parere dell'organo Collegiale, mentre per l'Amministrazione centrale deve essere corredata dal parere del Direttore Amministrativo. In ogni caso deve essere accertato che l'attività da svolgere, in relazione all'impegno richiesto e alla relativa durata, non pregiudichi l'assolvimento di compiti istituzionali, tenuto conto anche di altri incarichi già conferiti."

Egli, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha approvato, per quanto di competenza, il Protocollo operativo di cui trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la Contabilità;
- VISTA la nota prot. 71014 del 13/10/2015, indirizzata al Responsabile del Programma FixO YEI di Italia Lavoro Spa, con cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha manifestato l'interesse per la fruizione delle attività di Assistenza tecnica offerte nell'ambito delle Azioni di sistema di FixO YEI, Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro, ai fini dello svolgimento di interventi di consolidamento dei propri servizi di placement;
- VISTA la nota prot. 8297 del 01/02/2016, indirizzata al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, con cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha dichiarato la propria adesione al Programma FIXO YEI;
- VISTA la bozza del Protocollo operativo PROGRAMMA "FixO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle Università", pervenuto con prot. di arrivo n. 20720 del 15/03/2016;
- VISTA la propria delibera del 19/01/2016, relativa all'attuazione del Programma "Garanzia Giovani";
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. 8533 del 30/07/2007;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria dell'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- ACQUISITO il parere favorevole del Prof. Giancarlo Tanucci, Referente Scientifico per questa Università del succitato Programma "Garanzia Giovani";
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 11/04/2016,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la bozza del Protocollo operativo PROGRAMMA "FixO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione

istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle Università”, tra Italia Lavoro SPA e Università di Bari (allegato n.1 al presente verbale);

- di autorizzare il Rettore ad assumere tutti i provvedimenti eventualmente necessari per l'attivazione e il completamento delle attività richieste dal succitato PROGRAMMA;
- di autorizzare il conferimento di incarico per le attività riportate nel Protocollo operativo a favore del personale già autorizzato dal C.d.A., con delibera del 19/01/2016, relativamente alle attività previste per il Programma Garanzia Giovani: dott.ri Teresa Fiorentino, Cristina Epifani, Rocco Mennuti e sigg.ri Stanislao Lasorsa e Brunella Serafini, afferenti all'Area Orientamento allo studio e al lavoro, proff.ri Giovanna Da Molin, Amelia Manuti, Anna Fausta Scardigno, Serafina Pastore, Fabio Manca e dott. Francesco Guaragno, afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, previa delibera del medesimo Dipartimento;
- di conferire l'incarico per le attività di cui al suddetto protocollo operativo anche alle dott.sse Maria Teresa Bilancia e Stefania Lanzilotti, afferenti all'Area Orientamento allo studio e al lavoro;
- che le attività da svolgersi, in relazione all'impegno richiesto e alla relativa durata, non pregiudichino, relativamente alle unità di personale tecnico - amministrativo, l'assolvimento dei compiti istituzionali e che, pertanto, si svolgano fuori dall'orario di servizio;
- che le attività svolte dal suddetto personale, nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo operativo, potranno essere retribuite all'ottenimento di apposite risorse da Italia Lavoro SPA.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA SOCIETÀ TECNOPOLIS - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCARL UNIPERSONALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Partecipazioni e Convenzioni di Ricerca – Settore Convenzioni di Ricerca:

“L’Ufficio, in relazione al Protocollo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall’art.68 del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che regola gli accordi di collaborazione.

L’Ufficio informa che con nota pervenuta l’1.04.2016 prot. 25980, il Prof. Ernesto Somma, Presidente di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico scarl Unipersonale, ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 17.03.2016, ha approvato lo schema del protocollo d’intesa *stipularsi tra questa Università e la stessa Società, al fine di procedere alla costituzione di un Grant Office.*

Lo schema del suddetto Protocollo viene di seguito riportato:

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

fra

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università), codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede dell’ente in Bari, Piazza Umberto I n.1

e

La società TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico scrl società unipersonale (di seguito Tecnopolis), con sede legale in Valenzano (Bari) Strada Provinciale per Casamassima Km 3, nella persona del Presidente Ernesto Somma, nato a XXXXX il XXXXXXXX, domiciliato per il presente atto presso la sede dell’Ente in strada provinciale per Casamassima Km 3, Valenzano

PREMESSO

- l’art. 62 comma 1 dello Statuto prevede che l’Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte.
- che per la realizzazione delle finalità istituzionali l’Università interagisce anche con enti con i quali collabora sulla base di un rapporto partecipativo, c.d. enti partecipati (enti privati, fondazioni, associazioni, società, consorzi);
- che il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità prevede, fra l’altro, la possibilità per l’Università di stipulare accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni e con privati che esprimano la volontà di collaborare in determinati settori di attività di interesse comune;

- che l'Università di Bari è interessata a promuovere il conseguimento, da parte della propria partecipata TECNOPOLIS PST srl unipersonale, dello status di "Incubatore Certificato" ai sensi della legge 221/2012
- che l'Università di Bari è interessata a promuovere forme di collaborazione con la propria partecipata TECNOPOLIS PST srl unipersonale al fine di costituire in forma congiunta un "grant office" in grado di stimolare la proposizione di progetti di ricerca da parte dei dipartimenti e di individuare forme di finanziamento per tutte e tre le missioni della stessa Università;
- che tra gli obiettivi della propria mission, TECNOPOLIS punta alla creazione di nuove imprese e di spin-off universitari attraverso il modello dai servizi di incubazione;
- che Tecnopolis intende mettere a disposizione dell'Università di Bari il proprio staff dedicato ai progetti di ricerca e di cooperazione al fine di perseguire comuni obiettivi di fund raising;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università, rispettivamente nelle sedute del e del, hanno approvato la presente convenzione;
- che il Consiglio di Amministrazione di TECNOPOLIS ha approvato la presente convenzione nella seduta del 17 marzo 2016;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione

Art. 2

L'Università e Tecnopolis si impegnano a collaborare per il conseguimento, da parte di Tecnopolis, dello status di Incubatore Certificato e per la creazione di un Grant Office congiunto che si adoperi per promuovere la cultura della progettualità.

Art. 3

Per il conseguimento degli obiettivi definiti all'art. 2

Tecnopolis si impegna a:

- selezionare e reclutare per una spesa complessiva di 30.000 euro e nelle forme previste dalla legge n. 3 unità di nuovo personale selezionate fra giovani talenti, in possesso di laurea magistrale, e con competenze e interessi nei settori dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, della creazione di impresa e degli incubatori certificati, del fund raising e del capitale di rischio per spinoff e startup;
- coordinare il suddetto personale insieme a quello già in organico adibito al Grant Office, al fine di garantire la massima efficienza di funzionamento e i migliori risultati;

Università di Bari si impegna a:

- favorire la collaborazione con i competenti uffici di Ateneo al fine di facilitare sia le operazioni di disseminazione che quelle di assistenza nella formulazione di proposte fino alla loro presentazione, garantendo il pieno supporto in tutte le fasi ed i passaggi di natura organizzativa e burocratica interna all'Ateneo;
- l'Ateneo potrà valutare la possibilità di gestire con Tecnopolis progetti convergenti sullo stesso obiettivo, con la finalità di completare la dotazione tecnologica necessaria al funzionamento del Grant Office in questione, a disseminare la cultura della progettualità e del project management e a formare nuove figure interne alla organizzazione dell'Ateneo atte a fungere da snodo fra lo stesso Grant Office e le strutture universitarie.

Art. 4

Il Grant Office e le relative attività saranno collocati presso gli ambienti in uso a Tecnopolis nel Parco di Valenzano, sotto la guida e responsabilità del Prof. Bellotti, Consigliere di Amministrazione della Società, e della Dr.ssa Annicchiarico, Direttore Generale di Tecnopolis. Ove necessario ai giovani collaboratori potrà essere richiesto di condurre brevi attività direttamente negli uffici dell'Università che saranno individuati come interlocutori dell'attività da svolgere.

Art. 5

Le parti concordano sin da ora che nessun onere finanziario derivante dalla presente convenzione graverà sul bilancio dell'Università, fatta eccezione per le eventuali dotazioni tecnologiche e attività formative e consulenziali citate al precedente articolo 3.

Art. 6

La presente convenzione ha la durata di due anni a partire dalla data della stipula e comunque fino al completamento delle attività previste dalla stessa. Al termine del periodo di tempo previsto per i contratti ai giovani da impiegare nella attività, Università di Bari e Tecnopolis valuteranno congiuntamente la opportunità di proseguire nella collaborazione e identificheranno le forme più opportune per attuarla.

Art. 7

Le parti si impegnano a sottoporre ogni eventuale controversia in materia di diritti e obblighi, interpretazione applicazione derivanti dalla presente convenzione ad amichevole composizione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è quello di Bari.

Art. 8

La presente convenzione viene redatta in duplice originale ed è registrata solamente in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente. Ciascuna parte contraente provvederà alle spese di bollo per l'esemplare di propria spettanza.””

Egli, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha approvato, per quanto di competenza, il Protocollo di collaborazione *de quo*, fornisce ulteriori precisazioni in merito alle forme di collaborazione da avviarsi con la società partecipata Tecnopolis PST SCRL unipersonale, al fine di creare un *Grant Office* in grado di sviluppare la proposizione di progetti di ricerca da parte dei Dipartimenti con strategie e sinergie volte a promuovere la cultura della progettualità.

Interviene il Consigliere De Matteis, il quale, nel condividere ampiamente l'iniziativa in parola, auspica che si possa incentivare, tramite la convenzione di cui trattasi, l'attività di tirocinio formativo dei laureandi, anche successivamente al conseguimento del titolo, con particolare riferimento a quelli di area scientifica.

Il Rettore, nel manifestare ampio apprezzamento per le considerazioni del Consigliere De Matteis, condivide l'opportunità di costruire un percorso, in cui crede, nella direzione della incentivazione delle progettualità dei giovani, anche se alcune iniziative (Europrogettazione, ISFOL) finora organizzate hanno registrato una scarsa partecipazione della componente studentesca.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che regola gli accordi di collaborazione;
- VISTA *la nota del 01.04.2016 prot. 25980 inviata dal prof. Ernesto Somma, Presidente di Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico scarl Unipersonale, con la quale lo stesso ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della medesima società, nella seduta del 17.03.2016, ha approvato lo schema del Protocollo di collaborazione da stipularsi tra questa Università e la stessa società, al fine di procedere alla costituzione di un Grant Office;*
- VISTO lo schema del Protocollo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Tecnopolis PST scarl Unipersonale;*
- VISTA *la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016;*
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della competente Area Partecipazioni e Convenzioni di Ricerca del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne (DARDRE);

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema nonché la relativa stipula del Protocollo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Tecnopolis PST scarl Unipersonale* finalizzato alla *costituzione di un Grant Office*.
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

ATTO AGGIUNTIVO DI MODIFICA E PROROGA ALLA CONVENZIONE, SOTTOSCRITTA IL 18.06.2012, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE – I.N.F.N., PER FINANZIAMENTO PROROGA DI DUE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETT. A) LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Convenzioni per la Didattica – Settore I Convenzioni per la Didattica Istituzionale:

“”L'Ufficio, in relazione all'Addendum di cui all'oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.

L'Ufficio ricorda che questa Università, in data 18.06.2012, ha sottoscritto con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare la convenzione per il finanziamento di due posti di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare FIS/01 – fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) legge n. 240/2010.

In particolare la citata convenzione, che costituisce l'allegato sub a), prevedeva l'impegno dell'INFN ad erogare all'Università la cifra complessiva di € 288.327,72, per la copertura finanziaria di due posti di ricercatore a tempo determinato con regime di tempo pieno per tre anni; inoltre, lo stesso Atto sanciva la possibilità da parte di questo Ateneo di richiedere all'Istituto, il finanziamento per la proroga di un anno dei contratti, senza costituire alcun obbligo per l'INFN, previa positiva valutazione delle attività di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del MIUR.

Con DD.RR. n. 4557 e n. 4559 del 21.09.2012 furono espletate le selezioni pubbliche per due posti di ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Fisica e con DD.RR. n. 797 e n. 798 del 28.02.2013 furono approvati gli atti della predetta valutazione, dichiarando vincitrici le dott.sse Silvia Rainò e Annalisa Mastroserio; queste ultime stipularono i contratti di lavoro subordinato con decorrenza dal 02.05.2013 e fino al 01.05.2016.

L'Ufficio fa presente che, con nota prot. n. 2162 del 02.11.2015, il Dipartimento Interateneo di Fisica ha trasmesso, tra l'altro, l'estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento che, nella seduta del 20.10.2015, ha proposto la proroga biennale dei due contratti ai sensi del D.M. n. 242 del 24.05.2011 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 2819 del 05.08.2015.

Il Direttore del Dipartimento di Fisica, nella seduta 23.03.2016, ha rappresentato *la necessità di stipulare un Atto aggiuntivo alla Convenzione di cui sopra, al fine di consentirne una parziale modifica, nella parte in cui è prevista l'eventuale proroga annuale dei predetti contratti (giusto art. 2 comma 4), e cioè la proroga per un ulteriore biennio dei contratti triennali di cui trattasi. Nella fattispecie, con il predetto Atto aggiuntivo l'I.N.F.N. si impegna a finanziare la proroga biennale di uno dei due contratti - quello della*

dott.ssa Rainò - , attraverso l'erogazione dell'importo relativo alle due annualità, fermo restando la copertura delle due annualità dell'ulteriore contratto - quello della dott.ssa Mastroserio - a carico del Dipartimento. Il Direttore ha, altresì, chiarito che i posti ricoperti dalle ricercatrici Mastroserio e Rainò non incideranno sulla programmazione dei punti organico del Dipartimento e che il costo di due annualità per la copertura di un contratto di ricercatore a tempo determinato è pari a € 96.784,02 onnicomprensivi.

Il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha approvato la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo di modifica e proroga alla convenzione del 2012, che di seguito si riporta integralmente, e la copertura per le due annualità del contratto della dott.ssa Annalisa Mastroserio, il cui importo totale pari a euro 96.784,02 graverà come segue: euro € 33.687,38 su impegno n. 3658/2016 UPB Giglietto00119406Rpu - Bilancio: Articolo 1010301; euro € 63.096,64 su impegno n. 3657/2016 UPB Spinelli00284606Rpu - Bilancio: Articolo 1010301 (come da Attestazione finanziaria).

L'Ufficio evidenzia che, con nota del 01.04.2016, il Direttore della Sezione I.N.F.N. di Bari, prof. Mauro de Palma, ha attestato che "il Consiglio Direttivo nella seduta del 31 marzo u.s., con deliberazione in corso di pubblicazione, ha deliberato quanto segue:

1) di approvare la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo di modifica e proroga alla Convenzione sottoscritta in data 18.06.2012, tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

2) l'onere finanziario derivante dalla proposta di cui al precedente numero 1), valutato complessivamente in euro 100.000,00, trova copertura sui fondi disponibili al capitolo U 1040102008 (assegni di ricerca) del Bilancio 2016 dell'Istituto."

"ATTO AGGIUNTIVO DI MODIFICA E PROROGA ALLA CONVENZIONE, SOTTOSCRITTA IN DATA 18.06.2012, TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

TRA

*l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in Frascati, Via Enrico Fermi n. 40, C.F. 84001850589, nel prosieguo denominato "INFN", in persona del suo Presidente prof. Fernando Ferroni, nato a (.....) il
, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n del*

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di seguito denominata "Università" C.F. 80002170720, in persona del Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato il domiciliato per la carica presso la sede universitaria e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del

PREMESSO

- che le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in base ai propri compiti istituzionali, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, avvalendosi in via prioritaria della collaborazione delle Università regolata con apposite Convenzioni;
- considerato che le attività dell'Università nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo

- tecnologico pertinente all'attività in tali settori, sono svolte prevalentemente presso i Dipartimenti dove hanno sede le Sezioni dell'INFN;*
- *che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in base ai propri compiti istituzionali, promuove e partecipa a collaborazioni, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali anche in collaborazione con le Università;*
 - *che è già in atto una consolidata e fruttuosa collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Dipartimento Interateneo di Fisica di Bari e che è interesse di entrambe le parti potenziare i rapporti di collaborazione scientifica nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali e nelle tematiche di comune interesse e promuovere il reclutamento di ricercatori a tempo determinato;*
 - *che, in particolare, in data 18.06.2012 è stata stipulata la convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento di due posti di ricercatore a tempo determinato, di tipo a) in regime di tempo pieno, per la durata di tre anni, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lett.a) della Legge n. 240/2010;*
 - *che gli artt. 2 e 6 della citata convenzione prevedono la possibilità, a carico di INFN, di finanziare la proroga di un anno per i due posti di ricercatore a tempo determinato;*
 - *che con DD.RR. n. 4557 e n. 4559 del 21.09.2012 sono state espletate le selezioni pubbliche per due posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010;*
 - *che con DD.RR. n. 797 e n. 798 del 28/02/2013 sono stati approvati gli atti concorsuali e sono risultate vincitrici le dott.sse Silvia Rainò e Annalisa Mastroserio;*
 - *che sono stati stipulati, con le citate vincitrici, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno a decorrere dal 02.05.2013 e fino al 01.05.2016;*
 - *che l'articolo 24 comma 3 lett. a) sancisce, tra l'altro, che le Università possono stipulare contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro;*
 - *che la Legge di Stabilità 2016 (comma 251 della Legge 28 dicembre 2015, n.208) ha sancito che "A decorrere dall'anno 2016, alle sole università che si trovano nella condizione di cui al periodo precedente (rispetto degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria), è consentito procedere alle assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24. comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, senza che a queste siano applicate le limitazioni da turn over:*
 - *che il Consiglio del Dipartimento di Fisica dell'Università, nella seduta del 20.10.2015, ha proposto la proroga biennale dei contratti delle dott.sse Annalisa Mastroserio e Silvia Rainò, sulla base delle relazioni predisposte dal medesimo Dipartimento sull'attività didattica e di ricerca;*
 - *che il D.M. n. 242/2011 prevede, tra l'altro, che l'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga sia valutata da una apposita commissione, nominata dal Rettore e disciplinata con regolamento di ateneo, sulla base di una relazione predisposta dal dipartimento;*
 - *che il Consiglio del Dipartimento di Fisica dell'Università, nella seduta del, ha approvato le relazioni predisposte sull'adeguatezza dell'attività didattica e di ricerca svolte dalle ricercatrici dott.sse Annalisa Mastroserio e Silvia Rainò;*

- che con D.R. n. del è stata nominata la Commissione per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dalle ricercatrici;
- che la citata Commissione, nella riunione del, ha valutato positivamente l'adeguatezza delle predette attività svolte dalle ricercatrici in relazione a quanto stabilito nei rispettivi contratti;
- che, pertanto, il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del, ha approvato la proroga biennale dei contratti delle ricercatrici, subordinatamente ad acquisizione da parte dell'INFN delle risorse finanziarie, ai sensi del successivo articolo 4, a copertura della proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), art. 24 co.3 lett.a) Legge n. 240/2010 e fermo restando l'impegno del Dipartimento di Fisica a finanziare la proroga dell'altro contratto come da delibera dello stesso Dipartimento del 20.10.2015;
- che il Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie, con nota del 19.02.2016, ha comunicato che il costo di un ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno, è pari a € 48.392,01 per ciascun anno;
- considerato che, a norma della succitata convenzione, la copertura finanziaria per un importo di € 96.784,02, è assicurata dall'INFN;
- che si rende pertanto necessario modificare la convenzione stipulata con l'INFN in data 18.06.2012 nella parte in cui è prevista l'eventuale proroga annuale dei predetti contratti;
- che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del e del, hanno approvato lo schema del presente Atto aggiuntivo;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, a parziale modifica della convenzione stipulata nel 2012, convergono, al fine di finanziare la proroga biennale dei contratti triennali delle due ricercatrici Dott.ssa Annalisa Mastroserio e Silvia Rainò, vincitrici delle selezioni pubbliche indette con DD.RR. n. 4557 e n. 4559 del 21.09.2012, per la prosecuzione delle ricerche nell'ambito della Fisica nucleare, subnucleare o astroparticellare, e pertanto, stipulano quanto segue:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento, da parte dell'INFN della proroga biennale di uno dei due contratti di cui alle premesse, attraverso l'erogazione dell'importo relativo alle due annualità, fermo restando la copertura delle due annualità dell'ulteriore contratto a carico dell'Università - Dipartimento di Fisica.

ART. 3

- 3.1 Le suddette proroghe sono concesse dall'Università in considerazione della valutazione positiva delle attività di ricerca svolte dalle dott.sse Annalisa Mastroserio e Silvia Rainò ai sensi del Decreto MIUR n. 242/2011 e del vigente regolamento d'Ateneo in materia.
- 3.2 Nell'ipotesi in cui una delle ricercatrici, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione le attività, fatti salvi gli effetti già prodotti, l'onere a carico dell'INFN sarà proporzionalmente ridotto, in ragione del periodo di mancata fruizione del finanziamento.
- 3.3 La stipula del presente Convenzione non obbliga l'Università alla proroga dei contratti del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici alla proroga stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per

un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e l'INFN non sarà più tenuta all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 4 della presente Convenzione e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 Il finanziamento per un importo totale di due annualità a copertura di un contratto di ricercatore a tempo determinato, pari a € 96.784.02, (comprensivo di costo annuale lordo, contributo tesoro, contributo opera previdenziale, Irap, indennità disoccupazione) verrà corrisposto dall'INFN all'Università in due rate annuali, secondo le seguenti modalità:

- la prima rata, pari ad € 48.392,01, entro 30 giorni dalla stipula del presente Atto;*
- la seconda rata, pari ad € 48.392,01, sarà corrisposta entro e non oltre il mese in cui è stato stipulato il presente Atto, dell'anno di riferimento.*

4.2 L'INFN si impegna ad adeguare l'importo di ciascuna annualità agli eventuali costi da progressioni di carriera e per futuri adeguamenti contrattuali retributivi, previdenziali, fiscali e di ogni altra natura previsti a norma di legge, fermo restando che l'importo di ciascuna di esse non potrà superare in ogni caso € 50.000,00.

ART. 5

Le ricercatrici svolgeranno la propria attività di ricerca nell'ambito di quanto previsto nel contratto triennale in corso, ovvero:

- dott.ssa Annalisa Mastroserio: studio delle interazioni nucleo-nucleo nell'esperienza Alice ad LHC*
- dott.ssa Silvia Rainò: studio della radiazione cosmica gamma con apparati satellitari di superficie*

secondo un programma concordato tra il Direttore della Sezione di Bari e il Direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bari, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

ART. 6

La presente Convenzione ha la durata di due anni dalla data di stipula e comunque per il tempo necessario alla copertura finanziaria della prorogabiennale dei contratti oggetto del presente atto.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione, il Foro competente è il Tribunale di Roma.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 9

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è esente da tasse e imposte indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23.12.2005 n. 266.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - I.N.F.N.

Il Presidente

Prof. Fernando Ferroni"

L'Ufficio fa presente che l'Atto aggiuntivo in questione risulta coerente alle indicazioni del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, con particolare riferimento all'impegno dell'INFN ad adeguare l'importo di ciascuna annualità agli eventuali costi da progressioni di carriera e per futuri adeguamenti contrattuali retributivi, previdenziali, fiscali e di ogni altra natura previsti a norma di legge, fermo restando che l'importo di ciascuna di esse non potrà superare in ogni caso € 50.000,00.

L'Atto di cui trattasi non prevede l'obbligo di prestare garanzia fideiussoria, in analogia alla Convenzione del 2012, in considerazione dei consolidati rapporti esistenti tra le due Istituzioni e stante la natura giuridica dell'INFN (Ente pubblico nazionale di ricerca a carattere non strumentale con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione e dell'articolo 8 della Legge n.168/89). Inoltre, l'Ufficio fa presente che l'articolo 5 del *Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*, impone l'obbligo del rilascio di garanzia fideiussoria da parte di istituto bancario o assicurativo esclusivamente nel caso in cui il finanziatore sia un privato.

L'Atto aggiuntivo in questione è stato sottoposto all'attenzione di detto Collegio, che nella seduta del 07.04.2016 non ha svolto alcun rilievo in punto di (verificata) copertura finanziaria. Lo stesso Collegio, con riferimento alla durata della proroga (due anni), ha raccomandato di creare corrispondenza ed uniformità tra contenuto del Bando e previsione normativa (fatta comunque salva ogni determinazione dell'amministrazione attiva in punto di interpretazione della clausola del Bando).

Al riguardo si informa che quanto sopra è stato evidenziato al Dirigente del Dipartimento Risorse Umane, organizzazione e rapporti con il Servizio sanitario nazionale e regionale.””

Egli informa altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale la Consigliera Napolitano fornisce ulteriori chiarimenti su quanto rappresentato nella relazione istruttoria, con particolare riferimento alla necessità di pervenire alla stipula di un Atto aggiuntivo alla Convenzione *de qua*, ai fini della proroga per un ulteriore biennio dei contratti triennali di cui trattasi.

Il Direttore Generale fornisce ulteriori precisazioni in merito alla questione *de qua*, richiamando, in particolare, le disposizioni di legge in materia (art. 24 della Legge n. 240/2010, nella parte in cui riconosce la possibilità di proroga dei contratti di ricercatore a t.d. di tipo a) “per” due anni e non “fino” a due anni), nonché la delibera, assunta in data 11.04.2016 dal Senato Accademico, in ordine all'Atto aggiuntivo di cui trattasi.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione;

VISTA la convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN e questa Università, sottoscritta in data 18.06.2012, per il finanziamento di due posti di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare FIS/01- fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) Legge n. 240 /2010;

VISTI DD.RR. n. 4557 e n. 4559 del 21.09.2012 inerenti le selezioni pubbliche per due posti di ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Fisica;

VISTI DD.RR. n. 797 e n. 798 del 28.02.2013 di approvazione degli atti delle procedure concorsuali;

VISTI i contratti di lavoro subordinato stipulati con le dott.sse Silvia Rainò e Annalisa Mastroserio con decorrenza 02.05.2013 e fino al 01.05.2016;

VISTI gli estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica relativi alle riunioni del 20.10.2015 e 23.03.2016;

VISTA l'attestazione del prof. Franco De Palma, Direttore della Sezione I.N.F.N. di Bari, del 01.04.2016;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 07.04.2016;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016;

VISTO altresì, il testo dell'Addendum a stipularsi;

UDITE le precisazioni della Dott.ssa Napolitano e del Direttore Generale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dal competente Settore I dell'Area Convenzioni per la Didattica del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne (DARDRE),

DELIBERA

- di approvare, per quanto di propria competenza, la stipula dell'Atto aggiuntivo di modifica e proroga alla convenzione del 18.06.2012, riportato nelle premesse, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interateneo di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N., per il finanziamento della proroga biennale del contratto del ricercatore a tempo determinato in regime di tempo pieno per il settore scientifico disciplinare Fis/01 – Fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) legge n. 240/2010;

- di dare fin d'ora mandato al Rettore medesimo ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (INPS) – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA, PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NELL'AMBITO DEL BANDO VALORE P.A. - A.A. 2015/2016

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Convenzioni per la Didattica – Settore I – Convenzioni per la Didattica Istituzionale:

“L'Ufficio, in relazione alle Convenzioni di cui all'oggetto, considerata la finalità delle stesse, ritiene di inquadrarle nella disciplina prevista dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione.

L'Ufficio riferisce che l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), in data 01.09.2015, ha emanato l'Avviso Pubblico denominato “Valore P.A.” finalizzato all'accreditamento di corsi di formazione per l'anno 2015, da erogarsi a dipendenti pubblici da parte delle Università anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati. I corsi che gli Atenei sono stati invitati a proporre, ai fini dell'accreditamento, rientrano nell'ambito di tematiche generali previamente individuate dall'INPS in relazione ai bisogni formativi espressi da ciascuna Amministrazione aderente all'iniziativa.

I corsi in questione sono rivolti agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e agli iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale e sono finanziati dall'INPS attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi.

I Dipartimenti universitari sotto elencati, in risposta a tale avviso, hanno presentato le proposte di accreditamento per i corsi universitari di aggiornamento professionale, di seguito riportati:

- Tutela della Privacy e diritto di accesso nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni (Dipartimento di Giurisprudenza)
- La Responsabilità del pubblico dipendente (Dipartimento di Giurisprudenza)
- Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione (Dipartimento di Giurisprudenza)
- Modelli di Organizzazione e di gestione delle risorse (Dipartimento di Scienze Politiche)
- Gli appalti pubblici dopo le recenti innovazioni normative. I contratti pubblici e la loro gestione (Dipartimento di Scienze Politiche)
- Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione (Dipartimento Jonico)

Successivamente, l'INPS ha reso noto sul proprio sito l'elenco dei corsi accreditati ed attivati e con note prot. n. 17510 del 23.12.2015 e prot. n. 583 del 20.01.2016, pervenute all'Ufficio in data 04.04.2016, ha trasmesso a questa Università le convenzioni di accreditamento da stipularsi per i citati corsi che costituiscono allegati sub a), sub b), sub c), sub d), sub e), sub f). In particolare l'INPS, con la nota del 2015, ha evidenziato la necessità di stipulare le convenzioni entro il 31 dicembre 2015. Le predette convenzioni sono state formalizzate da questa Università in data 28.12.2015 e, con nota prot. 92515 VII/14, trasmesse all'INPS in pari data.

L'Ufficio ricorda che:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 22.09.2015, ha approvato la proposta di istituzione dei seguenti corsi: “Modelli di Organizzazione e di gestione delle risorse umane” e “Gli appalti pubblici dopo le recenti innovazioni normative. I contratti pubblici e la loro gestione”;
- il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 21.09.2015, ha espresso parere favorevole alla partecipazione del medesimo Dipartimento all’Avviso di accreditamento per i corsi di aggiornamento in “Tutela della Privacy e diritto di accesso nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni”, in “La Responsabilità del pubblico dipendente” e in “Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”; lo stesso Consiglio, nelle sedute del 14.01.2016 e del 27.01.2016, ne ha approvato l’istituzione ed attivazione;
- il Consiglio del Dipartimento Jonico, nella seduta del 27.01.2016, ha approvato la proposta di attivazione del corso in “Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione”.

Inoltre, l’Ufficio ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 23.02.2016, ha espresso parere favorevole, per l’A.A. 2015/2016, all’istituzione ed all’attivazione dei richiamati corsi e con D.R. n. 588 del 07.03.2016 è stato pubblicato l’iter di presentazione delle domande di iscrizione da parte dei dipendenti individuati dalle Pubbliche Amministrazioni beneficiarie.

Passando alla disamina dei testi convenzionali, l’Ufficio evidenzia che l’articolo 1 prevede che i corsi dovranno essere improrogabilmente attivati entro 120 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni.

Inoltre, l’Ufficio sottolinea che l’art. 5 di ciascun testo, in particolare, prevede che l’INPS si impegni a sostenere il costo dei corsi per un importo pro-capite pari a € 1.080,00 (da 20 a 30 partecipanti), € 840,00 (da 31 a 40 partecipanti), € 720,00 (da 41 a 50 partecipanti), così come previsto dall’art. 5, comma 3, dell’Avviso di Accreditamento. Inoltre, la somma da corrispondere sarà calcolata sulla base degli effettivi partecipanti e sarà corrisposta direttamente al Soggetto Proponente, secondo le seguenti modalità:

- 50% dell’importo complessivo entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all’Istituto dopo l’inizio del percorso formativo;

- 50% dell’importo complessivo entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all’Istituto dopo la conclusione del percorso formativo.””

Egli informa, altresì, che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha approvato lo schema e la stipula delle Convenzioni *de qua*.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO l’Avviso Pubblico di Accreditamento 2015 emanato dall’INPS in data 01.09.2015 “*Valore P.A. Avviso di Accreditamento di Corsi di Formazione 2015*”;

VISTE le note INPS prot. n. 17510 del 23.12.2015 e prot. n. 583 del 20.01.2016;

- VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nelle sedute del 21.09.2015, 14.01.2016, 21.01.2016;
- VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 22.09.2015;
- VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio del Dipartimento Jonico nella seduta del 27.01.2016;
- VISTE le deliberazioni assunte, in data 23.02.2016 e 11.04.2016, dal Senato Accademico;
- VISTO il D.R. n. 588 del 07.03.2016, di istituzione ed attivazione dei Corsi di aggiornamento professionale indicati in narrativa, con indizione dei relativi concorsi di ammissione;
- PRESO ATTO della scadenza del 31.12.2015 dettata dall'INPS per la sottoscrizione delle convenzioni di accreditamento di cui in oggetto;
- VISTE le convenzioni stipulate tra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, per la realizzazione dei sopraindicati Corsi di aggiornamento professionale, nell'ambito del Bando Valore P.A. a.a. 2015/2016;
- CONSIDERATO quanto fatto presente dal competente Settore I dell'Area Convenzioni per la Didattica del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

DELIBERA

- di approvare, ora per allora, lo schema e la stipula delle convenzioni tra l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) - Direzione Regionale Puglia e Basilicata e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
- Dipartimento di Giurisprudenza, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in "Tutela della Privacy e diritto di accesso nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni" n. 2 edizioni A.A. 2015/2016;
- Dipartimento di Giurisprudenza, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in "La Responsabilità del pubblico dipendente" n. 2 edizioni A.A. 2015/2016;

- Dipartimento di Giurisprudenza, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in “Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” n.1 edizioni A.A. 2015/2016;
- Dipartimento di Scienze Politiche, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in “Modelli di Organizzazione e di gestione delle risorse umane” n.1 edizioni A.A. 2015/2016;
- Dipartimento di Scienze Politiche, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in “Gli appalti pubblici dopo le recenti innovazioni normative. I contratti pubblici e la loro gestione” n. 2 edizioni A.A. 2015/2016;
- Dipartimento di Jonico, per la realizzazione del Corso di Aggiornamento professionale in “Europrogettazione per la Pubblica Amministrazione” n. 1 edizione A.A. 2015/2016.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**D.M. N. 976 DEL 29.12.2014, ART. 2 – TUTORATO E ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO: ADEMPIMENTI**

Alle ore 16,35, si allontana il Direttore Generale ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L'Ufficio informa che, in relazione all'art. 2 del D.M. n. 976 del 29.12.2014 - "Tutorato e Attività Didattiche Integrative, Propedeutiche e di Recupero", con nota prot. 13968 del 16.11.2015, è stato assegnato dal MIUR l'importo di € 260.293,00 per l'esercizio finanziario 2015. Detto importo consente l'attribuzione, alle categorie di studenti individuate dall'art. 1, primo comma - lettera b) della legge 11 luglio 2003 n. 170, di n. 104 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

L'Ufficio riferisce, altresì, che il S.A ed il C.d.A., nelle rispettive sedute del 29.06.2015 e del 03.07.2015, hanno approvato i criteri per la ripartizione degli assegni ed il peso percentuale da attribuire a ciascuno di essi, a partire dall'anno accademico 2015-2016, come di seguito indicato:

- Risultati del sondaggio: 30%
- Quota fissa: 30%
- Numerosità studenti: 30%
- "Storico": 10%.

L'Ufficio riferisce che nella riunione del 23.03.2016 il CAOT, a seguito dell'applicazione dei succitati criteri, come da tabella allegata (allegato n. 1) ha approvato all'unanimità la ripartizione ai Dipartimenti ed alla scuola di Medicina degli assegni come di seguito riportato:

DIPARTIMENTO	TOTALE UNITA'
Dipartimento di Biologia	4
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	3
Dipartimento di Chimica	4
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa	5
Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco	5
Dipartimento di Giurisprudenza	7
Dipartimento di Informatica	5

Dipartimento Interuniversitario di Fisica	4
Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture	5
Dipartimento di Lettere Lingue Arti, Italianistica e Culture Comparate	7
Dipartimento di Matematica	4
Dipartimento di Medicina Veterinaria	4
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	4
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	4
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	6
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali	4
Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici	4
Dipartimento di Scienze Politiche	5
Dipartimento di Studi Umanistici	6
Scuola di Medicina	11

I rimanenti n. 3 assegni saranno destinati a soddisfare le esigenze del Dipartimento DARDRE, per un totale di n. 104 assegni.

L'ufficio informa, infine, che la questione è stata sottoposta all'attenzione del S.A. che, nella riunione dell'11.04.2016 ha deliberato

Il Rettore, dopo aver informato circa il report fornito dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e Tutorato (CAOT) sui *Tutor* relativi ai Dipartimenti ripartiti secondo un criterio dimensionale e storico, propone di dettare un più puntuale indirizzo a proposito delle attività cui impiegare i *tutor*, al fine sia di prevedere una formazione minima per gli stessi, sia di sviluppare durante i percorsi di tutorato delle iniziative di orientamento on line, di coinvolgimento dei tutor in attività di sviluppo di start up e spin off (junior enterprise), di impegno nel percorso alternanza scuola - lavoro, di placement on line, di attività di progettazione soft, affinché detto momento esperienziale possa risultare concretamente proficuo e formativo.

Interviene il Consigliere De Matteis, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Con grande dispiacere, noto che il nostro sistema di tutorato è in grave difficoltà. Non solo questo si evince dall'esiguo numero di borse, in netto declino rispetto agli anni

precedenti, ma ciò è comprensibile anche e soprattutto tramite le valutazioni degli Studenti, l'effettiva partecipazione e l'effettiva utilità del servizio stesso. Chiedo al Magnifico Rettore di invertire questa tendenza: condivido la necessità di ripensare a modelli di tutorato e suggerisco che questo anno sia utilizzato per pensare a nuovi modelli di didattica integrativa e di attività di recupero, al fine di incardinare i tutor studenti in un nuovo ruolo.

Una seconda fase da attuare è, inevitabilmente, quella dell'incremento delle borse: avere circa 100 borse per 47mila Studenti è una sconfitta per la nostra Università, e se vogliamo realmente pensare a un sistema virtuoso, dobbiamo farlo dando agli Studenti le risorse umane per farlo. Bisogna puntare, per il 2017, a un raddoppio delle borse: solo così sarà possibile differenziare le mansioni e arrivare a un reale sistema di tutorato di Ateneo.”

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016, nei medesimi termini, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 1 della Legge 11.07.2003, n. 170 *“Iniziativa per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità”*, in particolare il comma 1, lett. b) ;
- VISTO l'art. 2 del D.M. n. 976 del 29.12.2014 *“Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero”*
- VISTA la nota MIUR prot. n. 13968 del 16.11.2015;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.06.2015 e la propria delibera del 03.07.2015, di approvazione dei criteri di ripartizione degli assegni per le attività di tutorato e del peso percentuale da attribuire ad essi;
- VISTA la proposta di ripartizione di n. 104 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, approvata dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), nella seduta del 23.03.2016;
- CONDIVISA l'opportunità rappresentata dal Rettore di dettare un più puntuale indirizzo a proposito delle attività cui impiegare i *tutor*, affinché detto momento esperienziale possa risultare concretamente proficuo e formativo, secondo talune linee direttrici da affinare a cura del CAOT;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016;

UDITE le precisazioni del Consigliere De Matteis,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, l'assegnazione a ciascun Dipartimento/Scuola del numero di assegni indicati nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	TOTALE UNITA'
Dipartimento di Biologia	4
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	3
Dipartimento di Chimica	4
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa	5
Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco	5
Dipartimento di Giurisprudenza	7
Dipartimento di Informatica	5
Dipartimento Interuniversitario di Fisica	4
Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture	5
Dipartimento di Lettere Lingue Arti, Italianistica e Culture Comparate	7
Dipartimento di Matematica	4
Dipartimento di Medicina Veterinaria	4
Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	4
Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	4
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	6
Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali	4

Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici	4
Dipartimento di Scienze Politiche	5
Dipartimento di Studi Umanistici	6
Scuola di Medicina	11
Dipartimento per la Didattica, la Ricerca e le Relazioni Esterne (DARDRE)	3

- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, il Rettore all'emanazione del bando di selezione per l'attribuzione dei predetti assegni.
- di dettare un più puntuale indirizzo a proposito delle attività cui impiegare i *tutor*, individuando le seguenti linee direttrici da affinare a cura del CAOT:
 - far fare a tutti un breve corso;
 - impegnarli nelle attività di testimonianza nell'orientamento e di orientamento *on line*, lavorando sui *social* e per contatto diretto;
 - impegnarli nelle attività di *placement* (convenzioni, *stage*, contatti con le imprese) e di alternanza scuola-lavoro, anche con riguardo allo stimolo a *spin off* e *start up (junior enterprise)*;
 - coinvolgerli in attività di progettazione *soft*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**NUOVA ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN ODONTOIATRIA – A.A. 2015/2016**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione post laurea ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Rettore comunica che è pervenuta dal Dipartimento Studenti e formazione post laurea, Area Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria, la seguente relazione.

Con delibera del 26.03.2015, la Scuola di Medicina ha nominato un Gruppo di lavoro per valutare la sostenibilità dell'istituzione delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria in conformità al D.I. n. 68 del 4.02.15.

Il Gruppo di lavoro in data 14.05.15, prot. n. 1261, ha prodotto un preliminare documento di proposta per l'istituzione delle tre scuole previste nella Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria, Area dei Servizi Clinici, Chirurgia orale, Ortognatondonzia e Odontoiatria Pediatrica con un numero di iscrivibili per ogni anno di corso pari a 3 specializzandi per ogni scuola.

Con delibera del 23.09.15, la Scuola di Medicina ha approvato la proposta di istituzione delle predette Scuole di specializzazione in Odontoiatria in conformità agli Ordinamenti del D.I. n. 68 del 4.02.15 e agli standard e requisiti specifici di idoneità di cui al D.M. del 29 settembre 2011.

In data 3 marzo 2016 la Conferenza permanente delle Facoltà e Scuole di Medicina e Chirurgia ha rappresentato al Miur la necessità di promuovere, per l'a.a. 2015/16, l'avvio delle Scuole di specializzazione di Area Odontoiatrica dopo il blocco che ha caratterizzato gli anni accademici 2013/14 e 2014/15.

Nella predetta nota il Presidente della Conferenza permanente delle Facoltà/Scuole di Medicina e Chirurgia prof. Vincenzo Vullo, sottolinea che, l'ulteriore mancato avvio delle suddette Scuole, oltre ad impedire lo sviluppo di un percorso di formazione essenziale per l'acquisizione di personale sanitario odontoiatrico nei ruoli del SSN, comporterebbe una riduzione già estremamente carente dell'offerta pubblica nel settore dell'odontoiatria.

Appare il caso di segnalare che l'art.28 del D.P.R. n.483/97 prevede come requisiti specifici per l'ammissione al concorso, per titoli ed esami, per il I livello dirigenziale odontoiatra del SSN oltre che la laurea in odontoiatria e protesi dentaria anche la specializzazione nella disciplina.

Inoltre la legge 29/12/2000 n.401, in particolare l'art.8, prevede anche per la categoria degli odontoiatri che il numero degli iscrivibili alla scuole di specializzazione post laurea sia determinato con le stesse modalità previste per i medici di cui all'art.35 del D.Lgs n. 368/99.

Il Miur con nota del 14.03.16, prot. n.6534, ha comunicato, con riferimento alle scuole di nuova attivazione, che la rete formativa delle scuole, anche per l'a.a.2015/16, in via transitoria, sarà verificata sulla base delle disposizioni di cui al D.M. 29 marzo 2006.

Le Scuole di specializzazione di area sanitaria che saranno attivate nell'a.a.2015/16, riferisce il Miur dovranno possedere i requisiti disciplinari di docenza nei

settori scientifici disciplinari obbligatori di cui ai decreti sui requisiti e standard vigenti nonché i requisiti previsti nel decreto n.68/15.

L'art. 28 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione delibera l'istituzione e l'attivazione di corsi di studio, previo parere obbligatorio e/o proposta del Senato Accademico.

Il Senato Accademico, nella seduta, ha espresso parere..... all'istituzione e attivazione delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria, classe delle Specializzazioni in Odontoiatria, Area dei Servizi Clinici, Chirurgia orale, Ortognatodonzia e Odontoiatria Pediatrica, conformemente agli Ordinamenti del D.I. n. 68 del 4.02.15 e agli standard e requisiti specifici di idoneità di cui al D.M. 29 settembre 2011.”

Il Rettore, nell'informare che il Senato accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha approvato la proposta di istituzione ed attivazione delle Scuole di Specializzazione di cui trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. n.483/97, *Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale*;
- VISTA la legge 29/12/2000 n.401, *Norme sull'organizzazione e sul personale del Settore sanitario*;
- VISTO il D.M. 29.09.2011 *“Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione in odontoiatria”*;
- VISTO il D.I. n. 68 del 04.02.2015 *“Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria”*;
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera della Scuola di Medicina del 26.03.2015 con la quale è stato nominato il Gruppo di lavoro al fine di valutare la sostenibilità dell'istituzione delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria;
- VISTO il documento preliminare di proposta per l'istituzione delle tre scuole previste nella Classe delle Specializzazioni in Odontoiatria, Area Servizi Clinici, *Chirurgia orale, Ortognatodonzia e Odontoiatria Pediatrica*, elaborato dal Gruppo di lavoro in data 14.05.2015, prot.n. 1261;
- VISTA la delibera del 23.09.2015 con la quale la Scuola di Medicina ha approvato la proposta di istituzione delle predette Scuole

di Specializzazione in Odontoiatria in conformità agli Ordinamenti del succitato D.I. n. 68 del 04.02.2015 e agli standard e requisiti specifici di idoneità di cui al predetto D.M. del 29.09.2011;

VISTA

la nota della Conferenza Permanente delle Facoltà e Scuole di Medicina e Chirurgia, di trasmissione della mozione approvata dalla medesima Conferenza, in data 03.03.2016, per l'attivazione delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria, per l'a.a. 2015/2016

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento per gli studenti e la Formazione post laurea – Area Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria;

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la proposta di istituzione e attivazione delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria, classe delle Specializzazioni in Odontoiatria, Area Servizi Clinici, *Chirurgia orale, Ortognatodonzia e Odontoiatria Pediatrica*, conformemente agli Ordinamenti del D.I. n. 68 del 04.02.2015 e agli standard e requisiti specifici di idoneità di cui al D.M. 29 settembre 2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**DOTTORATO DI RICERCA: ADEMPIMENTI XXXII CICLO**

Alle ore 16,40, rientra il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver richiamato le disposizioni ministeriali ed i documenti ANVUR di riferimento nella materia *de qua*, con riguardo, tra l'altro, alle note MIUR, prot. n. 0006363 del 11.03.2016 "*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati – a.a. 2016/2017 – XXXII ciclo*", che ha fissato per il giorno 15.04.2016 la scadenza per la presentazione delle proposte di accreditamento di nuovi corsi di dottorato o dei corsi già accreditati da proseguire per l'a.a. 2016/2017, nonché prot. 0008428 del 01.04.2016, di proroga della suddetta scadenza "*al fine di consentire ai Nuclei di valutazione di inserire la propria relazione*", sottopone all'attenzione del Consesso il prospetto riassuntivo – già posto a disposizione dei presenti e di seguito riportato - della proposta di ripartizione delle borse di studio di dottorato di ricerca, formulata dalla *Commissione Ricerca*, preposta all'esame delle proposte di accreditamento dei dottorati di ricerca presentate per il XXXII ciclo - n. 16 proposte di corsi di dottorato di cui n. 2 di nuova istituzione -, riunitasi, da ultimo, in data 11.04.2016:

	CORSO DI DOTTORATO	N. 65 Borse di studio di Ateneo	N. 5 borse rivenienti dalla programmazione e triennale 2014	N.10 borse di studio su base premiale dottorati migliori valori indicatori R,X e dottorati che portano borse aggiuntive	~N. 17 Borse di studio finanziate da Enti pubblici e/o privati o da Dipartimenti	TOTALE (N. 97 borse di studio)
1	Biodiversità, Agricoltura e Ambiente	3	1	0	2	6
2	Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo (Nuova istituzione)	1	0	1	3	5
3	Economia e Management	5	0	1	0	6
4	Fisica	4	2	0	3	9
5	Genomica e proteomica funzionale e applicata	5	0	1	0	6
6	Geoscienze	4	0	0	0	4
7	Informatica e Matematica	3	0	1	2 in apprendi	6

					stato	
8	Letterature, lingue e Filologie moderne	5	0	0	0	5
9	Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali	7	0	1	0	8
10	Sanità Animale e Zoonosi	3	0	1	0	4
11	Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche	5 (+ 1 riveniente dal 31° ciclo)	0	1	2	8 (+ 1 riveniente dal 31° ciclo)
12	Scienze Chimiche e Molecolari	3	1	1	2	7
13	Scienze del suolo e degli alimenti	2	1	1	2	6
14	Scienze delle Relazioni Umane	7	0	0	0	7
15	Studi Umanistici (Nuova istituzione)	5	0	0	0	5
16	Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari	3.	0	1	1	5
	TOTALE	65(+1 riveniente dal31° ciclo)	5	10	17	97(+1 riveniente dal31° ciclo)

Egli, quindi, nel ricordare che le borse di dottorato rappresentano un fattore fondamentale nell'ambito delle *policies* di Ateneo dedicate, evidenzia lo sforzo profuso per riuscire a destinare risorse congrue a sostegno del Dottorato di ricerca. Il risultato conseguito di un totale di n. 97 borse, attingendo, in aggiunta al n. 58 di borse postate nel bilancio di previsione 2016, dalle risorse del 5 per mille e dalle economie rivenienti dal fondo rischi, per effetto della risoluzione di alcuni contenziosi pendenti, oltre che in forza di una virtuosa attrazione dall'esterno, è degno di nota, perché consente di finanziare tutti i Corsi di dottorato, in misura almeno non inferiore al ciclo precedente, beneficiando alcuni di ulteriori borse a titolo di premialità.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale interviene il consigliere De Matteis il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Colgo l'occasione per complimentarmi rispetto all'incremento significativo di borse rispetto a quanto stimato in sede di bilancio, nonchè per l'incremento rispetto allo scorso ciclo. Tuttavia, rappresento la necessità di incrementare ulteriormente, superando la soglia delle 100 borse, le borse di dottorato, che giocano un ruolo chiave nella valorizzazione della ricerca del nostro Ateneo.

Ritengo inoltre che bisogna concentrarsi su nuovi dottorati che siano innovativi sul panorama nazionale, e seguano le direttive europee per la sperimentazione di nuovi processi di ricerca.”

Interviene altresì il consigliere Leonetti per rappresentare l'opportunità di implementare didattica e ricerca, che costituiscono la mission dell'Università, auspicando che i dottorati vengano valutati ex post sotto il profilo della ricerca, della qualità e del profilo internazionale degli stessi.

Il Rettore, a tale proposito, evidenzia come a partire dal prossimo ciclo le regole nuove di accreditamento, più rigorose, imporranno l'adeguamento a criteri direttivi, quali quelli indicati dal Consigliere Leonetti.

Egli, quindi, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016, come già fatto in detta occasione, rivolge un forte invito agli istituendi Corsi di dottorato a destinare il 10% del totale delle borse di dottorato a favore di "laureati in Università estere" – fermo restandone il recupero in caso di non assegnazione - quale ulteriore segnale dell'impegno di questo Ateneo ad investire sull'internazionalizzazione.

Egli invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare l'art. 43, comma 4;
- VISTO il D.M. n. 224 del 30.04.1999;
- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art.4 "*Dottorato di ricerca*";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 19 "*Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*";
- VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013, pubblicato sulla G.U. n.104 del 06.05.2013;
- VISTO il *Regolamento in materia di dottorato di ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2810 del 03.09.2014 e s.m.i.;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 0000436 del 24.03.2014 con la quale sono state trasmesse le "*Linee guida per l'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato*";
- VISTA la nota MIUR, prot.n. 0004289 del 13.03.2015 e l'allegato documento ANVUR "*L'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato del XXXI ciclo*";
- VISTI i documenti ANVUR "*La valutazione dei corsi di dottorato*" e "*L'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato*", approvati dal Consiglio

- Direttivo nelle riunioni, rispettivamente, del 18.03.2015 e 08.02.2016;
- VISTE la nota MIUR, prot. n. 0006363 del 11.03.2016 “*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati – a.a. 2016/2017 – XXXII ciclo*”, che fissa per il giorno 15.04.2016 la scadenza per la presentazione delle proposte di accreditamento di nuovi corsi di dottorato o dei corsi già accreditati da proseguire per l’a.a. 2016/2017, nonché prot. 0008428 del 01.04.2016, di proroga della suddetta scadenza “*al fine di consentire ai Nuclei di valutazione di inserire la propria relazione*”;
- VISTA la rettorale, prot. n. 21683 del 17.03.2016, recante “*Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2016/2017 – XXXII ciclo*”;
- VISTE le proposte di istituzione dei Dottorati di ricerca pervenute per il XXXII ciclo;
- VISTO il prospetto riassuntivo della proposta di ripartizione delle borse di studio di dottorato di ricerca formulata dalla *Commissione Ricerca*, preposta all’esame delle proposte di accreditamento dei dottorati di ricerca presentate per il XXXII ciclo, riunitasi, da ultimo, in data odierna;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016;
- CONDIVISO il forte invito rivolto dal Rettore agli istituendi Corsi di dottorato a destinare il 10% del totale delle borse di dottorato a favore di “laureati in Università estere” – fermo restandone il recupero in caso di non assegnazione - quale ulteriore segnale dell’impegno di questo Ateneo ad investire sull’internazionalizzazione,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, i lavori della *Commissione Ricerca*, in particolare, la proposta di ripartizione delle borse di studio secondo l’ipotesi effettuata dalla medesima Commissione, così come riportata nel seguente prospetto nel quale vengono indicati, per ciascun dottorato, il numero totale di borse di studio comprensivo delle borse proposte dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, delle borse assegnate a titolo di premialità e delle borse finanziate da Enti pubblici e/o privati o da Dipartimenti:

	CORSO DI DOTTORATO	N. 65 Borse di studio di Ateneo	N. 5 borse rivenienti dalla programmazione e triennale 2014	N.10 borse di studio su base premiale dottorati migliori valori indicatori R,X e dottorati che portano borse aggiuntive	~N. 17 Borse di studio finanziate da Enti pubblici e/o privati o da Dipartimenti	TOTALE (N. 97 borse di studio)
1	Biodiversità, Agricoltura e Ambiente	3	1	0	2	6
2	Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo (Nuova istituzione)	1	0	1	3	5
3	Economia e Management	5	0	1	0	6
4	Fisica	4	2	0	3	9
5	Genomica e proteomica funzionale e applicata	5	0	1	0	6
6	Geoscienze	4	0	0	0	4
7	Informatica e Matematica	3	0	1	2 in apprendi stato	6
8	Letterature, lingue e Filologie moderne	5	0	0	0	5
9	Principi giuridici ed istituzioni fra mercati globali e diritti fondamentali	7	0	1	0	8
10	Sanità Animale e Zoonosi	3	0	1	0	4
11	Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche	5 (+ 1 riveniente dal 31° ciclo)	0	1	2	8 (+ 1 riveniente dal 31° ciclo)
12	Scienze Chimiche e Molecolari	3	1	1	2	7
13	Scienze del suolo e degli alimenti	2	1	1	2	6
14	Scienze delle Relazioni Umane	7	0	0	0	7
15	Studi Umanistici (Nuova istituzione)	5	0	0	0	5
16	Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari	3.	0	1	1	5
	TOTALE	65(+1 riveniente dal31° ciclo)	5	10	17	97(+1 riveniente dal31° ciclo)

- di autorizzare, per quanto di competenza, il Rettore alla stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e/o Enti Pubblici o Privati relative ai

finanziamenti di borse di studio aggiuntive per i corsi di Dottorati istituiti per il XXXII ciclo, nonché della convenzione per l'attivazione dei contratti di apprendistato di alta formazione nell'ambito del percorso di dottorato di ricerca in *Informatica e Matematica* – XXXII ciclo;

- di volgere agli istituendi Corsi di dottorato il forte invito a destinare il 10% del totale delle borse di dottorato a favore di “laureati in Università estere”, quale ulteriore segnale dell'impegno di questo Ateneo ad investire sull'internazionalizzazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

XXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ DI BARI – PROPOSTA CONCILIATIVA XXXXXXXX –
SEGUITO DELIBERE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 17.12.2013 E
21.02.2014

Alle ore 16,45, si allontanano il Direttore Generale ed il dott. Emilio Miccolis ed entra la dott.ssa Pasqua Rutigliani, Dirigente del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNeR, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Avvocatura di questo Ateneo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““”

*

**

*

**

*

**

*

**

La somma complessiva di € 4.500,00 graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 3.000,00 sull'Art. 1010211 "Retribuzione Posizione Risultato Dirigenti" (Imp. n.17357/2012);
- per € 1.500,00 sull'Art. 1030225 "Spese legali e notarili" (Imp. n.4940/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO DI ECCELLENZA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLA FORMAZIONE PER ENTI PUBBLICI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Con nota PEC assunta al prot. gen. n. 18200 del 7.03.2016, è pervenuto, da parte del prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento relativo alla seduta del 27 gennaio 2016 e inerente alla proposta di costituzione del Centro di Eccellenza per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e della formazione per enti pubblici, corredata da una bozza dello Statuto del Centro di che trattasi che si riporta di seguito:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CENTRO DI ECCELLENZA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E
DELLA FORMAZIONE PER ENTI PUBBLICI
STATUTO

Art. 1 – ISTITUZIONE

E' istituito presso il Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo dell'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di eccellenza per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e della formazione per enti pubblici, d'ora in poi "Centro".

Art. 2 - FINALITA'

Principali finalità del Centro, ai sensi dell'art.6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, inerenti al perseguimento di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, sono:

a) analisi, studi e ricerche nell'ambito della ottimizzazione delle risorse finanziarie degli enti pubblici territoriali, della relativa formazione a favore del personale di questi ultimi, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo riguardanti l'interazione di esperienze tecniche tra enti pubblici del territorio di riferimento dell'Ateneo;

b) analisi, studi e ricerche nell'ambito della trasparenza, efficacia ed efficienza di governo delle pubbliche amministrazioni territoriali, della relativa formazione a favore del personale di questi ultimi, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo riguardanti l'interazione di esperienze tecniche tra enti pubblici del territorio di riferimento dell'Ateneo;

c) analisi, studi e ricerche nell'ambito di ogni possibile disciplina inerente l'efficacia dell'azione amministrativa degli enti territoriali, ivi compresi a titolo esemplificativo, le materie ambientali, energetiche e servizi alle comunità amministrative.

Art. 3 –ORGANI

Sono Organi del Centro:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Comitato di indirizzo;
- 3) Il Comitato Tecnico-Scientifico;

4) Il Coordinatore.

Art. 4 - IL PRESIDENTE

Il Presidente, docente di questa Università, è eletto dal Comitato Tecnico-Scientifico tra docenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2, ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo per tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In sede di prima elezione, la stessa compete al consiglio del Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.

Il Presidente:

- a) promuove le attività istituzionali del Centro;
- b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;
- c) determina le linee di indirizzo per il Coordinatore del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;
- e) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico ed il Comitato di indirizzo.

Art. 5 - IL COMITATO DI INDIRIZZO E DI COLLABORAZIONE ATTIVA CON GLI ENTI TERRITORIALI

Il Comitato di indirizzo e di contatto territoriale, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Ateneo, favorisce l'interazione tra il Centro e gli enti territoriali, anche associativi, istituzioni, consorzi pubblici ed organizzazioni sociali e politiche:

- a) raccoglie le istanze e necessità relative a quanto previsto nel precedente articolo 2 emergenti dagli enti territoriali;
- b) indica la programmazione delle attività da svolgersi nei confronti degli enti territoriali stessi;
- c) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- d) approva l'adesione al Centro dei singoli enti territoriali, anche associativi, istituzioni, consorzi pubblici ed organizzazioni sociali e politiche che ne facciano richiesta.

Il Comitato di Indirizzo dura in carica tre anni, non ha limitazioni nel numero di componenti e nel numero delle riunioni ed è composto: in prima composizione, da esponenti degli enti territoriali, anche associativi, istituzioni, organizzazioni sociali e politiche designati dal Consiglio del "Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società ambiente, culture" che ne abbiano fatto apposita richiesta; successivamente, è composto da esponenti degli enti territoriali, anche associativi, istituzioni, organizzazioni sociali e politiche e consorzi pubblici che stipulino contratti, convenzioni o altri rapporti patrimonialmente valutabili con il Centro, designati dagli enti stessi.

Art. 6 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organismo di valutazione della ricerca, controllo e consulenza tecnica del Centro:

- a) propone la nomina del Presidente;
- b) approva l'adesione al Centro dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;
- c) definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- d) adotta i contratti e le convenzioni previsti dal Regolamento Generale di Ateneo;
- e) adotta tutti gli atti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- f) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro;

g) definisce gli ambiti di ricerca sulle tematiche di interesse del Centro, e ne valuta i risultati.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica esperienza e competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2.

Sono membri di diritto

- 1) il Presidente
- 2) Il Coordinatore

Sono membri designati:

- 3) un componente indicato dal Rettore;
- 4) un componente indicato dal direttore del Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo
- 5) un componente indicato dal Senato Accademico in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art.8 di questo Statuto;
- 6) un componente indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art.8 di questo Statuto;
- 7) un componente indicato da ciascuna Università e/o Istituto di ricerca e/o struttura ministeriale che dovesse convenzionarsi con il Centro.

Art. 7 - IL COORDINATORE

Il Coordinatore del Centro è un docente dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro. Detto Coordinatore è designato dal Comitato Tecnico Scientifico e nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. In sede di prima nomina, è eletto dal Consiglio del "Dipartimento jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture".

Il Coordinatore è responsabile del funzionamento del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico e con le linee di sviluppo determinate dal Comitato di Indirizzo. E' segretario delle riunioni del comitato di indirizzo e del comitato tecnico-scientifico.

Art. 8 – ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Centro è articolata almeno nei seguenti ambiti di competenze:

- a) ambito di diritto tributario;
- b) ambito di economia pubblica e di economia delle aziende pubbliche;
- c) ambito di diritto amministrativo e organizzazione di Pubbliche amministrazioni;
- d) altri ambiti di cui al precedente art.2, lettera c).

Art. 9 – RISORSE

Il Centro può disporre di:

- a) assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici, acquisiti anche dietro partecipazione a bandi;
- b) contribuzioni di enti e privati;
- c) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- d) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di ateneo;
- e) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

Tanto premesso, i criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e giusta quanto previsto dal comma 6 dell'art.55 dello Statuto di Ateneo.

Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali idonee; può acquistare le stesse esclusivamente a gravame delle convenzioni con soggetti esterni.

Al Centro è assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. Il centro può avvalersi di consulenze esterne specificamente paramtrate e temporalmente correlate con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. In tutti i casi, l'individuazione di risorse umane esterne è curata dal competente Dipartimento amministrativo dell'Università di Bari "Aldo Moro" e avviene seguendo le procedure ad evidenza pubblica di volta in volta applicabili alle specifiche figure professionali richieste.

Art. 10 - REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Il Regolamento di funzionamento del Centro è deliberato dal Comitato Tecnico-Scientifico, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", previo parere del Senato Accademico, ed emanato con decreto del Rettore."

L'Ufficio competente rappresenta che lo Statuto di questa Università prevede, all'art. 55, comma 5, che *"Possono essere costituiti Centri di eccellenza per attività di ricerca, in un determinato ambito tematico, con gli obiettivi previsti dalle vigenti disposizioni in materia"*.

Le prime disposizioni in tema di "Centri di eccellenza" sono rinvenibili nel Decreto ministeriale del 13 gennaio 2000, n. 11, che prevedeva un cofinanziamento di progetti, selezionati previa emanazione di bando, mirati allo sviluppo di "centri di eccellenza di ricerca presso le Università e le Scuole Superiori". Il MIUR cofinanziava la realizzazione e il funzionamento iniziale, sia per gli aspetti logistici (strutture, impianti, strumentazioni) sia per l'avviamento di specifiche ricerche e prevedeva che rispondessero ai seguenti requisiti:

- ✓ inter/multidisciplinarietà delle tematiche di specializzazione al fine di acquisire nel medio/lungo periodo le opportunità delle interdipendenze e delle convergenze tecnologiche nella innovazione economica e sociale;
- ✓ integrazione delle attività di ricerca con attività di alta formazione mirata a potenziare la base scientifica e tecnologica nazionale ed a generare imprenditorialità in attività economiche innovative;
- ✓ acquisizione di processi di partenariato scienza-industria a sostegno della ricerca strategica delle medio-grandi imprese e dell'attrattiva di investimenti diretti esteri di multinazionali operanti in settori ad alta intensità di conoscenza;
- ✓ assunzione di strategie organizzative coerenti con lo sviluppo di reti di cooperazione nazionale ed internazionale incentivanti il richiamo di ricercatori italiani attivi all'estero e di personalità scientifiche di livello internazionale, nonché la mobilità dei ricercatori tra Università, enti pubblici di ricerca, centri di ricerca privati.

La stessa Università di Bari ottenne nel 2001 un cofinanziamento per la costituzione del Centro di eccellenza "Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (T.I.R.E.S.), per il quale, in fase di costituzione, fu approvato lo statuto come "centro di ricerca", allegato sub a, riformulato nel 2007, a seguito della trasformazione del suddetto Centro in " Centro interdipartimentale di ricerca di eccellenza", come da allegato b.

In merito allo Statuto, che si sottopone all'attenzione di questo Consesso, si evidenzia che il MIUR non ha dettato una disciplina sulla "organizzazione" dei Centri di eccellenza e che lo stesso art. 55 dello Statuto di Ateneo, di seguito per completezza

riportato, pur differenziando i Centri di eccellenza dai Centri Interdipartimentali di ricerca e dai Centri interuniversitari di ricerca, non ne disciplina gli organi.

“Art. 55 - Centri Interdipartimentali di ricerca. Centri interuniversitari di ricerca. Centri di eccellenza

1. Per attività di ricerca, di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale, connesse a progetti di durata Per attività di ricerca, di particolare rilevanza nazionale e/o internazionale, connesse a progetti di durata pluriennale che coinvolgano competenze di più Dipartimenti o più Università, possono essere costituiti Centri interdipartimentali o interuniversitari di ricerca e Centri di eccellenza, che costituiscano valore aggiunto per l'Università.

2. L'attivazione, la modifica e la disattivazione di un Centro di ricerca interdipartimentale, proposta dai Dipartimenti interessati, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata triennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti. Ciascun docente può aderire a non più di due Centri.

Sono Organi del Centro interdipartimentale di ricerca:

a) il Consiglio;

b) il Coordinatore.

Il Consiglio è composto dai docenti aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza dello stesso.

Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti. Dura in carica un triennio ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo. In mancanza di relazione e di istanza di rinnovo, trascorsi sei mesi dal termine fissato, il Centro è disattivato.

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

3. I Centri interuniversitari sono costituiti con atto convenzionale approvato dagli Organi di governo delle Università interessate.

4. Partecipano all'attività dei Centri docenti e personale tecnico-amministrativo appartenenti, di norma, ai Dipartimenti o agli Atenei interessati.

5. Possono essere costituiti Centri di eccellenza per attività di ricerca, in un determinato ambito tematico, con gli obiettivi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

6. Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti o dalle Università che ne hanno promosso la costituzione”

L'Ufficio, pertanto, ritiene di evidenziare l'opportunità che in sede di rivisitazione dello Statuto, del Regolamento generale di Ateneo e del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sia prevista una disciplina per i Centri di eccellenza, se si ritiene che debbano coesistere come struttura organizzativa differenziata.

L'Ufficio propone che il comma 2 dell'art. 9 – Risorse sia così riformulato:

“I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.””

Egli, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha espresso parere favorevole sulla costituzione del centro in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 11 del 13.01.2001;
- VISTO l'art. 55, commi 5 e 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la nota PEC prot. gen. n. 18200 del 07.03.2016 del Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo, Prof. Bruno Notarnicola, con cui è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento, relativo alla seduta del 27.01.2016 ed inerente la proposta di costituzione del *Centro di Eccellenza per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e della formazione per enti pubblici*;
- VISTA la bozza dello Statuto del suddetto *Centro di Eccellenza*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di costituzione del *Centro di Eccellenza per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e della formazione per enti pubblici* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la formulazione dello Statuto approvata dal Consiglio del Dipartimento Jonico, nella riunione del 27.01.2016 e riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**PROPOSTE DEL COMITATO DI ATENEIO PER LE BIBLIOTECHE IN MERITO A:**

- ACQUISIZIONE DI “RISORSE BIBLIOGRAFICHE ELETTRONICHE” – ESERCIZIO 2016
- DETERMINAZIONE DEI “CONTRIBUTI PER LE ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE” – ESERCIZIO 2016

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, trasmessa con nota prot. n. 25845 del 01.04.2016, da parte del prof. Onofrio Erriquez, Delegato del Rettore per la gestione dei servizi bibliotecari:

“”Proposta per la acquisizione di “*Risorse bibliografiche elettroniche*” – Esercizio finanziario 2016

“”Il Bilancio di Previsione 2016 ha fissato lo stanziamento per l’art. 3020302 “*Acquisizione risorse bibliografiche elettroniche*” in 1.065.000 € con un aumento del 4,7% rispetto al 2015, ritenuto necessario per coprire la maggiore spesa dovuta agli aumenti annuali degli abbonamenti ed all’andamento sfavorevole del cambio rispetto al dollaro ed alla sterlina.

In realtà, la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto una rilevante novità, fissando l’IVA al 4% piuttosto che al 22%, per i periodici elettronici dotati di ISSN ma, di fatto, anche per le banche-dati contenenti il full-text degli articoli.

Considerato che il taglio dei fondi operato nel 2014 aveva reso necessario rescindere il contratto per l’accesso ai periodici Springer e vista la richiesta avanzata in Senato Accademico di un rapido ripristino di tale contratto, si propone di utilizzare il risparmio conseguito con la riduzione dell’IVA per il rinnovo del contratto, limitatamente a due “Subject Collection” rispetto alle precedenti cinque. Pur se i settori maggiormente colpiti da tale taglio, individuati sulla base delle spese per gli abbonamenti cartacei, sono Matematica, Fisica e Scienze della Terra, seguiti dal settore Umanistico, si propone, al fine di un maggiore equilibrio, la sottoscrizione delle collezioni “*Mathematics & Statistics*” e “*Humanities, Social science and Law*”.

Al di là di queste importanti novità, si propone, come di consueto, di acquisire a totale carico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) le risorse di *interesse generale*, gran parte delle quali nell’ambito di contratti nazionali pluriennali, e di incentivare la acquisizione di risorse bibliografiche elettroniche di *interesse settoriale* erogando un contributo nella misura massima compatibile con i fondi a disposizione, risultata quest’anno pari al 30% rispetto al 32% dello scorso anno, pur in presenza dell’iniziativa Springer e di alcune altre di carattere settoriale.

La proposta qui presentata è, pertanto, basata sui seguenti criteri:

- risorse di interesse generale (*acquisite centralmente dal SiBA*) :a totale carico SiBA
- risorse di interesse settoriale (*acquisite da una o più Strutture bibliotecarie*): contributo del 30%
- ✓ se costo risorsa inferiore a 2.000 € :nessun contributo
- ✓ se periodici singoli di interesse di un unico settore o in Open Access con un embargo ≤ 12 mesi :nessun contributo

- contributo massimo erogato ad una singola Biblioteca.: 20.000 €

Il piano proposto per la acquisizione delle *risorse bibliografiche elettroniche* indicate nella tabella allegata richiede una spesa complessiva a carico del SiBA pari a 1.068.074 € che *trova copertura finanziaria* sul citato stanziamento e su un precedente avanzo di amministrazione di 3.667 € per cui il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ha già effettuato i necessari accantonamenti di spesa.””

Proposta per la determinazione dei Contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali e Dipartimentali – Esercizio 2016

“”Il Bilancio di Previsione 2016 ha fissato per l’art. 3020301 "Contributi per le esigenze delle biblioteche" uno stanziamento di 767.000 € (+8,8%), di cui 67.000 € per il contributo SIAE, 20.000 € per la costituenda Struttura Centrale del SiBA e 680.000 € per le biblioteche, che si propone di ripartire come segue:

- Biblioteche Dipartimentali: 180.000 € 22.000 € in più rispetto al 2015 (+14%)
- Biblioteche Centrali: 500.000 € 20.000 € in più rispetto al 2015 (+4,2%)

I fondi che si propone di destinare alle Biblioteche Centrali sono sufficienti a garantire la piena copertura di quanto speso in media nell’ultimo triennio da ciascuna biblioteca, coerentemente con l’impegno assunto con la scomparsa delle Facoltà che provvedevano, in larga misura, al finanziamento di tali biblioteche. La unica eccezione riguarda la Biblioteca della Scuola di Medicina che, anche nel presente esercizio, può però contare su un contributo da parte della Scuola.

Un tale risultato è dovuto anche alla proposta di ridurre al *108% della spesa il “tetto”* del contributo per le Biblioteche Centrali *piuttosto che al 125%* approvato dagli Organi Centrali nel 2014 e che permette una copertura delle spese sostenute dalle ex Biblioteche Centrali pari al *90%*, ben maggiore della copertura media delle Biblioteche Dipartimentali, pari al *46%*.

La proposta avanzata continua ad includere un riequilibrio a favore dei settori disciplinari Giuridico, Economico ed Umanistico che, rispetto ai settori Medico e Scientifico, sono meno interessati ai periodici degli editori Elsevier e Wiley sottoscritti dal SiBA in modalità e-only.

Al di là di quanto citato, la proposta è basata sui medesimi criteri utilizzati nello scorso anno e sugli stessi dati, aggiornati a fine 2015, che si riferiscono ai seguenti 16 parametri, suddivisi in quattro “aree”:

- “*Spese sostenute*”: spesa media sostenuta dalla biblioteca nell’ultimo biennio (o triennio) per le acquisizioni bibliografiche ed il funzionamento;
- “*Servizi erogati*”: ore apertura, record inseriti nel catalogo elettronico (OPAC), consultazioni, prestiti e prestiti interbibliotecari (ILL), documenti scambiati (DD) e aggiornamento in ACNP (Archivio Collettivo Nazionale Periodici);
- “*Patrimonio bibliografico*”: monografie possedute, annate periodici, risorse elettroniche, altro (microfiche, CD, audiovisivi, spartiti, carte geografiche, ecc.);
- “*Dimensioni*”: superficie totale, posti lettura, PC pubblici, personale di staff.

Come di consueto, i fondi destinati alle Biblioteche Centrali e Dipartimentali sono stati suddivisi tra le quattro aree in base alle seguenti percentuali:

Spese sostenute: 50%; *Servizi erogati*: 30%; *Patrimonio bibliografico*: 10%; *Dimensioni*: 10%

I dati raccolti sono opportunamente ponderati ed i pesi assegnati ai parametri di una stessa area sono sommati in modo da ricavare quattro “*Indicatori di area*” in *proporzione* ai quali vengono calcolati i contributi di area la cui somma determina il contributo complessivo di ciascuna biblioteca. Il contributo così determinato viene quindi corretto con l’applicazione del “coefficiente di riequilibrio” e di un “premio accorpamento”, fermo restando il limite massimo fissato dal “*tetto*” già citato.

Nelle pagine successive sono riportati i pesi nominali ed effettivi di ciascun parametro e, separatamente per le Biblioteche Dipartimentali e per quelle Centrali, le fasce per la ponderazione dei dati, i dati di ciascuna biblioteca con i rispettivi pesi ed indicatori ed il calcolo dei contributi, poi evidenziati in alcuni grafici.””

Egli, dopo aver illustrato nel dettaglio le proposte di che trattasi, soffermandosi sui principali profili di novità, così come sui criteri fissati dal CAB ai fini della definizione del piano di acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche e per la determinazione dei contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali e Dipartimentali per l’esercizio 2016, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 11.04.2016, ha approvato, per quanto di competenza, le proposte di cui trattasi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la relazione trasmessa con nota prot. n. 25845 del 01.04.2016, da parte del prof. Onofrio Erriquez, Delegato del Rettore per la gestione dei servizi bibliotecari;

VISTE le proposte per l’acquisizione di “*Risorse bibliografiche elettroniche*” e per la determinazione dei “*Contributi per le esigenze delle biblioteche*” – esercizio 2016;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 11.04.2016;

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, le proposte per l’acquisizione di “*Risorse bibliografiche elettroniche*” e per la determinazione dei “*Contributi per le esigenze delle biblioteche*” – esercizio 2016, in uno alla relazione del prof. O. Erriquez, che si allega al presente verbale con il n. 2.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO STIPULATI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA L. N. 240/2010**

Alle ore 16,50, rientrano il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante, ed il dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione - Area Ricercatori e Assegni di Ricerca ricorda:

che a seguito di deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione –sedute del 13/09 e 04/10/2012, con D.R. n. 5207 del 29/10/2012 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n.2 ricercatori a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3- lettera a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/25 con copertura finanziaria assicurata dai fondi del progetto Fondazione con il Sud ;

con D.R.n. 843 del 01/03/2013, sono stati approvati gli atti della succitata selezione e dichiarati vincitori i dott. RAMPINO Antonio e PERGOLA Giulio con i quali si è proceduto a sottoscrivere i relativi contratti a decorrere rispettivamente dal 16/04/2013 al 15/04/2016 e dal 02/05/2013 al 01/05/2016;

In data 10/03/2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso – seduta del 18/02/2016 (all. sub a) con il quale lo stesso consesso, nel rammentare che già nella seduta del 30.11.2015 ha espresso parere favorevole all'istanza di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno del dott. Giulio Pergola e del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno del dott. Antonio Rampino, ha deliberato, modificando parzialmente la succitata delibera, quanto di seguito si riporta:

“L'istanza di proroga presentata dal prof. Bertolino evidenzia come i dottori Pergola e Rampino abbiano svolto un ruolo critico nella ricerca del SSD MED/25, pubblicando articoli scientifici su riviste internazionali per reviewed e sottoponendo a rivista 6 ulteriori articoli, senza contare una serie di relazioni a convegni.

In relazione all'attività scientifica richiesta ai dottori Pergola e Rampino, la nota integrativa inviata dal prof. Bertolino specifica come il progetto sia stato esteso fino al 31 marzo 2017 allo scopo di reclutare un maggior numero di pazienti clinicamente stabili nel protocollo di riabilitazione cognitiva, di potenziare il reclutamento dei soggetti sani di controllo e di formare un numero maggiore di figure abili alla somministrazione della riabilitazione cognitiva del territorio. Per raggiungere questo scopo che è in piena continuità con gli obiettivi iniziali, occorre mantenere in organico le persone che hanno fin qui contribuito al progetto. Tale continuità professionale è peraltro coerente con gli obiettivi del bando “Capitale Umano ad Alta Qualificazione” che ha finanziato il primo triennio di progetto. Infine, la istanza di proroga è motivata anche dalla grave situazione della pianta organica del SSD di Psichiatria nel Dipartimento.....

I finanziamenti su cui graverà la spesa, come di seguito individuati, sono perciò pienamente coerenti con l'attività di ricerca prevista da contratti. Infatti il progetto

Fondazione con il SUD è il progetto originario su cui è gravata la spesa; il progetto "IMAGING Genetics for MENTAL Disorders" (Imagemend) finanziato dall'Unione Europea prevede tra le voci di finanziamento risorse per l'assunzione di personale destinato all'attività di ricerca e il progetto "Gene co-expression networks as roadmap for genotype to phenotype mapping in schizofrenia" finanziato da F. Hoffmann – la Roche Ltd. Prevede espressamente all'art.6 dell'Accordo di Ricerca la destinazione di parte del finanziamento complessivo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato.

Pertanto il riparto dei fondi è il seguente:

1) **Contratto del dott. Giulio PERGOLA** (scadenza 1° maggio 2016): il costo complessivo del rinnovo per la tipologia di ricercatore universitario a tempo determinato e a tempo pieno è pari ad Euro 48.392.01 per anno, per un ammontare totale di Euro 96.784,02.

Il suddetto costo graverà per Euro 44.359,37 (11 mensilità) sui fondi del Progetto Fondazione con il Sud, per euro 24.196,02 (6 mensilità) sui Fondi del Progetto Imagemend che andrà in scadenza il prossimo 30 settembre 2017 e per Euro 28.228,69 (7 mensilità) sui fondi del Progetto Hoffmann-La Roche.;

2) **Contratto del dott. Antonio RAMPINO** (scadenza 15 aprile 2016): il costo complessivo del rinnovo per la tipologia di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno è pari a Euro 48.392.01 per anno, per un ammontare totale di Euro 96.784,02.

Il suddetto costo graverà per Euro 46.375,71 (11,5 mensilità) sui fondi del Progetto Fondazione con il Sud, per euro 24.196,02 (6 mensilità) sui Fondi del Progetto Imagemend che andrà in scadenza il prossimo 30 settembre 2017 e per Euro 26.212,36 (6,5 mensilità) sui fondi del Progetto Hoffmann-La Roche.

Il Consiglio di Dipartimento all'unanimità autorizza la spesa."

L'ufficio evidenzia che, come si evince dal prospetto riepilogativo dei costi trasmesso dal succitato Dipartimento (all. sub b), che:

- il Progetto Fondazione con il Sud a seguito di proroga scadrà il 31/03/2017, come su indicato;
- il Progetto Imagemend scadrà il 30/09/2017;
- il Progetto Hoffmann- La Roche non è soggetto a scadenza.

Il Senato Accademico nella seduta del ----, ha espresso, per gli aspetti di competenza, parerealla proroga per due anni dei contratti di lavoro subordinato, con regime a tempo pieno, quali ricercatore a t.d. di tipo a), stipulati, con i dott.ri PERGOLA Giulio e RAMPINO Antonio, sensi dell'art. 24, comma 3lett. a) della legge n.240/2010, subordinatamente a valutazione di adeguatezza, da parte della Commissione all'uopo costituite, dell'attività di didattica e di ricerca svolta dagli stessi, in relazione a quanto stabilito dai contratto per i quali è proposta la proroga;

L'Ufficio riferisce infine che le Commissioni costituite per la valutazione della congruità delle attività svolte dai succitati ricercatori rispetto a quanto previsto in contratto ai fini della proroga hanno concluso i propri lavori in data 24 marzo u.s., esprimendosi favorevolmente (allegati sub. c)."

Egli, nell'informare che il Senato Accademico ed il Collegio dei Revisori dei Conti, rispettivamente nelle riunioni del 11.04.2016 e del 07.04.2016, hanno espresso parere favorevole, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

l'art.24 della legge 30/12/2010, n.240;

- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05/08/2015 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art.24 della legge 30/12/2010,n.240;
- VISTA le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (già Neuroscienze e Organi di Senso) assunte nelle riunioni del 30.11.2015 e 18.02.2016;
- PRESO ATTO che la totale copertura finanziaria della proroga dei contratti in oggetto è garantita dai fondi resi disponibili dai Progetti Fondazione con il Sud, Imagemend e Hoffmann-La Roche;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico assunta nella riunione del 11.04.2016;
- ACQUISITO il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 07.04.2016;
- VISTI i verbali delle Commissioni per la valutazione della congruità delle attività svolte dai succitati ricercatori rispetto a quanto previsto in contratto ai fini della proroga;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale,

DELIBERA

la proroga per due anni dei contratti di lavoro subordinato, con regime a tempo pieno, quali ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, stipulati con i dottori PERGOLA Giulio e RAMPINO Antonio, per il settore scientifico-disciplinare MED/25, con copertura finanziaria assicurata dai fondi dai Progetti Fondazione con il Sud, Imagemend e Hoffmann-La Roche.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- sul Cap. 1010301 (UPB. Dip. SMBNOS):
 - per €31.989,89 (Imp. n. 4134/2016);
 - per € 33.443,97 (Imp. n. 4147/2016);
 - per € 17.449,03 (Imp. n. 4149/2016);
 - per € 17.449,03 (Imp. n. 4150/2016);

- per € 20.357,20 (Imp. n. 4152/2016);
- per € 18.903,12 (Imp. n. 4153/2016);
- sul Cap. 1010501 (UPB Dip. SMBNOS):
 - per € 9.650,31 (Imp. n. 4154/2016);
 - per € 10.088,96 (Imp. n. 4156/2016);
 - per € 5.263,81 (Imp. n. 4166/2016);
 - per € 5.263,80 (Imp. n. 4168/2016);
 - per € 6.141,11 (Imp. n. 4169/2016);
 - per € 5.702,45 (Imp. n. 4171/2016);
- sul Cap. 1030237 (UPB Dip. SMBNOS):
 - per € 2.719,15 (Imp. n. 4172/2016);
 - per € 2.892,74 (Imp. n. 4174/2016);
 - per € 1.483,17 (Imp. n. 4178/2016);
 - per € 1.606,76 (Imp. n. 4181/2016);
 - per € 1.483,17 (Imp. n. 4177/2016);
 - per € 1.730,37 (Imp. n. 4180/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO STIPULATI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA L. N. 240/2010 – SSD FIS/01**

- **DOTT.SSA MASTROSERIO ANNALISA**

Rientra la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione - Area Ricercatori e Assegni di Ricerca ricorda:

che a seguito di deliberazione assunta da questo Consiglio di Amministrazione – seduta del 24/04/2012 - , con D.R. n. 4557 del 21/09/2012 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n.1 ricercatori a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3- lettera a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione sottoscritta fra questa Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

con D.R. n. 798 del 28/02/2013, sono stati approvati gli atti della succitata selezione e dichiarata vincitrice la dott.ssa MASTROSERIO Annalisa con la quale si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 02/05/2013 al 01/05/2016;

In data 24/03/2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica – seduta del 23/03/2016 - (all. sub a) con il quale lo stesso Consesso, nel rammentare che già nella seduta del 20/10/2015 ha proposto, fra altro, la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa Mastroserio, ha deliberato, fra altro, di approvare la relazione presentata dal prof. Domenico DI BARI, tutor scientifico della ricercatrice, di cui si riporta in particolare quanto segue :

“ l'attività didattica risulta molto ampia e di livello molto apprezzabile, come per l'attività scientifica, svolta in continuità, risulta di elevatissimo livello e sempre coerente con la tematica del contratto. Il prof. Di bari ravvisa l'opportunità che la dott.ssa Mastroserio fruisca di una proroga biennale del contratto per le esigenze didattiche dipartimentali e per consentirle di proseguire l'attività scientifica di indubbio interesse per il dipartimento....”.

Lo stesso Consesso ha altresì approvato all'unanimità che:

“...la copertura finanziaria per le due annualità del contratto della dott.ssa Annalisa Mastroserio, il cui importo totale pari euro 96.784,02 graverà come segue: euro €33.687,38 su impegno n. 3658/2016 UPB Giglietto00119406Rpu - Bilancio: Articolo 1010301; euro 63.096,64 su Impegno n. 3657/2016 UPB Spinelli00284606Rpu - Bilancio: Articolo 1010301 (come da Attestazione finanziaria).

L'ufficio evidenzia che, come si evince dal prospetto riepilogativo dei costi trasmesso dal succitato Dipartimento (all. sub b), nessun onere sarà a carico del Fondo di Finanziamento ordinario.

Il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto ai fini della proroga, quali componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell' attività svolta dalla

succitata ricercatrice, a quanto previsto nel contratto, i proff.ri: DI BARI Domenico, IASELLI Giuseppe e SPINELLI Paolo.

Detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25/03/2016 esprimendosi favorevolmente.””

“”Ad integrazione della relazione già trasmessa in relazione a quanto in oggetto, si riferisce che il Collegio dei Revisori del Conti, nella riunione del 7 aprile 2016, “ con riferimento alla durata della proroga (due anni) raccomanda di creare corrispondenza ed uniformità tra contenuto del Bando e previsione normativa (fatta comunque salva ogni determinazione dell’amministrazione attiva in punto di interpretazione della clausola del Bando).

In merito si evidenzia che l’art.24, comma 3, della Legge 240/2010 recita “I contratti hanno le seguenti tipologie: a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività' didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalita', criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse; b) contratti...”

I bandi di selezione per i posti di ricercatore di cui trattasi prevedono “E’ indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per un solo anno, ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, secondo le indicazioni di seguito indicate. “

Il finanziamento dei posti era infatti garantito dall’INFN che, con apposita convenzione, aveva assunto altresì l’impegno a farsi carico dei costi per la proroga di un anno.

Tenuto che, allo stato, non è richiesto un impegno di punti organico per il reclutamento di ricercatori di tipo a), nell’ipotesi in cui l’Ateneo rispetti i parametri definiti dal MIUR, il Dipartimento di Fisica, accertato la disponibilità di fondi per la copertura finanziaria di due annualità del contratto, ha proposto una proroga di due anni dei due contratti.

Non si è ritenuta ostativa alla proroga biennale la formula adottata dal bando - eventualmente rinnovabile per un solo anno -, proprio in ragione dell’inserzione dell’avverbio eventualmente.

Peraltro, l’interpretazione corrente dell’art.24 succitata escluderebbe la proroga per un solo anno.

Si riferisce infine che gli idonei della selezioni di cui trattasi non potrebbero rivendicare diritti, in quanto non è consentito stipulare contratti di ricercatore a tempo determinato per un periodo inferiore a tre anni.””

Egli, nell’informare che il Senato Accademico ed il Collegio dei Revisori dei Conti, rispettivamente nelle riunioni del 11.04.2016 e del 07.04.2016, hanno espresso parere favorevole, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTO l’art.24 della legge 30/12/2010, n.240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

- VISTO il D.R. n. 2819 del 05/08/2015 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art.24 della legge 30/12/2010,n.240;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica – sedute del 20.10.2015 e del 23/03/2016;
- VISTO il verbale del 25.03.2016, assunto al Prot. n. 25042 del 30.03.2016, della Commissione incaricata di valutare la congruità della attività svolta dalla succitata ricercatrice, ai fini della proroga, secondo quanto previsto nel contratto;
- ACCERTATO che la totale copertura finanziaria della proroga del contratto in questione viene garantita dai fondi resi disponibili dallo predetto Dipartimento;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.04.2016;
- VISTA la propria delibera, assunta in data odierna, in ordine a *“Atto aggiuntivo di modifica e proroga alla Convenzione, sottoscritta il 18.06.2012, tra l’Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica e l’istituto Nazionale di Fisica Nucleare - I.N.F.N., per il finanziamento della proroga di due posti di ricercatore a tempo determinato per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale, ai sensi dell’Art. 24 comma 3 lett.A) Legge 240/2010”* (p.7 odg);
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 07.04.2016;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, anche in riferimento al succitato verbale del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

di approvare la proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato quale ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa MASTROSERIO Annalisa ai sensi dell’art.24, comma 3 lettera a) della legge n.240/2010, per il SSD

FIS/01, con copertura finanziaria dei relativi costi pari a € 96.784,02 assicurata dal Dipartimento Interateneo di Fisica, come da seguente impegno:

importo totale pari euro 96.784,02 : euro €33.687,38 su impegno n. 3658/2016 UPB Giglietto00119406Rpu - Bilancio: Articolo 1010301; euro 63.096,64 su Impegno n. 3657/2016 UPB Spinelli00284606Rpu - Bilancio: Articolo 1010301 (come da Attestazione finanziaria).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO STIPULATI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA L. N. 240/2010 – SSD FIS/01****– DOTT. SSA RAINÒ SILVIA**

Rientra la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione - Area Ricercatori e Assegni di Ricerca ricorda che:

a seguito di deliberazione assunta da questo Consiglio di Amministrazione –seduta del 24/04/2012 - , con D.R. n. 4559 del 21/09/2012 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n.1 ricercatori a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3- lettera a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - con copertura finanziaria assicurata dalla Convenzione sottoscritta fra questa Università e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

con D.R. n. 797 del 28/02/2013, sono stati approvati gli atti della succitata selezione e dichiarata vincitrice la dott.ssa RAINO' Silvia con la quale si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 02/05/2013 al 01/05/2016;

In data 24/03/2016 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica – seduta del 23/03/2016 - (all. sub a) - con il quale lo stesso Consesso, nel rammentare che già nella seduta del 20/10/2015 ha proposto, fra altro, la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno della dott.ssa RAINO', ha deliberato, fra altro, di approvare la relazione presentata dal prof. Paolo Spinelli, tutor scientifico della ricercatrice, di cui si riporta in particolare quanto segue :

“ l'attività didattica risulta molto ampia e di livello molto apprezzabile, come per l'attività scientifica, svolta in continuità, risulta di elevatissimo livello e sempre coerente con la tematica del contratto. Il prof. Spinelli ravvisa l'opportunità che la dott.ssa RAINO' fruisca della proroga biennale del contratto per le esigenze didattiche dipartimentali e per consentirle di proseguire l'attività scientifica di indubbio interesse per il dipartimento....”.

Lo stesso Consesso ha altresì deliberato che i costi connessi alla proroga del succitato contratto siano a totale carico dell'INFN come da Atto Aggiuntivo di modifica e proroga della Convenzione già stipulata in data 18/06/2012, sottoposta all'approvazione di questo Consiglio nell'odierna seduta.

Il Succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto ai fini della proroga, quali componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell' attività svolta dalla succitata ricercatrice, a quanto previsto nel contratto, i proff. ri: DI BARI Domenico, IASELLI Giuseppe e SPINELLI Paolo.

Detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25/03/2016 esprimendosi favorevolmente.”

“Ad integrazione della relazione già trasmessa in relazione a quanto in oggetto, si riferisce che il Collegio dei Revisori del Conti, nella riunione del 7 aprile 2016, “ con riferimento alla durata della proroga (due anni) raccomanda di creare corrispondenza ed

uniformità tra contenuto del Bando e previsione normativa (fatta comunque salva ogni determinazione dell'amministrazione attiva in punto di interpretazione della clausola del Bando).

In merito si evidenzia che l'art.24, comma 3, della Legge 240/2010 recita "I contratti hanno le seguenti tipologie: a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse; b) contratti..."

I bandi di selezione per i posti di ricercatore di cui trattasi prevedono "E' indetta la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per un solo anno, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, secondo le indicazioni di seguito indicate. "

Il finanziamento dei posti era infatti garantito dall'INFN che, con apposita convenzione, aveva assunto altresì l'impegno a farsi carico dei costi per la proroga di un anno.

Tenuto che, allo stato, non è richiesto un impegno di punti organico per il reclutamento di ricercatori di tipo a), nell'ipotesi in cui l'Ateneo rispetti i parametri definiti dal MIUR, il Dipartimento di Fisica, accertato la disponibilità di fondi per la copertura finanziaria di due annualità del contratto, ha proposto una proroga di due anni dei due contratti.

Non si è ritenuta ostativa alla proroga biennale la formula adottata dal bando - eventualmente rinnovabile per un solo anno -, proprio in ragione dell'inserzione dell'avverbio eventualmente.

Peraltro, l'interpretazione corrente dell'art.24 succitato escluderebbe la proroga per un solo anno.

Si riferisce infine che gli idonei della selezioni di cui trattasi non potrebbero rivendicare diritti, in quanto non è consentito stipulare contratti di ricercatore a tempo determinato per un periodo inferiore a tre anni.""

Egli, nell'informare che il Senato Accademico ed il Collegio dei Revisori dei Conti, rispettivamente nelle riunioni del 11.04.2016 e del 07.04.2016, hanno espresso parere favorevole, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art.24 della legge 30/12/2010, n.240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTO il D.R. n. 2819 del 05/08/2015 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art.24 della legge 30/12/2010,n.240;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica - sedute del 20.10.2015 e del 23.03.2016;

- VISTO il verbale del 25.03.2016, assunto al Prot. n. 25040 del 30.03.2016, della Commissione relativa alla valutazione della congruità della attività svolta dalla ricercatrice RAINO' ai fini di quanto previsto nel contratto per la proroga;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico, assunta nella riunione del 11.04.2014;
- VISTA la propria delibera, assunta in data odierna, in ordine a "*Atto aggiuntivo di modifica e proroga alla Convenzione, sottoscritta il 18.06.2012, tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - I.N.F.N., per il finanziamento della proroga di due posti di ricercatore a tempo determinato per il Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale, ai sensi dell'Art. 24 comma 3 lett.A) Legge 240/2010*" (p.7 odg);
- ACCERTATO che la totale copertura finanziaria sarà garantita dai fondi resi disponibili dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a seguito di sottoscrizione di Atto Aggiuntivo di modifica e proroga alla Convenzione stipulata in data 18.06.2012;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 07.04.2016;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, anche in riferimento al succitato verbale del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

- di approvare la proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato quale ricercatore a tempo determinato, con regime a tempo pieno, stipulato con la dott.ssa RAINO' Silvia ai sensi dell'art.24, comma 3 lettera a) della legge n.240/2010, per il SSD FIS/01 del Dipartimento Interateneo di Fisica, previa sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo di cui in premessa;
- che i relativi costi relativi alla succitata proroga per un importo complessivo di € 96.784,02 gravino sull'INFN giusta Atto aggiuntivo di cui sopra (Cap. 1010301 – Imp. n. 5114/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**PROGRAMMAZIONE PUNTI ORGANICO 2015: ADEMPIMENTI**

Rientra la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale:

Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNR ricorda che in merito a quanto indicato in oggetto, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.03.2016 ha deliberato: *“di rinviare ogni determinazione in merito alla messa a concorso di n. 1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge n. 240/210, per il SSD SECS-P/12, nelle more dell’acquisizione della correlata delibera del Consiglio di Scienze Politiche, in ossequio alle indicazioni del Senato Accademico del 08.03.2016;*

A tal proposito si ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 08.03.2016 ha deliberato *“di rinnovare l’invito ai Dipartimenti di seguito evidenziati a sanare le irregolarità come di seguito indicate, in tempo utile alla sottoposizione della questione in oggetto all’esame del Consiglio di Amministrazione.....al fine dell’avvio degli adempimenti consequenziali:*

-
- *Dipartimento di Scienze Politiche: occorre nuova delibera di istituzione del posto di professore di I fascia per il relativo SSD , da mettere a concorso, assunta da parte del Consiglio in composizione allargata ai professori di I e II fascia e ricercatori.”*

L’ufficio informa che in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico, seduta del 08.03.2016, il Dipartimento di Scienze Politiche, con nota prot. 154 del 29.03.2016, ha trasmesso il verbale del Consiglio di Dipartimento del 23.03.2016 relativo all’istituzione del posto di professore di I fascia per il relativo SSD. (allegato sub a).

Ai fini delle determinazioni da assumersi da parte del Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che nel verbale sopra citato (pag. 6) il Direttore del Dipartimento *“Propone quindi di mettere anzitutto in votazione ed in via autonoma la scelta del SSD emerso quale prioritario nella suddetta proposta per, di seguito, procede ad una seconda votazione in ordine alla predeterminazione delle successive priorità sulle quali basarsi per future assegnazioni di posti di I fascia.*

Pertanto, il Direttore pone in votazione la proposta di mettere a concorso, come espresso in premessa e identificato nel corso della discussione, il SSD SECS-P/12 – STORIA ECONOMICA.

Al momento della votazione sono presenti in aula n. 39 componenti e la votazione stessa ha il seguente risultato:

astenuiti: n. 2

contrari: nessuno

favorevoli: n. 37

La proposta è approvata.”

A riguardo l’ufficio ritiene opportuno evidenziare che al momento della votazione della proposta di mettere a concorso il posto di professore di I fascia SSD SECS-P/12 – Storia Economica, *sono presenti in aula n. 39 componenti* su 46 dichiarati presenti. A tal

proposito, l'ufficio precisa che, dal verbale del Dipartimento, risultano soltanto n. 6 componenti che abbiano abbandonato l'aula al momento della votazione dell'istituzione del posto, che qui di seguito si indicano: proff. Monzali (esce alle ore 15,23), Cascione (esce alle ore 15,41), Calefato (esce alle ore 15,42), Comei (esce alle ore 15,42), Nico (esce alle ore 15,42) e Paterno (esce alle ore 15,42).

In ultimo, si evidenzia altresì, che non risulta coerente neanche il numero dei componenti (n.34) presenti al momento della votazione delle *“predeterminazioni programmatiche dei SSD intesi come successive priorità sulle quali basarsi per future assegnazioni di posti di I fascia”*.

Per completezza di informazione si comunica che la delibera, dell'istituzione del posto I fascia, SSD SECS-P/12 Storia Economica è stata adottata a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori presenti al momento del voto.”

Egli, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, propone di rimettere il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla riunione del 23.03.2016, al medesimo Dipartimento, con l'invito ad adottare una nuova deliberazione da cui emergano con chiarezza e coerenza tutti gli elementi necessari ai fini della validità della medesima ed invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 08.03.2016, con la quale tra gli altri, il Dipartimento di Scienze Politiche è stato invitato a sanare le irregolarità riscontrate attraverso *“...nuova delibera di istituzione del posto di Professore di I fascia per il relativo SSD, da mettere a concorso, assunta da parte del Consiglio in composizione allargata ai professori di I e II fascia e ricercatori”*;
- VISTA la propria delibera del 18.03.2016, di rinvio di *“...ogni determinazione in merito alla messa a concorso di n.1 posto di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, per il SSD SECS-P/12, nelle more dell'acquisizione della correlata delibera del Consiglio di Scienze Politiche, in ossequio alle indicazioni del Senato Accademico del 08.03.2016”*;
- VISTA la nota Prot. n. 154 del 29.03.2016 da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Prof. Ennio Triggiani, di trasmissione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 23.03.2016 su: *“Programmazione utilizzo punti organico 2015. Delibera di istituzione del posto di professore di I fascia per il relativo SSD”*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Generale, con particolare riferimento alle incoerenze riscontrate nel succitato verbale in relazione al numero dei presenti alla riunione, considerate le entrate ed uscite, rispetto al numero dei presenti all'atto delle votazioni;

UDITE le precisazioni del Rettore e condivisa la proposta intesa a rimettere il predetto verbale al Dipartimento di Scienze Politiche, con l'invito ad adottare una nuova deliberazione da cui emergano con chiarezza e coerenza tutti gli elementi necessari ai fini della validità della medesima,

DELIBERA

di rimettere al Dipartimento di Scienze Politiche il verbale del Consiglio di Dipartimento relativo alla riunione del 23.03.2016, con l'invito ad adottare una nuova deliberazione da cui emergano con chiarezza e coerenza tutti gli elementi necessari ai fini della validità della medesima.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALEINQUADRAMENTO IN RUOLO DI LAVORATORI DISABILI AL TERMINE DEL PERIODO DI TIROCINIO. CONVENZIONE N. 1037 STIPULATA CON LA PROVINCIA DI BARI IN DATA 28.01.2010 (L.68/99)

Rientra la Dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale – Area Gestione Organico di Ateneo e lavori flessibili – Settore Gestione dell'Organico del personale Tecnico-Amministrativo ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione ricorda che questo Consesso, in data 21.04.2009, ha autorizzato la stipula di una Convenzione tra questo Ateneo e la Provincia di Bari - Servizio Lavoro e Formazione Professionale – Ufficio Collocamento Obbligatorio, per l'avvio di n. 12 tirocini formativi e di orientamento, ai sensi dell'art. 11 – commi 2 e 4 - della legge n. 68/99, finalizzata alla copertura parziale della relativa quota di riserva di disabili prevista dalla suddetta legge

In attuazione di detta Convenzione è stata attivata la procedura concorsuale per l'avvio di n. 2 tirocini formativi e di orientamento, della durata di mesi 12, finalizzati all'assunzione di personale disabile con la qualifica professionale di “impiegato tecnico-amministrativo addetto area servizi generali e tecnici” livello di inquadramento B3, riservato agli invalidi civili.

Con D.R. n. 743 09.10.2013 sono stati approvati gli atti della succitata selezione, in cui risulta idoneo il sig. XXXXXXXX, con il quale, decorrenza dal 27.04.2015, è stato attivato un Progetto Formativo e di Orientamento presso il Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo – Area Consiglio di Amministrazione - con affidamento delle funzioni di Tutor alla dott.ssa Francesca Falsetti, Responsabile della predetta Area.

A decorrere dal 1 marzo 2016, in coincidenza con il conferimento alla predetta dott.ssa Falsetti, dell'incarico di Capo di Gabinetto del Rettore ed in considerazione dei compiti specificatamente assegnati (D.R. n. 487 del 26.02.2016) inerenti la gestione dei processi relativi agli atti deliberativi di competenza degli Organi di Governo, il tirocinio formativo del sig. XXXXXXXX ha subito una implementazione in virtù della formazione specifica realizzata presso l'Ufficio di Gabinetto del Rettore che ha consentito di valorizzare pienamente le attività già avviate presso l'Area Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che la Convenzione prevede, tra l'altro, che: *“al termine del periodo di ciascun tirocinio, il datore di lavoro, avendo riguardo agli esiti delle verifiche della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art.8, DPCM 13.1.2000, nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni, provvederà all'inquadramento in ruolo dei lavoratori disabili dichiarati idonei, con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'area e profilo professionale per il quale si è svolto il tirocinio”.*

Con nota prot. n.27178 del 06.04.2016 la dott.ssa Francesca Falsetti, tutor individuato da questa Amministrazione per l'espletamento del tirocinio, ha dichiarato che

“.....Al termine di questa esperienza formativa gli obiettivi del sig. XXXXXXXX sono stati pienamente conseguiti e se ne chiede l’assegnazione in via definitiva presso l’Ufficio di Gabinetto del Rettore, anche al fine di valorizzare il percorso formativo svolto e continuare ad assicurare il coerente e funzionale collegamento tra i compiti specificatamente assegnati alla dott.ssa Falsetti e le attività svolte presso gli uffici di supporto agli Organi di Governo.....”

Il Progetto Formativo prevede, altresì, che prima della scadenza *“l’Ente (Università) provvederà alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per un orario settimanale non inferiore a quello previsto per il tirocinio, previa esibizione o trasmissione al Servizio Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Bari – Ufficio Collocamento Obbligatorio, di copia della delibera di assunzione”*

Si rende necessario, pertanto, procedere all’immissione in ruolo del sig. XXXXXXXX nella categoria B3 – area servizi generali e tecnici - mediante stipula del relativo contratto di lavoro.

La spesa relativa, pari ad € 28.926,83 a.l. onnicomprensiva graverà sui relativi Capitoli di pertinenza.

Si evidenzia che l’assunzione di personale disabile ai sensi della legge n.68/99 non comporta l’utilizzo di punti organico.”

Si allontana la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la legge 12.03.1999 n.68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, ed in particolare l’art.11;
- VISTO il provvedimento della Conferenza unificata Stato-Regioni del 16.11.2006;
- VISTA la propria delibera del 21.04.2009;
- VISTA la Convenzione stipulata con la Provincia di Bari – Collocamento disabili, in data 28.01.2010;
- VISTA la procedura concorsuale attivata in attuazione della predetta Convenzione per l’avvio di n. 2 tirocini formativi e di orientamento, della durata di 12 mesi, finalizzati all’assunzione di personale disabile con la qualifica professionale di “impiegato tecnico-amministrativo addetto all’area servizi generali e tecnici” livello di inquadramento B3, riservato agli invalidi civili;
- VISTO il D.R. n.743 del 09.10.2013 con cui sono stati approvati gli atti della succitata selezione, in cui risulta idoneo il Sig. XXXXXXXXXXXXX;
- VISTO il Progetto Formativo e di Orientamento redatto dalla Provincia di Bari per il sig. XXXXXXXX, a decorrere dal 27.04.2015, svoltosi presso il Dipartimento per il Coordinamento dell’Azione

amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione e presso l'Ufficio di Gabinetto del Rettore;

VISTA

la relazione, assunta al Prot. n. 27178 del 06.04.2016, redatta dalla dott.ssa Francesca Falsetti, tutor del suddetto tirocinante,

DELIBERA

di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con il XXXXXXXX - categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici – a decorrere dal 27.04.2016.

La relativa spesa complessiva annua, pari ad € 28.926,83, graverà sul pertinente Capitolo di Bilancio come di seguito indicato:

- per €21.695,12 (rateo 9 mesi) sul Cap. 1010201 (Sub. Acc. n. 7033/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Rientra la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale – Area Gestione Organico di Ateneo e lavori flessibili - Settore gestione dell'organico del personale tecnico-amministrativo, che il Direttore Generale illustra nel dettaglio, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNR ricorda che il Consiglio di Amministrazione in merito al “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” (allegato sub a), nella seduta del 31.03.2015, ha deliberato la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico amministrativo che maturerà il succitato requisito a decorrere dal 01.09.2016 e dal 01.10.2016.

L'ufficio ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

- a) carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;*
- b) infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio.*

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere.

Pertanto, in osservanza a quanto suddetto, l'ufficio ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dal 01.11.2016 e dal 01.12.2016.

Con decorrenza dal 01.11.2016

1. Sig. Giovanni MELE cat. D3– area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati.

In servizio presso la Biblioteca Centrale di Lettere, Filosofia e Scienze della Formazione “Antonio Corsano”.

Con nota prot. 22 del 4.4.2016 Il Direttore della Biblioteca Centrale di Lettere, Filosofia e Scienze della Formazione “Antonio Corsano” ha osservato quanto segue: *“Pur ritenendo che le competenze professionali del sig. Giovanni Mele possano essere fatte proprie da altre unità di personale adeguatamente istruite, si evidenzia che ciò non può avvenire nell’ambito del personale attualmente assegnato alla Biblioteca da me diretta.”* (allegato sub b).

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Direttore della Biblioteca, ritiene che, eventuali difficoltà che possano nascere con la risoluzione del rapporto di lavoro con il sig. Mele, potrebbero essere superate con la redistribuzione del personale tecnico-amministrativo tra le varie strutture.

Esprime pertanto parere favorevole alla risoluzione del rapporto di lavoro con il sig. Giovanni MELE.

Con decorrenza dal 01.12.2016

2. Il Sig. Nicola LAPEDOTA, cat. D3 – area amministrativa-gestionale.

In servizio presso il Dipartimento Dell’Emergenza e dei trapianti di organi – sez. Veterinaria.

Dal Dipartimento Dell’Emergenza e dei trapianti di organi non sono ancora pervenute osservazioni.

Il Direttore Generale, preso atto per le vie brevi che nulla osta alla risoluzione del rapporto di lavoro con il Sig. Nicola Lapedota, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Nicola LAPEDOTA.

3. Sig. Giosafatte DE PALO cat. EP3 – area amministrativa-gestionale, in servizio presso il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, responsabile dell’Area gestione risorse utenza studentesca e consorzi.

Con nota prot. n 26329 del 04.04.2016 il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ha rappresentato: *“stante la pluriennale esperienza maturata dal Rag. De Palo nella Struttura di cui è responsabile e l’assenza, all’attualità, di unità di personale di analoga categoria e qualificazione professionale, che possa efficacemente far fronte a tale responsabilità, lo stesso – a parere dello scrivente – è connotato dei requisiti di infungibilità organizzativa e funzionale, che rendono inopportuna la risoluzione del rapporto di lavoro.....La carenza di personale in possesso della qualificazione professionale necessaria a sovrintendere una Struttura, quale l’Area Gestione Risorse Utenza Studentesca, di valenza strategica all’interno del Dipartimento Gestione risorse Finanziarie, e la particolare specializzazione richiesta per far fronte – nell’immediato – alle alluvionali riforme normative in materia di contabilità e bilancio, inducono a ritenere che il ricorso alla risoluzione unilaterale del contratto individuale di lavoro del rag. De Palo possa produrre pregiudizio alla funzionale erogazione dei servizi cui lo stesso è preordinato.*

Il Rag. De Palo ha inoltre dimostrato di saper ben interpretare le relazioni con gli uffici di questa Amministrazione e con l’utenza esterna, in particolare studentesca, dimostrando capacità e spirito di intrapresa delle criticità di volta in

volta riscontrate, pur in presenza delle note difficoltà dovute alla cessazione di ulteriori unità di personale presso la propria struttura, anche a tempo determinato e con contratti di lavoro di durata più che decennale.....” (allegato sub c).

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, ritiene che, nelle more dell'operatività della risoluzione del rapporto con il sig. De Palo, la soluzione alle criticità prospettate possa rinvenirsi nella redistribuzione del personale tecnico-amministrativo tra le varie strutture, nonché nell'adozione di un nuovo modello organizzativo e amministrativo – gestionale delle strutture di Ateneo, i cui processi sono stati già avviati. Infatti, presso l'Ateneo risultano in servizio ben 59 unità di categoria EP3 -area amministrativo gestionale, di cui n. 4 presso il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie.

Esprime pertanto parere favorevole alla risoluzione del rapporto di lavoro con il sig. Giosafatte DE PALO.

4. Sig.ra Caterina ALFONSO cat. D3 – area amministrativa –gestionale., in servizio presso il Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate.

Con nota prot. 326 del 04.04.2016, il Direttore del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate ha comunicato: *“che non sussistono le condizioni previste dal Regolamento emanato con D.R. n. 1652 del 28.04.2015, per il trattenimento in servizio della Sig.ra CATERINA ALFFONSO – cat. C3.”* (allegato sub d).

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Direttore del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparate, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con la sig.ra Caterina ALFONSO.

L'ufficio ha provveduto, inoltre, a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che hanno già maturano il solo requisito contributivo nell'anno 2015 e quelli che matureranno il requisito nell'anno 2016 :

5. Sig. Michele GIACONELLA cat. C3- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati.

In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale -Responsabile Settore centralini universitari

Con nota prot. n 27935 del 08.04.2016 il Dirigente del Dipartimento Risorse umane e organizzazione e rapporti con il servizio sanitario nazionale ha comunicato: *“che non sussistono le condizioni previste dal Regolamento emanato con D.R. n. 1652 del 28.04.2015, per il trattenimento in servizio del Sig. Michele GIACONELLA.....”* (allegato sub e).

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Dirigente del Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Michele GIACONELLA.

6. Sig. Pasquale CASCARANO cat. B5- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati.

In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Settore centralini universitari.

Con nota prot. n. 27908 del 08.04.2016 il Dirigente del Dipartimento Risorse umane e organizzazione e rapporti con il servizio sanitario nazionale ha comunicato: *“che non sussistono le condizioni previste dal Regolamento emanato con D.R. n. 1652 del 28.04.2015, per il trattenimento in servizio del Sig. Pasquale CASCARANO ,.....”* (allegato sub f)

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Dirigente del Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Pasquale CASCARANO.

7. Sig. Carmelo Antonio SIMONE cat. D3- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati.

In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Settore centralini universitari.

Con nota prot. n. 27930 del 08.04.2016 il Dirigente del Dipartimento Risorse umane e organizzazione e rapporti con il servizio sanitario nazionale ha comunicato: *“che non sussistono le condizioni previste dal Regolamento emanato con D.R. n. 1652 del 28.04.2015, per il trattenimento in servizio del Sig. Carmelo Antonio SIMONE,.....”* (allegato sub g)

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Dirigente del Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Carmelo Antonio SIMONE.

Per i succitati dipendenti che hanno già maturato il requisito nell'anno 2015, nel rispetto del *preavviso di sei mesi* (art. 1, co. 5 della legge n. 114 del 2014), la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro decorrerà dal 01.11.2016.

8. Sig. Antonio ARPICELLI cat. C3- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati.

In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale –Responsabile Servizio presidio di primo intervento medico.

Con nota prot. n. 27906 del 08.04.2016 il Dirigente del Dipartimento Risorse umane e organizzazione e rapporti con il servizio sanitario nazionale ha comunicato: *“che non sussistono le condizioni previste dal Regolamento emanato con D.R. n. 1652 del 28.04.2015, per il trattenimento in servizio del Sig. Antonio ARPICELLI ,.....”* (allegato sub h)

Il Direttore Generale, preso atto delle osservazioni espresse dal Dirigente del Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Antonio ARPICELLI.

Per il sig. Arpicelli la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro decorrerà dal 01.12.2016.

9. Il Sig. Michele SCARAFILE cat. D3- area socio-sanitaria.

In servizio presso il Dipartimento Dell' Emergenza e Trapianti di Organi;

Dal Dipartimento Dell'Emergenza e dei trapianti di organi non sono ancora pervenute osservazioni.

Il Direttore Generale, preso atto per le vie brevi che nulla osta alla risoluzione del rapporto di lavoro con il Sig. Michele Scarafile, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. Michele Scarafile.

Per il sig. Michele Scarafile che maturerà il requisito a decorrere dal 01.08.2016, nel rispetto del preavviso di sei mesi (art. 1, co. 5 della legge n. 114 del 2014), la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro decorrerà dal 01.11.2016.”

Si allontana la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie delibere del 18/19.05.2015;
- VISTO il “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114 “ e in particolare gli articoli 3 e 4;
- VISTE le osservazioni formulate dai responsabili delle strutture;
- ACQUISITI i pareri del Direttore Generale,
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Area Gestione Organico di Ateneo e lavori flessibili – Settore gestione dell'organico del personale tecnico – amministrativo,

DELIBERA

- per le motivazioni di cui in narrativa, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, con le seguenti unità di personale:
 - a decorrere dal 01.11.2016:
 1. sig. Giovanni MELE cat. D3– area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati. In servizio presso la Biblioteca Centrale di Lettere, Filosofia e Scienze della Formazione “Antonio Corsano”;
 2. sig. Michele GIACONELLA cat. C3- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati. In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Responsabile Settore centralini universitari;
 3. sig. Pasquale CASCARANO cat. B5- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati. In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Settore centralini universitari;

4. sig. Carmelo Antonio SIMONE cat. D3- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati. In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale - Settore centralini universitari;
 5. sig. Michele SCARAFILE cat. D3- area socio-sanitaria. In servizio presso il Dipartimento Dell'Emergenza e Trapianti di Organi;
- a decorrere dal 01.12.2016:
6. sig. Nicola LAPEDOTA, cat. D3 – area amministrativa-gestionale. In servizio presso il Dipartimento Dell'Emergenza e dei trapianti di organi – sez. Veterinaria;
 7. sig. Giosafatte DE PALO cat. EP3 – area amministrativa-gestionale. In servizio presso il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, responsabile dell'Area gestione risorse utenza studentesca e consorzi;
 8. sig.ra Caterina ALFONSO cat. D3 – area amministrativa –gestionale. In servizio presso il Dipartimento di Lettere lingue arti, Italianistica e culture comparate;
 9. sig. Antonio ARPICELLI cat. C3- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati. In servizio presso il Dipartimento Risorse umane, organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale –Responsabile Servizio presidio di primo intervento medico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**COMANDO DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 30,
COMMA 2 SEXIES DEL D.L.VO N. 165/2001**

Rientra la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNR rappresenta che l'art. 30 comma 2-sexies del D.L.vo n.165/2001 prevede che *“Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'art. 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, ...”*.

In applicazione della succitata normativa questa Università ha autorizzato il comando dei sottoelencati dipendenti per i periodi e presso le strutture a fianco di ciascun nominativo indicati:

- 1) AMOROSINI Maurizio cat. B3 – Comune di Milano - sino al 31.12.2016
- 2) DE GIGLIO Annunziata cat. D2 – Corte dei Conti Bari - sino al 01.07.2016
- 3) DI CARNE Liliana cat. C2 - Avvocatura dello Stato Milano - sino al 28.02.2017
- 4) MASTROMATTEO Domenico cat. D3 – Corte dei Conti di Bari - sino al 30.08.2016
- 5) OLIVA Onofrio cat. C2 – Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo - sino al 31.07.2016
- 6) PELLEGRINO Daniela – cat. C2 – Comune di Trani - sino al 15.07.2016
- 7) SPATARO Chiara – cat. D3 – Accademia dei Lincei – Roma- sino al 01.06.2016
- 8) VENEZIANO Corrado Ubaldo – Conservatorio di Musica S. Cecilia di Roma - sino al 31.12.2016.

I succitati comandi comportano, per il bilancio 2016 di questa Università, una economia pari alla somma di **€ 179.979,73** onnicomprensiva.

Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNR fa presente che sono pervenute le sottoelencate istanze con le quali dipendenti di altre Amministrazioni chiedono il trasferimento presso questa Università dichiarandosi, in alternativa, disponibili a prestare la propria attività in posizione di comando.

- 1) Dott.ssa CAZZOLLE Anna – cat. B4 - – Dipendente dell'Università degli Studi di Foggia con funzioni di gestione dei servizi di back-office e di front office della Biblioteca del CdL in Scienze delle Attività Motorie e Sportive;
- 2) Sig.a LORUSSO Maria – cat. B3, già dipendente di questa Università ed attualmente in servizio, a seguito di mobilità volontaria, presso l'Agenzia interregionale per il fiume Po di Parma – Ufficio Contratti e gare (ente autonomie locali).
- 3) Ing. SPECCHIA Angela – cat. B3 — dipendente dell'Università degli Studi di Foggia che ha già prestato servizio in posizione di comando presso questa Amministrazione nel periodo dal 01.10.2012 al 30.09.2014, rivelandosi utile risorsa per le attività dell'Area Tecnica.

4) Dott.ssa BONINFANTE Barbara – cat. D3.5 - dipendente della Città Metropolitana di Bari con funzioni di Statistico.

Il Direttore Generale, a seguito di un approfondito esame dei curricula e di un colloquio informale con gli stessi, ha positivamente valutato le professionalità possedute dalle predette unità di personale. Pertanto, nelle more della rivisitazione in atto dei criteri di equa distribuzione del personale tecnico amministrativo tra le varie strutture, unitamente alla costituzione e all'adozione di un nuovo modello organizzativo e amministrativo-gestionale delle strutture di Ateneo, ritiene che le predette professionalità possano soddisfare, al momento, il fabbisogno di alcune strutture dell'Amministrazione che presentano particolari criticità ed in particolare il Sistema Bibliotecario di Ateneo, l'Area Tecnica ed il Settore Statistico.

La spesa complessiva per il comando delle sopraindicate unità di personale a decorrere dal 02.05.2016 e sino al 31.12.2016 risulta pari alla somma di € **87,850,49** onnicomprensiva.

Si evidenzia quindi che i comandi proposti non comporterebbero un aggravio di spesa per questa Amministrazione, in considerazione del bilanciamento con le economie derivanti dai comandi "in uscita" e non prevedono impegno di Punti Organico.""

Il Rettore e il Direttore Generale propongono di rinviare ogni determinazione in merito alle istanze di comando in entrata nelle more della rivisitazione in atto dei criteri di equa distribuzione del personale tecnico amministrativo tra le varie strutture, unitamente alla costituzione e all'adozione di un nuovo modello organizzativo e amministrativo-gestionale delle strutture di Ateneo, oltre che della programmazione del reclutamento del personale per l'anno 2016.

Si allontana la dott. ssa Pasqua Rutigliani.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

VII. PERSONALE**PROF. XXXXXXXX – ORDINARIO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX. PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

Rientra la dott. ssa Pasqua Rutigliani e si allontanano i Consiglieri De Matteis e Defilippo.

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, che costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale, che la dott. ssa Rutigliani, in qualità di Dirigente del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

*

**

*

**

*

**

*

**

```
***
****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*
**
***
****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*
**
***
****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*
**
***
****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*
**
***
****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*****
*
**
***
```


*
**

DELIBERA

in conformità alla proposta espressa dal Collegio di disciplina, che al Prof. XXXXXXXX,
ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, venga irrogata la sanzione disciplinare della
XX
XX
XX

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**PROPOSTA COMMISSIONE PARITETICA SA/CDA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 1° aprile u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.”



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 1° aprile dell'anno 2016, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Consiglio di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------------------|---------------------|
| - prof. ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - sig. ra Serena DEFILIPPO | Componente, C.di A. |
| - sig. Carlo DE MATTEIS | Componente, C.di A. |
| - prof. Francesco LEONETTI | Componente, C.di A. |
| - Prof.ssa Achirpita LEPERA | Componente, C.di A. |
| - sig.ra GUENDALINA PECONIO | Componente, S.A. |

Sono assenti giustificati:

- | | |
|--------------------------|------------------|
| - sig. Claudio E. AURORA | Componente, S.A. |
|--------------------------|------------------|

In via preliminare la prof.ssa Saponaro rappresenta che per impegni precedentemente assunti, la riunione dovrà chiudersi entro le 12:30; pertanto la discussione di alcuni punti all'ordine del giorno sarà rinviata alla prossima riunione.

Accertata, quindi, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 10:50 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

Art. 1020106 (ex cap.102250) "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91"

Stanziamento Esercizio Finanziario 2016

(Bilancio di Previsione approvato dal C.diA. del 22-12-2015)

€ 502.300,00

IMPEGNI ASSUNTI

N.247 Bonus libri – a.a. 2014-2015 (D.D.G. n.69 del 3-02-2016);	€ 64.220,00
Convenzione AMTAB per il trasporto urbano degli studenti	€ 70.000,00
Convenzione ditta Miccolis – studenti Dip. Medicina Veterinaria	€ 33.000,00
Gestione e Promozione E.ShowCard	€ 70.000,00
Adesione Consorzio Almalaurea	€ 97.308,42

€ 334.528,42

Disponibilità al 1° aprile 2016

€167.771,58

=====

Prima di passare alla discussione di punti all'ordine del giorno, la docente, tenuto conto della presenza dei nuovi eletti prof.ssa Lepera e sig.ra Peconio, ricorda brevemente i criteri di lavoro adottati dalla Commissione e quanto previsto dai Regolamenti in vigore per i viaggi studio e le esercitazioni didattiche e per le attività di tutorato.

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

1. Richieste di contributo per organizzazione eventi: definizione criteri;
2. Richieste di contributo:
 - A) Laureandi;
 - B) Attività di tutorato;
 - C) Richieste diverse;
 - D) Esercitazioni didattiche;
3. Liste Associazioni studentesche – Richieste
Varie ed eventuali.

COMUNICAZIONI

- a) nota del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea del 15-01-2016 per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2014/2015, in favore degli studenti meritevoli (art. 3.3 "Agevolazioni" del vigente Regolamento per la determinazione di tasse e contributi) - Acc. n. 16/2551;
- b) l'accantonamento provvisorio per il rinnovo della Convenzione con l'AMTAB per il trasporto urbano degli studenti – Acc. 16/3440 (scade il 31-12-2016);
- c) l'accantonamento provvisorio per il rinnovo della Convenzione con la Ditta Miccolis per il trasporto degli studenti del Dip. di Medicina Veterinaria– Acc. 16/3441(scade il 31-12-2016);
- d) gestione e promozione E-Showcard anno 2016 – Acc. 16/3442;

e) accantonamento provvisorio per l'adesione al Consorzio Alma Laurea.

f) la prof.ssa Elvira De Giglio con nota del 14-12-2015 ha comunicato che la laureanda Eugenia Pugliese, ha rinunciato al contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. del 12-06-2015 in quanto vincitrice di borsa Erasmus;

g) la prof.ssa Paola Palmentola, assegnataria di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. del 27-07-2015 per lo svolgimento della campagna di scavo presso il Parco archeologico di Monte Sannace, con nota del 24-11-2015 ha presentato una relazione riguardo alla stessa;

h) l'Ufficio URP, incaricato della pubblicizzazione e della distribuzione (C.di A. 12-10-2015) dei biglietti per lo spettacolo organizzato dall'Associazione Albero della Solidarietà Onlus e tenutosi il 27 gennaio u.s. presso il cinema Esedra, con mail del 28 gennaio ha rappresentato che sono stati distribuiti 11 biglietti rispetto ai 20 acquistati;

i) il consigliere Carlo De Matteis, con mail del 31-03-2016 ha informato riguardo alla risoluzione della problematica spazi per il DiSUM e per il Dip. di Bioscienze.

La Commissione prende atto.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE EVENTI: DEFINIZIONE CRITERI

La prof.ssa Saponaro ricorda che, nel corso dello scorso anno, più volte sono state presentate a questa Commissione richieste di contributo a sostegno della spesa per l'organizzazione di convegni.

La Commissione ha ritenuto che richieste di questo genere possano essere prese in considerazione solo ed esclusivamente nel caso che:

- coinvolgano un cospicuo numero di studenti della nostra Università;
- che abbiano un evidente respiro internazionale;
- che rientrino in un progetto culturale che rivesta i caratteri dell'eccezionalità (es. ricorrenza di centenari).

Almeno due di queste caratteristiche devono essere soddisfatte.

La Commissione concorda all'unanimità e conferma i criteri già assunti e già applicati.

2. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1. Prof. Vito CAPRIATI Dip. Farmacia e Sc. del Farmaco Contributo in favore della laureanda Valeria Petruzzelli per un soggiorno studio di un mese presso l'Università di Monaco di Baviera	€ 2.202,00	€ 2.000,00	€ 1.600,00
2. Prof.sa Maria L. POETA			

Dip. Sc. Biotecnologiche

- Contributo in favore del laureando Vito Amodio per un soggiorno studio presso Ist. Clinico Humanitas Rozzano (MI)	€ 2.069,41	€ 1.700,00	
- Contributo in favore della laureanda Valeria Pignataro per un soggiorno studio presso Ist. Clinico Humanitas Rozzano (MI)	€ 1.700,00	€ 1.400,00	

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire informazioni più dettagliate circa l'attività di ricerca che i laureandi dovranno svolgere presso l'Istituto Clinico Humanitas

3. Prof.ssa Grazia RAGUSO

Dip. Matematica

Contributo in favore delle laureande C. Digregorio e M. Colomba per un soggiorno studio di tre settimane presso l'Università di Tor Vergata	€ 3.000,00	€ 2.400,00	€ 650,00 cd
---	------------	------------	-------------

4. Prof. Michele BALDASSARRE

Dip. Formazione Psicologia e Comunicaz.

Contributo in favore della studentessa M. Quatraro per un soggiorno studio a Bologna In occasione del "Bologna children's book fair", 4-10 apr	€ 675,00	€ 500,00	non accolta
--	----------	----------	-------------

La Commissione tiene a precisare che richieste di contributo analoghe esaminate in precedenti riunioni, sono state positivamente valutate nel caso in cui la partecipazione all'evento (congresso, seminario, fiera espositiva) dei laureandi interessati fosse sostenuta dalla presentazione di un lavoro di ricerca elaborato degli stessi.

-----	-----	-----
€ 9.646,41	€ 8.000,00	€ 2.900,00
-----	-----	-----

B – ATTIVITA' DI TUTORATO

- la prof.ssa Susanna Cotecchia, assegnataria di un contributo di € 768,00 a sostegno della spesa per il progetto di tutorato relativo all'insegnamento di Fisica Applicata C.L. triennale BMF e BIPP, con nota del 25-11-2015 ha chiesto di poter utilizzare il contributo in parola nel 2016;

- la prof.ssa Annunziata De FELICE, assegnataria di un contributo di € 1.228,80 a sostegno della spesa per il progetto di tutorato relativo all'insegnamento (A-L/M-Z) di Economia Politica dei CC.LL. in SSGI e LMGI, con nota del 27-01-2016 ha chiesto di poter utilizzare il predetto contributo nel 1° semestre a.a. 2016/2017.

Con riferimento alle richieste delle proff.sse Cotecchia e De Felice, la Commissione esprime parere favorevole

C – RICHIESTE DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
8. Prof. A. STELLA - Responsabile Se.Co.Ps. Dip. Sc. Formazione Psicologia Formaz. Contributo per attivare n. 5 Co.Co.Co. e per spese manutenzione e assistenza finalizzati allo svolgimento attività clinica Non esaminato nella riunione del 18-11-2015	€ 35.000,00		non accolta
La richiesta non viene accolta in quanto il finanziamento di contratti di collaborazione non rientra tra le finalità di questa Commissione			
9. Prof.ssa F.sca RECCHIA LUCIANI DISUM Contributo per la realizzazione, del Corso di <i>Storia e didattica della Shoah</i> del convegno sul tema "popshoah? 16/17 ott Non esaminato nella riunione del 18-11-2015	€ 2.200,00	€ 2.200,00	non accolta
La Commissione, pur manifestando apprezzamento nei confronti dell'iniziativa, considerato che la stessa si è già svolta e che comunque non presenta almeno due delle caratteristiche indicate al punto 1 dell'odg, ritiene di non poter intervenire a sostegno della spesa.			
10. Presidente Orchestra ICO della Magna Grecia - Contributo per l'acquisto abbonamenti per la stagione concertistica 2015/2016 - Contributo per l'acquisto della Gold Card -"Mysterium Festival III edizione", 12/27 mar	€ 285,00 cd € 73,00 cd		non accolta
La Commissione, pur manifestando apprezzamento nei confronti dell'iniziativa, considerato che la stessa si è già svolta o comunque è prossima a concludersi, non ritiene opportuno intervenire a sostegno della spesa.			
11. Prof. Loreto GESUALDO Presidente Scuola di Medicina Contributo per l'acquisto di un pianoforte da sistemare nell'Aula Magna	€ 21.960,00	€ 10.000,00	non accolta

In riferimento al punto 11), chiede ed ottiene la parola il consigliere De Matteis che rappresenta brevemente le ragioni che hanno portato il Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del 16-12-2015, presieduta dal prof. Livrea e nella seduta del 16-02-2016, presieduta dal prof. Gesualdo a formulare la richiesta di contributo per l'acquisto di un pianoforte a mezza coda da collocare stabilmente nell'Aula Magna della Facoltà.

L'acquisizione del pianoforte favorirebbe l'organizzazione di eventi musicali cui parteciperebbero, a titolo gratuito, studenti, medici e operatori del volontariato e rivolte anche ai pazienti ricoverati, considerate le sempre maggiori connessioni tra medicina e musica.

Terminata la presentazione del progetto, il consigliere De Matteis preannuncia il proprio voto contrario in quanto ritiene impegnativa la spesa da affrontare ed altrettanto importante l'onere per la manutenzione, visto che le spese di noleggio in occasione delle iniziative già svolte, si sono rivelata molto contenute.

Dopo un breve dibattito, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta in quanto la stessa non rientra tra le proprie finalità.

- alle 11.28 esce il consigliere De Matteis

12. Rappresentanti lista "Studenti per":

Federico CECI – Consiglio Dip.

Giurisprudenza

Cristina PAFETTA – Consiglio Dip. Sc. Politiche

Contributo per l'organizzazione di una giornata di orientamento alle carriere internazionali nell'ambito del progetto "ISPI GLOBE" -20 apr

€ 2.000,00 € 1.500,00

Sul punto 12) si apre un breve dibattito nel corso del quale la consigliera Defilippo manifesta le proprie perplessità riguardo alla richiesta che si configura, di fatto, come un progetto per le c.d. "attività autogestite", il cui bando non è stato ancora emanato e che conseguentemente tiene fermi i progetti delle altre Associazioni. Chiede, quindi, in considerazione del fatto che la richiesta è sostenuta da una nota della prof.ssa Marina Castellaneta, associato presso il Dip. di Giurisprudenza, che la stessa docente sia non solo responsabile scientifico ma anche responsabile della fase organizzativa dell'evento e che il Dipartimento di Giurisprudenza sia individuato quale struttura di riferimento per l'aspetto amministrativo.

La Commissione quindi, tenuto conto di quanto rappresentato dalla consigliera Defilippo, propone un contributo di 1.500,00 a sostegno della spesa per il viaggio e l'alloggio dei relatori e chiede che il Dipartimento di Giurisprudenza fornisca una puntuale rendicontazione della spesa sostenuta.

- alle 11.41 rientra il consigliere De Matteis

13. Presidente Associazione ELSA Italia

Contributo per la realizzazione di un volume e organizzazione dell'evento per la presentazione

non accolta

La Commissione esprime parere negativo in quanto ritiene che il finanziamento dell'iniziativa non rientri tra le proprie competenze.

14. Prof.ssa F.sca RECCHIA LUCIANI

Centro Interdip. Studi Cultura di Genere

Contributo per l'organizzazione del "Festival delle donne e dei saperi di genere" -V ediz., 14 apr- 6 mag

€ 8.000,00 n.q. € 500,00

15. Rappresentanti dell'Associazione "Studenti per" chiedono un contributo per l'organizzazione della II Giornata dello Sport Universitario - 5 maggio presso il CUS Bari	€ 4.236,00	n.q.	Rinviata
---	------------	------	----------

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che la richiesta venga riformulata direttamente dal CUS Bari

-----	-----	-----
€ 49.436,00	€ 14.200,00	€ 2.000,00
-----	-----	-----

A margine di quanto riportato per la voce 2 – Richieste diverse, la componente studentesca auspica che in occasione della edizione 2017 del "Bifest – Bari International Film Festival", evento di elevato prestigio posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'Università si impegni a definire opportuni accordi che consentano agli studenti di poter usufruire di sconti in occasione delle prime tenute presso il Teatro Petruzzelli.

La Commissione, per quanto detto in apertura dell'incontro, rinvia alla prossima riunione la discussione del punto 2 D)- Esercitazioni didattiche alla prossima riunione e del punto 3 – Liste Associazioni studentesche.

D – ESERCITAZIONI DIDATTICHE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
5. Prof.ssa Luisa SABATO Dip. Sc. della Terra e Geoambientale Esercitazioni in campo C.L. triennale Sc. Geologiche e C.L. Magistrale Sc. Geologiche e Fisiche – II sem a.a. 2015/2016	€ 42.675,00	€ 32.000,00	
6. Prof. G. SCARASCIA MUGNOZZA Dir. Dip. Sc. Agro Ambientali e Territoriali Contributo per la realizzazione delle esercitazioni curriculari in campo e in bosco – 2° sem a.a. 2015/2016	€ 11.640,00	€ 11.640,00	
7. Prof. Teodoro MIANO Dir. Di.S.S.P.A. Contributo per la realizzazione delle esercitazioni curriculari fuori sede per insegnamenti 2° sem a.a. 2015/2016	€ 13.600,00	€ 13.600,00	
	-----	-----	-----
	€ 67.915,00	€ 47.240,00	€
	-----	-----	-----

3 – LISTE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE - RICHIESTE

a) Nota prot. 84290 del 26-11-2015 – F.sco Innamorato, rappresentante lista LINK in SA
Nota PEC del 3-12-2015 - rappresentanti lista UP – Università Protagonista in seno
OO.GG

Chiedono la destinazione a sala studio dello spazio attualmente inutilizzato sito di fronte la sala studio del Centro Polifunzionale.

b) Nota PEC del 4-01-2016

I rappresentanti in seno agli OO.GG. per la lista UP- Università Protagonista chiedono l'attivazione servizio Office 365 Education.

c) nota prot. n. 6191 del 25-01-2016

Il rappresentante, Michele Radogna, della lista "M.U.R.O." nel Consiglio del DiSUM, ha chiesto condivisione spazio utilizzato dalla lista "Obiettivo Studenti" e l'assegnazione di PC e stampante.

d) Nota prot.15343 del 25-02-2016

Serena Defilippo - rappresentante CdiA, Nicolas Zingaro – rappresentante SA ed i rappresentanti lista Studenti Indipendenti, Consigli di Dipartimento ed Interclasse Dip. For.Psi.Com chiedono spazi ed aule adeguate per lo svolgimento della didattica.

e) Nota prot. n. 13336 del 22-02-2016

I rappresentanti per la lista UP – Università Protagonista in seno agli Organi di Governo, chiedono l'assegnazione di aule per il Dip. For.Psi.Com e successiva centralizzazione della gestione degli spazi dei Dipartimenti ospitati nel quartiere Murattiano.

f) Nota prot. n. 25677 del 01-04-2016

Antonio Scattaglia, rappresentante della Lista RUN nel Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l'attribuzione dello spazio sito al 2°p. palazzo Del Prete

VARIE ED EVENTUALI

Il consigliere De Matteis, segnala che la Multisala Showville, ha rifiutato di accettare i ticket della ShowCard.

Il consigliere ritiene opportuno acquisire chiarimenti riguardo i termini con cui le sale cinematografiche possono sottrarsi all'accettazione dei ticket, interpellando l'AGIS che è la struttura di mediazione tra l'Università e le sale cinematografiche.

La Commissione esprime condivisione per quanto rappresentato dal consigliere.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12:25 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della “Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti”, di cui al verbale relativo alla riunione del 1° aprile 2016;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria del capitolo di spesa riportata nel suddetto verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla “Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti” di cui al seguente verbale:



“”PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL’ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 1° aprile dell’anno 2016, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Consiglio di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l’ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------------------|---------------------|
| - prof. ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - sig. ra Serena DEFILIPPO | Componente, C.di A. |
| - sig. Carlo DE MATTEIS | Componente, C.di A. |
| - prof. Francesco LEONETTI | Componente, C.di A. |
| - Prof.ssa Achirpita LEPERA | Componente, C.di A. |
| - sig.ra GUENDALINA PECONIO | Componente, S.A. |

Sono assenti giustificati:

- | | |
|--------------------------|------------------|
| - sig. Claudio E. AURORA | Componente, S.A. |
|--------------------------|------------------|

In via preliminare la prof.ssa Saponaro rappresenta che per impegni precedentemente assunti, la riunione dovrà chiudersi entro le 12:30; pertanto la discussione di alcuni punti all’ordine del giorno sarà rinviata alla prossima riunione.

Accertata, quindi, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell’adunanza, alle ore 10:50 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

Art. 1020106 (ex cap.102250) "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91"

Stanziamento Esercizio Finanziario 2016

(Bilancio di Previsione approvato dal C.diA. del 22-12-2015)

€ 502.300,00

IMPEGNI ASSUNTI

N.247 Bonus libri – a.a. 2014-2015 (D.D.G. n.69 del 3-02-2016);	€ 64.220,00
Convenzione AMTAB per il trasporto urbano degli studenti	€ 70.000,00
Convenzione ditta Miccolis – studenti Dip. Medicina Veterinaria	€ 33.000,00
Gestione e Promozione E.ShowCard	€ 70.000,00
Adesione Consorzio Almalaurea	€ 97.308,42

€ 334.528,42

Disponibilità al 1° aprile 2016

€167.771,58

=====

Prima di passare alla discussione di punti all'ordine del giorno, la docente, tenuto conto della presenza dei nuovi eletti prof.ssa Lepera e sig.ra Peconio, ricorda brevemente i criteri di lavoro adottati dalla Commissione e quanto previsto dai Regolamenti in vigore per i viaggi studio e le esercitazioni didattiche e per le attività di tutorato.

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

1. Richieste di contributo per organizzazione eventi: definizione criteri;
2. Richieste di contributo:
 - A) Laureandi;
 - B) Attività di tutorato;
 - C) Richieste diverse;
 - D) Esercitazioni didattiche;
3. Liste Associazioni studentesche – Richieste
Varie ed eventuali.

COMUNICAZIONI

a) nota del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea del 15-01-2016 per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2014/2015, in favore degli studenti meritevoli (art. 3.3 "Agevolazioni" del vigente Regolamento per la determinazione di tasse e contributi) - Acc. n. 16/2551;

b) l'accantonamento provvisorio per il rinnovo della Convenzione con l'AMTAB per il trasporto urbano degli studenti – Acc. 16/3440 (scade il 31-12-2016);

c) l'accantonamento provvisorio per il rinnovo della Convenzione con la Ditta Miccolis per il trasporto degli studenti del Dip. di Medicina Veterinaria– Acc. 16/3441(scade il 31-12-2016);

d) gestione e promozione E-Showcard anno 2016 – Acc. 16/3442;

e) accantonamento provvisorio per l'adesione al Consorzio Alma Laurea.

f) la prof.ssa Elvira De Giglio con nota del 14-12-2015 ha comunicato che la laureanda Eugenia Pugliese, ha rinunciato al contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. del 12-06-2015 in quanto vincitrice di borsa Erasmus;

g) la prof.ssa Paola Palmentola, assegnataria di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. del 27-07-2015 per lo svolgimento della campagna di scavo presso il Parco archeologico di Monte Sannace, con nota del 24-11-2015 ha presentato una relazione riguardo alla stessa;

h) l'Ufficio URP, incaricato della pubblicizzazione e della distribuzione (C.di A. 12-10-2015) dei biglietti per lo spettacolo organizzato dall'Associazione Albero della Solidarietà Onlus e tenutosi il 27 gennaio u.s. presso il cinema Esedra, con mail del 28 gennaio ha rappresentato che sono stati distribuiti 11 biglietti rispetto ai 20 acquistati;

i) il consigliere Carlo De Matteis, con mail del 31-03-2016 ha informato riguardo alla risoluzione della problematica spazi per il DiSUM e per il Dip. di Bioscienze.

La Commissione prende atto.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE EVENTI: DEFINIZIONE CRITERI

La prof.ssa Saponaro ricorda che, nel corso dello scorso anno, più volte sono state presentate a questa Commissione richieste di contributo a sostegno della spesa per l'organizzazione di convegni.

La Commissione ha ritenuto che richieste di questo genere possano essere prese in considerazione solo ed esclusivamente nel caso che:

- coinvolgano un cospicuo numero di studenti della nostra Università;
- che abbiano un evidente respiro internazionale;
- che rientrino in un progetto culturale che rivesta i caratteri dell'eccezionalità (es. ricorrenza di centenari).

Almeno due di queste caratteristiche devono essere soddisfatte.

La Commissione concorda all'unanimità e conferma i criteri già assunti e già applicati.

2. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
2. Prof. Vito CAPRIATI Dip. Farmacia e Sc. del Farmaco Contributo in favore della laureanda Valeria Petruzzelli per un soggiorno studio di un mese presso l'Università di Monaco di Baviera	€ 2.202,00	€ 2.000,00	€ 1.600,00

2. Prof.sa Maria L. POETA
Dip. Sc. Biotecnologiche
- Contributo in favore del laureando Vito Amodio per un soggiorno studio presso Ist. Clinico Humanitas Rozzano (MI) € 2.069,41 € 1.700,00
- Contributo in favore della laureanda Valeria Pignataro per un soggiorno studio presso Ist. Clinico Humanitas Rozzano (MI) € 1.700,00 € 1.400,00

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire informazioni più dettagliate circa l'attività di ricerca che i laureandi dovranno svolgere presso l'Istituto Clinico Humanitas

3. Prof.ssa Grazia RAGUSO
Dip. Matematica
Contributo in favore delle laureande C. Digregorio e M. Colomba per un soggiorno studio di tre settimane presso l'Università di Tor Vergata € 3.000,00 € 2.400,00 € 650,00 cd
4. Prof. Michele BALDASSARRE
Dip. Formazione Psicologia e Comunicaz.
Contributo in favore della studentessa M. Quatraro per un soggiorno studio a Bologna In occasione del "Bologna children's book fair", 4-10 apr € 675,00 € 500,00 non accolta

La Commissione tiene a precisare che richieste di contributo analoghe esaminate in precedenti riunioni, sono state positivamente valutate nel caso in cui la partecipazione all'evento (congresso, seminario, fiera espositiva) dei laureandi interessati fosse sostenuta dalla presentazione di un lavoro di ricerca elaborato degli stessi.

-----	-----	-----
€ 9.646,41	€ 8.000,00	€ 2.900,00
-----	-----	-----

B – ATTIVITA' DI TUTORATO

- la prof.ssa Susanna Cotecchia, assegnataria di un contributo di € 768,00 a sostegno della spesa per il progetto di tutorato relativo all'insegnamento di Fisica Applicata C.L. triennale BMF e BIPP, con nota del 25-11-2015 ha chiesto di poter utilizzare il contributo in parola nel 2016;

- la prof.ssa Annunziata De FELICE, assegnataria di un contributo di € 1.228,80 a sostegno della spesa per il progetto di tutorato relativo all'insegnamento (A-L/M-Z) di Economia Politica dei CC.LL. in SSGI e LMGI, con nota del 27-01-2016 ha chiesto di poter utilizzare il predetto contributo nel 1° semestre a.a. 2016/2017.

Con riferimento alle richieste delle proff.sse Cotecchia e De Felice, la Commissione esprime parere favorevole

C – RICHIESTE DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
8. Prof. A. STELLA - Responsabile Se.Co.Ps. Dip. Sc. Formazione Psicologia Formaz. Contributo per attivare n. 5 Co.Co.Co. e per spese manutenzione e assistenza finalizzati allo svolgimento attività clinica Non esaminato nella riunione del 18-11- 2015	€ 35.000,00		non accolta
La richiesta non viene accolta in quanto il finanziamento di contratti di collaborazione non rientra tra le finalità di questa Commissione			
9. Prof.ssa F.sca RECCHIA LUCIANI DISUM Contributo per la realizzazione, del Corso di <i>Storia e didattica della Shoah</i> del convegno sul tema "popshoah? 16/17 ott Non esaminato nella riunione del 18-11- 2015	€ 2.200,00	€ 2.200,00	non accolta
La Commissione, pur manifestando apprezzamento nei confronti dell'iniziativa, considerato che la stessa si è già svolta e che comunque non presenta almeno due delle caratteristiche indicate al punto 1 dell'odg, ritiene di non poter intervenire a sostegno della spesa.			
10. Presidente Orchestra ICO della Magna Grecia - Contributo per l'acquisto abbonamenti per la stagione concertistica 2015/2016 - Contributo per l'acquisto della Gold Card -"Mysterium Festival III edizione", 12/27 mar	€ 285,00 cd		non accolta
La Commissione, pur manifestando apprezzamento nei confronti dell'iniziativa, considerato che la stessa si è già svolta o comunque è prossima a concludersi, non ritiene opportuno intervenire a sostegno della spesa.			
11. Prof. Loreto GESUALDO Presidente Scuola di Medicina Contributo per l'acquisto di un pianoforte da sistemare nell'Aula Magna	€ 21.960,00	€ 10.000,00	non accolta

In riferimento al punto 11), chiede ed ottiene la parola il consigliere De Matteis che rappresenta brevemente le ragioni che hanno portato il Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del 16-12-2015, presieduta dal prof. Livrea e nella seduta del 16-02-2016, presieduta dal prof. Gesualdo a formulare la richiesta di contributo per l'acquisto di un

pianoforte a mezza coda da collocare stabilmente nell'Aula Magna della Facoltà.

L'acquisizione del pianoforte favorirebbe l'organizzazione di eventi musicali cui parteciperebbero, a titolo gratuito, studenti, medici e operatori del volontariato e rivolte anche ai pazienti ricoverati, considerate le sempre maggiori connessioni tra medicina e musica.

Terminata la presentazione del progetto, il consigliere De Matteis preannuncia il proprio voto contrario in quanto ritiene impegnativa la spesa da affrontare ed altrettanto importante l'onere per la manutenzione, visto che le spese di noleggio in occasione delle iniziative già svolte, si sono rivelata molto contenute.

Dopo un breve dibattito, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta in quanto la stessa non rientra tra le proprie finalità.

- alle 11.28 esce il consigliere De Matteis

12. Rappresentanti lista "Studenti per":

Federico CECI – Consiglio Dip.

Giurisprudenza

Cristina PAFETTA – Consiglio Dip. Sc. Politiche

Contributo per l'organizzazione di una giornata di orientamento alle carriere internazionali nell'ambito del progetto "ISPI GLOBE" -20 apr

€ 2.000,00 € 1.500,00

Sul punto 12) si apre un breve dibattito nel corso del quale la consigliera Defilippo manifesta le proprie perplessità riguardo alla richiesta che si configura, di fatto, come un progetto per le c.d. "attività autogestite", il cui bando non è stato ancora emanato e che conseguentemente tiene fermi i progetti delle altre Associazioni. Chiede, quindi, in considerazione del fatto che la richiesta è sostenuta da una nota della prof.ssa Marina Castellaneta, associato presso il Dip. di Giurisprudenza, che la stessa docente sia non solo responsabile scientifico ma anche responsabile della fase organizzativa dell'evento e che il Dipartimento di Giurisprudenza sia individuato quale struttura di riferimento per l'aspetto amministrativo.

La Commissione quindi, tenuto conto di quanto rappresentato dalla consigliera Defilippo, propone un contributo di 1.500,00 a sostegno della spesa per il viaggio e l'alloggio dei relatori e chiede che il Dipartimento di Giurisprudenza fornisca una puntuale rendicontazione della spesa sostenuta.

- alle 11.41 rientra il consigliere De Matteis

13. Presidente Associazione ELSA Italia

Contributo per la realizzazione di un volume e organizzazione dell'evento per la presentazione

non accolta

La Commissione esprime parere negativo in quanto ritiene che il finanziamento dell'iniziativa non rientri tra le proprie competenze.

14. Prof.ssa F.sca RECCHIA LUCIANI

Centro Interdip. Studi Cultura di Genere

Contributo per l'organizzazione del "Festival delle donne e dei saperi di

genere" –V ediz., 14 apr- 6 mag	€ 8.000,00	n.q.	€ 500,00
15.Rappresentanti dell'Associazione "Studenti per" chiedono un contributo per l'organizzazione della II Giornata dello Sport Universitario - 5 maggio presso il CUS Bari	€ 4.236,00	n.q.	Rinviata
La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che la richiesta venga riformulata direttamente dal CUS Bari			
	----- € 49.436,00 -----	----- € 14.200,00 -----	----- € 2.000,00 -----

A margine di quanto riportato per la voce 2 – Richieste diverse, la componente studentesca auspica che in occasione della edizione 2017 del "Bifest – Bari International Film Festival", evento di elevato prestigio posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, l'Università si impegni a definire opportuni accordi che consentano agli studenti di poter usufruire di sconti in occasione delle prime tenute presso il Teatro Petruzzelli.

La Commissione, per quanto detto in apertura dell'incontro, rinvia alla prossima riunione la discussione del punto 2 D)- Esercitazioni didattiche alla prossima riunione e del punto 3 – Liste Associazioni studentesche.

D – ESERCITAZIONI DIDATTICHE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
5. Prof.ssa Luisa SABATO Dip. Sc. della Terra e Geoambientale Esercitazioni in campo C.L. triennale Sc. Geologiche e C.L. Magistrale Sc. Geologiche e Fisiche – II sem a.a. 2015/2016	€ 42.675,00	€ 32.000,00	
6. Prof. G. SCARASCIA MUGNOZZA Dir. Dip. Sc. Agro Ambientali e Territoriali Contributo per la realizzazione delle esercitazioni curriculari in campo e in bosco – 2° sem a.a. 2015/2016	€ 11.640,00	€ 11.640,00	
7. Prof. Teodoro MIANO Dir. Di.S.S.P.A. Contributo per la realizzazione delle esercitazioni curriculari fuori sede per insegnamenti 2° sem a.a. 2015/2016	€ 13.600,00	€ 13.600,00	
	----- € 67.915,00 -----	----- € 47.240,00 -----	----- € -----

3 – LISTE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE - RICHIESTE

a) Nota prot. 84290 del 26-11-2015 – F.sco Innamorato, rappresentante lista LINK in SA
Nota PEC del 3-12-2015 - rappresentanti lista UP – Università Protagonista in seno OO.GG

Chiedono la destinazione a sala studio dello spazio attualmente inutilizzato sito di fronte la sala studio del Centro Polifunzionale.

b) Nota PEC del 4-01-2016

I rappresentanti in seno agli OO.GG. per la lista UP- Università Protagonista chiedono l'attivazione servizio Office 365 Education.

c) nota prot. n. 6191 del 25-01-2016

Il rappresentante, Michele Radogna, della lista "M.U.R.O." nel Consiglio del DiSUM, ha chiesto condivisione spazio utilizzato dalla lista "Obiettivo Studenti" e l'assegnazione di PC e stampante.

d) Nota prot.15343 del 25-02-2016

Serena Defilippo - rappresentante CdiA, Nicolas Zingaro – rappresentante SA ed i rappresentanti lista Studenti Indipendenti, Consigli di Dipartimento ed Interclasse Dip. For.Psi.Com chiedono spazi ed aule adeguate per lo svolgimento della didattica.

e) Nota prot. n. 13336 del 22-02-2016

I rappresentanti per la lista UP – Università Protagonista in seno agli Organi di Governo, chiedono l'assegnazione di aule per il Dip. For.Psi.Com e successiva centralizzazione della gestione degli spazi dei Dipartimenti ospitati nel quartiere Murattiano.

f) Nota prot. n. 25677 del 01-04-2016

Antonio Scattaglia, rappresentante della Lista RUN nel Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l'attribuzione dello spazio sito al 2°p. palazzo Del Prete

VARIE ED EVENTUALI

Il consigliere De Matteis, segnala che la Multisala Showville, ha rifiutato di accettare i ticket della ShowCard.

Il consigliere ritiene opportuno acquisire chiarimenti riguardo i termini con cui le sale cinematografiche possono sottrarsi all'accettazione dei ticket, interpellando l'AGIS che è la struttura di mediazione tra l'Università e le sale cinematografiche.

La Commissione esprime condivisione per quanto rappresentato dal consigliere.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12:25 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)""

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- sull'Art. 1020106 per € 4.900,00 (Acc.), come da certificazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**PROBLEMATICA SSIS: ADEMPIMENTI**

Alle ore 17,10 rientrano i Consiglieri De Matteis e Defilippo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie:

“Come argomentato nella relazione istruttoria sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 28 giugno 2013, questo Ateneo non ha potuto far fronte al soddisfacimento di tutte le obbligazioni di pagamento maturate in senso alla Scuola di Specializzazione Interateneo per l'Insegnamento Secondario (SSIS), in considerazione delle limitate risorse finanziarie residue ancora rientranti nella stessa.

Come noto, la Scuola Interateneo di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS) era stata istituita tra il Politecnico di Bari e le Università di Bari (quale sede amministrativa), Lecce e Foggia, con atto convenzionale del 9/3/2001.

Più in particolare, nell'anno 2009, al fine di adempiere alle obbligazioni assunte da detta Scuola, erano state rilevate prime difficoltà in ordine alla reale disponibilità finanziaria, riveniente dalla contribuzione degli iscritti, inadeguata a farvi fronte, anche a causa della sua intervenuta cessazione e del venire meno di tale contribuzione.

I Direttori Generali delle Università facenti parte della SSIS si erano riuniti in data 5 giugno 2012, presso il Palazzo Ateneo di Bari, allo scopo di pervenire alla adozione condivisa di criteri per il riparto, tra le Università pugliesi, della esposizione debitoria maturata in seno alla Scuola Interateneo.

Era stata, altresì, fornita puntuale rendicontazione analitica delle spese sostenute dalla SSIS Puglia dall'anno 2006 all'anno 2010, unitamente all'indicazione delle entrate rivenienti dal gettito contributivo del medesimo periodo.

Nel corso della riunione, i presenti si erano impegnati a porre in essere, previa acquisizione di assenso dai rispettivi Organi di Governo, le procedure di liquidazione delle quote a carico di ciascun Ateneo, onde consentire il ripianamento della situazione debitoria che la SSIS Puglia aveva generato. Tali procedure, tuttavia, non si sono successivamente concretizzate.

Con delibera del 26 maggio 2014, questo Consesso aveva, tra l'altro, deliberato di rimodulare i criteri di ripartizione, tra le Università pugliesi facenti parte della Scuola, dell'onere finanziario necessario a ripianare la predetta debitoria, adottando, quale parametro di riferimento, l'afferenza a ciascuna sede universitaria dei docenti e dei commissari di concorso incaricati di svolgere attività a favore della SSIS, nonché, per quanto attiene agli oneri locativi, delle ubicazioni delle relative strutture scolastiche.

Da tale ripartizione era emerso che la quota a carico del Politecnico di Bari e delle Università di Foggia e del Salento fosse:

- Euro 42.083,43 a carico del Politecnico di Bari
 - Euro 315.180,11 a carico dell'Università di Foggia
 - Euro 759.466,68 a carico dell'Università del Salento,
- per un totale di Euro 1.116.730,22.

Secondo i predetti criteri, l'Ateneo barese, invece, si sarebbe fatto carico di una quota pari ad Euro 1.089.836,12. Tanto, fermo restando che un'ulteriore quota, pari ad Euro 1.650.294,57, oggetto di accertamento in entrata a titolo di precedenti pagamenti disposti in anticipazione di cassa negli anni pregressi, era già stata radiata dal bilancio in sede di riaccertamento "straordinario" dei residui attivi e passivi, prodromico

all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2013.

Ne è seguita una fitta corrispondenza tra le predette Università e questo Ateneo, con la quale sono state fornite documentazione ed informazioni, richieste a più riprese, con la finalità di consentire, ai rispettivi Organi di Governo, di poter deliberare al riguardo.

Nel corso della riunione del CURC, svolta presso il Politecnico di Bari in data 6 luglio 2015, l'Università del Salento, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Vincenzo Zara, e dal Dott. Donato De Benedetto, aveva manifestato la propria disponibilità a valutare la corresponsione, a questo Ateneo, di una quota di partecipazione al ripianamento della debitoria, come definita dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo nella seduta del 26/05/2014, ridotta del 30%, a titolo di ristoro delle spese di pertinenza propria dei relativi Atenei (da euro 759.466,68 ad euro 531.626,00).

Tale disponibilità, tuttavia, sarebbe stata comunque subordinata alla condizione che:

- anche il Politecnico di Bari e l'Ateneo foggiano avessero aderito a tale determinazione, sia pure in misura ridotta del 30% della quota di propria spettanza;
- con il concorso a tale ripianamento, gli Atenei fossero liberati da qualsivoglia pretesa che dovesse insorgere per l'avvenire in ragione delle obbligazioni in essere.

Inoltre, nel corso di apposito incontro svolto in data 30 marzo 2016 presso l'Ateneo foggiano con il Collegio dei Revisori dei Conti di tale Università, cui hanno partecipato il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie di questo Ateneo, si è avuta occasione di ulteriormente approfondire la problematica in disamina. Più in particolare, nel corso della riunione è stata evidenziata l'opportunità che gli Atenei pugliesi concorrano, ciascuno per la quota di propria competenza, a ripianare la debitoria in atto, anche al fine di evitare l'aggravio di spese che potrebbe derivare da ulteriori ritardi nei pagamenti.

L'Ufficio rammenta, a tal riguardo, che a valere sull'art. 1030220 "*Accantonamento oneri e rischi*" del bilancio di previsione 2016, approvato da questo Consesso nella seduta del 22 dicembre 2015, è stato iscritto l'importo di Euro 500.000,00, cui si aggiunge una disponibilità residua, a valere sul medesimo articolo, riveniente da esercizi pregressi, di Euro 229.353,65, per un totale di euro 729.353,65. A tale residua disponibilità si aggiunge l'ulteriore importo a residui, impegnato a valere sull'art. 1030221 "*Indennità e compensi ai componenti delle commissioni di Concorso*", di Euro 130.691,06.

Le attuali disponibilità a carico dell'Ateneo, già contabilizzate in bilancio, ammontano pertanto ad Euro 860.044,71 (Euro 729.353,65 + Euro 130.691,06).

L'Ufficio ritiene che, stante il tempo trascorso, in assenza di alcuna definitiva determinazione di adesione da parte degli Atenei pugliesi, pur a fronte dei reiterati chiarimenti e documentazione forniti in riscontro alle molteplici richieste a tal riguardo pervenute, sarebbe opportuno aderire alla predetta proposta.

Tanto consentirebbe di poter realizzare, unitamente alle attuali disponibilità di bilancio di questo Ateneo e anche tenuto conto dei pagamenti che nel frattempo sono stati comunque posti in essere per fronteggiare l'insorgendo/insorto contenzioso, il soddisfacimento delle obbligazioni di pagamento ancora in essere, fermo restando gli esiti della determinazioni che, alla luce della rimodulazione operata, gli Organi di Governo delle Università coinvolte intenderanno adottare."''

Il Rettore ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Tagliamonte, forniscono ulteriori chiarimenti sulla problematica *de qua*, la cui definizione diviene

urgente, anche perché annosa e particolarmente spinosa ed in particolare sull'ipotesi di accordo tra le Parti interessate nella prospettiva di poter addivenire all'azzeramento della debitoria, senza trascurare di evidenziare lo sforzo negli ultimi mesi profuso da questa Amministrazione per chiudere transattivamente i contenziosi pendenti con i docenti coinvolti, mentre rimane tutt'ora aperta a repliche, eventualmente con finalità di mediazione, la correlata questione dei ricercatori assunti dalla SISS, tutti, alla fine, convogliati in questo Ateneo, che le controparti adducono quale elemento da cui l'Università di Bari avrebbe tratto vantaggio, ipotesi non rispondente al vero. In particolare, il dott. Tagliamonte informa circa il raggiungimento dell'accordo con il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo Foggiano in relazione alla necessaria condivisione della spesa, ferma restando la decisione dell'Organo di amministrazione attiva, che dovrebbe essere nel senso di una ragionevole ed equa ripartizione della debitoria, mentre è stata evidenziata l'opportunità che anche gli altri Atenei pugliesi concorrano, ciascuno per la quota di propria competenza, a ripianare la debitoria in atto.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere del 28 giugno 2013 e 26 maggio 2014;
- VISTO il Bilancio di previsione 2016, approvato nella seduta del 22 dicembre 2016, ed in particolare lo stanziamento di spesa iscritto in corrispondenza dell'art. 1030220 "*Accantonamento oneri e rischi*";
- PRESO ATTO che, pur a seguito della nutrita corrispondenza intercorsa tra questa Università e il Politecnico di Bari, nonché con le Università di Foggia e del Salento - con la quale è stata fornita documentazione ed informazioni, richieste a più riprese, con la finalità di consentire, ai rispettivi Organi di Governo, di poter deliberare al riguardo - non si è potuta registrare alcuna definitiva determinazione da parte degli stessi Atenei in ordine al necessario concorso al risanamento della debitoria della SSIS Puglia;
- TENUTO CONTO delle precisazioni fornite dall'Università degli Studi del Salento nel corso della riunione del CURC in data 6 luglio 2015, relative alla necessità che l'importo a suo tempo richiesto a tale Ateneo fosse

	ridotto nella misura del 30%, a titolo di ristoro delle spese gravanti sul proprio bilancio;
RITENUTO	pertanto, di dover aderire all'eventualità di riduzione della quota a carico delle Università di Foggia e del Salento e del Politecnico di Bari, stante il tempo trascorso, in assenza di alcuna definitiva determinazione da parte di questi ultimi;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie;
UDITE	le precisazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. G. Tagliamonte,

DELIBERA

- che le quote a carico del Politecnico di Bari e delle Università di Foggia e del Salento, finalizzate al ripianamento della debitoria della SSIS Puglia, siano da intendersi ridotte del 30% di quanto deliberato nella seduta del 26 maggio 2014 e, per l'effetto, di proporre alle predette Università di corrispondere, a questo Ateneo, un contributo finanziario pari a:
 - Euro 29.458,00 a carico del Politecnico di Bari
 - Euro 220.626,00 a carico dell'Università di Foggia
 - Euro 531.626,00 a carico dell'Università del Salento
- in caso di unanime accettazione della proposta, che i predetti contributi siano da intendersi a tacitazione di qualsivoglia pretesa che dovesse insorgere, per l'avvenire, in ragione delle obbligazioni in essere;
- che la presente delibera sia notificata alle Università di Foggia e del Salento e al Politecnico di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**VERIFICA FATTIBILITÀ RIMBORSO I RATA E ESONERO II E III RATA PER STUDENTI BENEFICIARI "MISURA COMPENSATIVA STRAORDINARIA" ADISU**

Entra il Dott. Spataro, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie:

“Con nota del 14/3/2016, a firma della Sig.ra Serena Defilippo, che si allega, l'Associazione Studenti Indipendenti ha rappresentato quanto segue.

"Oggetto: Verifica di fattibilità rimborso 1° rata e esonero 2° e 3° rata per gli studenti beneficiari della "Misura compensativa".

Gentile Direttore, in seguito alla richiesta dalla sottoscritta nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 Dicembre 2015 relativa all'esonero del pagamento della 2° e 3° rata per gli studenti beneficiari della "Misura compensativa", ho verificato che la posizione giuridica di questi studenti non è equiparabile a quella degli idonei beneficiari del "Bando benefici e servizi" emanato dall'Adisu.

Vorrei porre alla sua attenzione delle considerazioni riguardo l'eventuale presa in carico della mia richiesta.

1) In seguito alla riforma dell'ISEE introdotta il 1 Gennaio 2015, un numero consistente di studenti, sebbene abbia mantenuto la stessa situazione patrimoniale, ha verificato un aumento del proprio dato ISEE; in seguito l'Agenzia per il diritto allo studio pugliese ha ritenuto opportuno introdurre la "Misura compensativa" per assicurare l'erogazione di contributi a salvaguardia del diritto allo studio a tutti gli studenti esclusi dal nuovo calcolo.

In pratica si tratta di famiglie che non hanno subito alterazioni della situazione patrimoniale e per le quali si è ritenuto necessario intervenire per fornire gli strumenti per l'espletamento del diritto allo studio.

2) Il Bilancio di Previsione 2016, essendo quantificato sui dati dell'A.A. 2014/2015 della contribuzione studentesca, si basa su un calcolo che tiene conto di un numero più elevato di studenti esonerati; quindi ritengo che l'eventuale rimborso della prima rata, unito all'esonero dal pagamento della seconda e terza rata non possa causare un consistente stravolgimento del budget.

3) Ricordo che si tratta di una misura una tantum, e sebbene:

l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo 29 Marzo 2012, n. 68, prevede che "Le Istituzioni e le Università Statali possano prevedere autonomamente, nei limiti delle proprie disponibilità di Bilancio e tenuto conte delle condizioni economiche dello studente, la concessione di esoneri totali o parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari, con riferimento a:

a) studenti con disabilità con invalidità al sessantasei per cento;

b) studenti che concludono entro i termini previsti dai rispettivi ordinamenti con regolarità nella acquisizione dei crediti previsti nel piano di studi;

c) studenti che svolgono una documentata attività lavorativa, questo Ateneo potrebbe porsi a salvaguardia del diritto allo studio e del principio di equiparazione degli studenti, penalizzati dalla nuova modalità di calcolo ISEE.

Le chiedo in conclusione di istruire una tale possibilità invitando il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito a tale questione e le allego inoltre l'estratto del verbale in cui viene fatta richiesta al Magnifico Rettore di realizzare uno studio di fattibilità.

"Il Rettore, con riferimento all'ipotesi di esenzione del pagamento di seconda e terza rata universitaria per tutti coloro che saranno beneficiari di Misura Compensativa Straordinaria, parificando così la posizione di questi studenti rispetto ai richiedenti borsa di studio, riferisce di aver dato mandato ai competenti uffici a verificarne la fattibilità, garantendo la massima disponibilità ed apertura dell'Istituzione Universitaria a trovare una soluzione equa e condivisa".

Certa di un suo cortese riscontro le porgo cordiali saluti".

La predetta richiesta fa riferimento agli studenti vincitori della misura compensativa straordinaria di cui all'avviso pubblico dell'ADISU Puglia, destinato agli iscritti all'anno accademico 2015/2016.

Al riguardo, l'Ufficio evidenzia che l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 prevede che *"le Istituzioni e le università esonerano totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari gli studenti che presentino i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio e gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento".*

Nel recepire la predetta disposizione di legge, il Regolamento di Ateneo per la determinazione di tasse e contributi per l'anno accademico 2015/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/7/2015, ha stabilito, all'art. 3, che *"sono esonerati totalmente da tasse e contributi gli studenti beneficiari delle borse di studio A.DI.S.U. e di eventuali prestiti di onore (concessi ai sensi dell'art. 16, L. 390/91); gli studenti idonei, non beneficiari per scarsità di risorse ...".*

Giova evidenziare come la misura compensativa straordinaria di che trattasi non possa inquadrarsi nell'alveo delle borse di studio, in relazione alla cui eleggibilità o idoneità può essere concesso l'esonero dal pagamento di tasse e contributi.

Tanto trova conferma anche in quanto precisato dall'ADISU in corrispondenza dell'art. 13 del predetto bando, ai sensi del quale *"la misura compensativa straordinaria non dà luogo, in nessun caso, al riconoscimento dello status di idoneo".*

Vi è da aggiungere, infine, che, fermo restando la graduazione dell'importo dei contributi dovuti per la frequenza ai corsi di studio universitari in ragione della condizione economica degli iscritti, le ulteriori fattispecie di esonero dai contributi universitari sono specificamente regolate da Legislatore.

Più in particolare, come anche evidenziato dall'associazione Studenti Indipendenti, l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, prevede che *"le Istituzioni e le università statali possono prevedere autonomamente, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e tenuto conto della condizione economica dello studente, la concessione di esoneri totali o parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari, con riferimento a:*

- a) studenti con disabilità con invalidità inferiore al sessantasei per cento;*
- b) studenti che concludano gli studi entro i termini previsti dai rispettivi ordinamenti con regolarità nella acquisizione dei crediti previsti nel piano di studi;*
- c) studenti che svolgano una documentata attività lavorativa".*

In disparte i succitati richiami del Legislatore Ordinario, nei quali non si rinviene espressamente la tipologia di rimborsi di cui alla predetta nota, l'eventuale accoglimento della richiesta, ad anno accademico in corso, determinerebbe:

- la necessità che questo Consesso autorizzi l'Amministrazione a porre in essere i rimborsi della prima rata e ad esentare dal pagamento della seconda e terza rata

gli studenti in argomento, in deroga al vigente Regolamento Tasse, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/7/2015;

- l'esigenza che il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ponga all'attenzione di questo Consesso, nella sua prossima seduta e previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, apposita variazione al bilancio di previsione 2016, volta a rimodulare, mediante riduzione del Fondo di Riserva o riduzione delle correnti previsioni di uscita:
 - la consistenza dello stanziamento di spesa iscritto in corrispondenza dell'art. 1020115 "*Rimborso Tasse e Contributi Universitari*", con un incremento stimato nella misura di circa Euro 164.000,00;
 - la previsione di entrata iscritta in corrispondenza degli artt. 1010101 "*Tasse corsi di laurea*" e 1010106 "*Contributi corsi di laurea*", con una riduzione stimata in circa Euro 282.000,00.

I predetti valori sono stati stimati dal Centro Servizi Informatici, al fine di evidenziare l'impatto finanziario di massima che la citata manovra di bilancio comporterebbe (complessivamente circa Euro 446.000,00), nell'eventualità dell'accoglimento della richiesta in disamina, sulla base delle graduatorie pubblicate sul sito WEB dell'ADISU.""

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale la Consigliera Defilippo, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, chiede di valutare con attenzione la possibilità di concedere agli studenti risultati beneficiari della "*Misura compensativa straordinaria*" di cui all'avviso pubblico dell'ADISU Puglia, il rimborso della I rata e l'esonero del versamento della II e III rata delle tasse universitarie.

Il Direttore Generale evidenzia alcune difficoltà formali nell'accoglimento della proposta in esame, derivanti dall'art. 13 del bando ADISU che recita nella sua prima parte che: "*la misura compensativa straordinaria non dà luogo, in nessun caso, al riconoscimento dello status di idoneo...*", oltre che dal Regolamento Tasse, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2015.

Interviene il Consigliere De Matteis, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

"Magnifico Rettore, La problematica in oggetto è quantomai di primo interesse per tutti noi Studenti. Rappresento che quest'anno, per la prima volta e a seguito dell'introduzione dell'ISEE, l'A.Di.S.U. Puglia ha introdotto la misura compensativa, con l'obiettivo di adoperarsi per la copertura totale degli idonei.

Tuttavia, sono numerosi i problemi che dall'emissione del bando si sono palesati. Innanzitutto, nessuno degli Studenti in graduatoria ha ancora ricevuto la borsa: ciò è intollerabile e incomprensibile, e sono certo che anche l'Università può fare il suo per migliorare nell'immediato la situazione.

Nondimeno, va ricordato che con l'art.13 della suddetta misura, l'A.Di.S.U. ha previsto di fatto una classificazione degli Studenti in Studenti di serie A, e Studenti di serie B: i beneficiari della misura infatti non rientrano nello status di idoneo e, pertanto e a termini di legge, non usufruiscono dell'esonero dal pagamento di tasse e contributi. Ciò è una grave sconfitta per il sistema universitario pugliese, in quanto pone le Università in grave difficoltà nel riconoscimento di uno status che a mio avviso è dovuto, nei confronti di chi si trova in situazioni economiche difficili, ma non può vedersi riconosciuti i propri diritti per via di una norma transitoria e finale.

Per porre rimedio a tale problematica, abbiamo proposto con il nostro Rappresentante in CdA A.Di.S.U., in rappresentanza della nostra Università, due diverse soluzioni all'Assessore Leo e al Presidente Cataldo:

- la prima è quella di stralciare la definizione di non idoneo dall'art.13, consentendo all'Università di riconoscere immediatamente i benefici dello status di idonei agli Studenti interessati e giustamente meritevoli dello stesso

- la seconda è quella, qualora non fosse possibile ottemperare alla prima richiesta, di reperire dallo Stato o dalla Regione direttamente i fondi necessari a coprire il pagamento delle tasse e dei contributi universitari a prescindere dalla cifra della misura compensativa.

Riconosco le difficoltà che entrambe queste due proposte comportano, tuttavia nulla si sarebbe verificato se non fosse stata effettuata un'assurda classificazione degli Studenti, che pur hanno partecipato ad analoghi bandi in due momenti temporali differenti.

Auspico si possa rintracciare immediata risoluzione alla problematica, al fine di riconoscere gli inalienabili diritti che i numerosissimi Studenti interessati portano con sé.”

Al termine del dibattito, il Rettore prospetta la possibilità di avviare idonea interlocuzione con l'ADISU e la Regione Puglia ai fini della risoluzione della problematica de qua, proponendo che, limitatamente ai beneficiari della succitata misura compensativa, il termine per il pagamento della II rata di contributi sia differito al 30.06.2016.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il Dott. Spataro.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 9, comma 2 del Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- VISTA l'art. 3 del vigente Regolamento di Ateneo per la determinazione di tasse e contributi anno accademico 2015/2016;
- VISTE le proprie delibere del 31.07 e 22.12.2015;
- VISTO *l'Avviso pubblico ADISU Puglia "Misura compensativa straordinaria" destinata agli studenti iscritti per l'A.A. 2015/2016 ad una Istituzione Universitaria pugliese del 18.12.2015 ed in particolare l'art. 13, per il quale "La misura compensativa straordinaria non dà luogo, in nessun caso, al riconoscimento dello status di idoneo";*
- VISTA la nota Prot. n. 21290 del 16.03.2016, a firma della consigliera S. Defilippo - Associazione *SI Studenti Indipendenti*;
- VISTA la nota mail in data 11.04.2016, da parte del consigliere C. De Matteis – Associazione *UP – Università Protagonista*;
- VISTA la nota mail in data 11.04.2016, da parte del senatore F. Innamorato – Associazione *Link Bari*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie;

SENTITO il Direttore Generale e il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie;

SENTITO l'orientamento emerso dal dibattito e condivisa la proposta del Rettore intesa ad avviare idonea interlocuzione con l'ADISU e la Regione Puglia ai fini della risoluzione della problematica *de qua*, con contestuale differimento, limitatamente ai beneficiari della succitata misura compensativa, al 30.06.2016 del termine per il pagamento della II rata di contributi,

DELIBERA

- di dare mandato al Rettore di avviare idonea interlocuzione con l'ADISU e la Regione Puglia ai fini della risoluzione della problematica *de qua*;
- che, limitatamente ai beneficiari della succitata misura compensativa, il termine per il pagamento della II rata di contributi sia differito al 30.06.2016.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIOAPPALTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO EDIFICIO DEI DIPARTIMENTI BIOLOGICI PRESSO IL CAMPUS UNIVERSITARIO E. QUAGLIARIELLO DI BARI: DIVERSA UTILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 512 DELLA L. N. 296/2006

Rientra il Dott. Sandro Spataro, Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ed entra l'avv. Paolo Squeo, Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza – Divisione Tecnica ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ing. Giuditta BONSEGNA, Capo della Divisione Tecnica, ha trasmesso la seguente relazione tecnica, datata 04.04.2016:

“Si rammenta che con contratto sottoscritto il 22.06.2011, a totale carico del MIUR, pos. 4551280, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso a questa Università un prestito finalizzato, tra l'altro, alla realizzazione della Nuova Sede dei Dipartimenti Biologici presso il Campus Universitario E. Quagliariello di Bari, la cui iniziale scadenza era prevista al 31.12.2012.

Con Atto Aggiuntivo n. 1 al predetto contratto, stipulato il 23.12.2013, la suddetta scadenza veniva prorogata al 31.12.2014.

Nell'esercizio 2014, questa Università comunicava di non essere in grado di rispettare tale scadenza, richiedendo una proroga e, nel settembre 2015, presentava al MIUR il nuovo piano delle erogazioni con scadenza del periodo di utilizzo al 31.12.2016.

A tale proposito, si precisa che il finanziamento mutuatario in parola è stato utilizzato sia per l'esecuzione delle opere di realizzazione della Nuova Sede dei Dipartimenti Biologici presso il Campus Universitario E. Quagliariello di Bari, sia per l'acquisizione degli allestimenti tecnici indispensabili per la fruizione del bene.

Il MIUR, con nota prot. 14158 del 20.11.2015, a firma del Direttore Generale, dott. Daniele Livon, prot. arrivo n. 83757 del 24.01.2016, ha comunicato l'assenso sulla proroga richiesta, al 31.12.2016, dell'utilizzo dei fondi residui, per l'ammontare di € 418.721,16, che risultano accantonati sul bilancio di questa Amministrazione, acc. n. 1211/2016 art. 3020505 “Edilizia generale e dipartimentale”.

In merito a tale assenso, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, ha autorizzato la variazione del nuovo piano delle erogazioni, che comporta la suddetta scadenza.

A seguito di ciò, in data 03.12.2015, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bari, prof. Antonio Felice Uricchio, e dal Responsabile Gestione Fondi MIUR, dott.ssa Paola Bacchetta, il II Atto Aggiuntivo al Contratto di Prestito stipulato in data 22.06.2011, come sopra riportato, finalizzato alla proroga del periodo di utilizzo del finanziamento al 31.12.2016.

La dott.ssa Elena Frascchetti dell'Ufficio Gestione Fondi MIUR - Cassa Depositi e Prestiti -, contattata dal Dipartimento gestione risorse finanziarie in merito alle modalità di utilizzo della suddetta somma residua di € 418.721,16, con nota mail del 12.02.2016, ha

informato circa la necessità che questa Università avvii un'istruttoria di diverso utilizzo dei fondi stessi relativi sia ad opere e lavori pubblici, sia ad acquisto di beni mobili, comprendente i seguenti adempimenti:

1. provvedimento dell'Organo competente (Delibera del Consiglio) di approvazione del diverso utilizzo dei fondi residui;
2. attestazione, se del caso, sulla validità del progetto e congruità del quadro economico; (per progetti approvati in data anteriore di almeno un anno rispetto alla data di presentazione della domanda di diverso utilizzo);
3. attestazione, se del caso, inerente i beni culturali e/o paesaggistici ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42. Per i beni o le aree interessate dall'opera soggetti a tutela culturale e/o paesaggistica, trasmettere:
 - autorizzazione, rilasciata dall'Amministrazione competente ai sensi dell'art. 21 e ss. del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Beni culturali), in copia conforme;
 - autorizzazione, rilasciata dall'Amministrazione competente ai sensi dell'art. 146 e ss. del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Beni paesaggistici), in copia conforme;
4. attestazione da cui risulti che i lavori, al momento della domanda di diverso utilizzo, non siano stati spesi.

Gli interventi da finanziare con la somma suddetta sono i seguenti:

Descrizione	
Ampliamento linee gas per laboratori	€ 21.002,00
Rete di telefonia di tipo VOIP completa di circa 170 apparecchi telefonici con funzionamento compatibile con la nova tecnologia	€ 75.000,00
Impianto di videosorveglianza ed allarme remoto	€ 80.719,16
N. 2 gruppi di continuità da installare nella cabina elettrica al fine di evitare i disservizi associati a sbalzi ed interruzioni della alimentazione elettrica dannosi per gli impianti presenti nell'immobile	€ 25.000,00
Nuovo quadro elettrico per un ascensore in sostituzione di quello danneggiato a seguito di disfunzioni della rete elettrica	€ 40.000,00
Nuova scheda elettronica da installare in una Unità di Trattamento Aria in sostituzione di quella danneggiata a seguito di disfunzioni della rete elettrica	€ 2.000,00
Condotti aeraulici da installare in alcuni laboratori e lavori edili di finitura connessi e di ripristino	€ 175.000,00
Importo totale	€ 418.721,16

Si evidenzia che tutti i progetti elencati sono stati elaborati entro il 2015 e, pertanto, non è necessario provvedere all'attestazione di cui al p. 2., né risultano tali interventi assoggettati alle procedure di cui al D.Lgs. n. 42/2004 in quanto non riferiti ad immobili soggetti a tutela culturale e/o paesaggistica.

Sicché, non è necessario predisporre l'attestazione di cui al p.3. succitato.

E', quindi, necessaria per l'utilizzo del finanziamento in parola l'approvazione del diverso utilizzo del finanziamento e l'approvazione dei progetti da finanziare.

Alla luce di quanto sopra si chiede a questo Consesso di pronunciarsi come segue:

1. di approvare il diverso utilizzo dei fondi residui pari a € 418.721,16, rivenienti dal contratto di finanziamento del 22.06.2011 con la Cassa Depositi e Prestiti – pos. 4551280, integrato con n. 2 successivi Atti aggiuntivi, che hanno prorogato la

scadenza del finanziamento a tutto il 31.12.2016, per l'esecuzione dei seguenti interventi

Descrizione	
Ampliamento linee gas per laboratori	€ 21.002,00
Rete di telefonia di tipo VOIP completa di circa 170 apparecchi telefonici con funzionamento compatibile con la nova tecnologia	€ 75.000,00
Impianto di videosorveglianza ed allarme remoto	€ 80.719,16
N. 2 gruppi di continuità da installare nella cabina elettrica al fine di evitare i disservizi associati a sbalzi ed interruzioni della alimentazione elettrica dannosi per gli impianti presenti nell'immobile	€ 25.000,00
Nuovo quadro elettrico per un ascensore in sostituzione di quello danneggiato a seguito di disfunzioni della rete elettrica	€ 40.000,00
Nuova scheda elettronica da installare in una Unità di Trattamento Aria in sostituzione di quella danneggiata a seguito di disfunzioni della rete elettrica	€ 2.000,00
Condotti aeraulici da installare in alcuni laboratori e lavori edili di finitura connessi e di ripristino	€ 175.000,00
Importo totale	€ 418.721,16

2. di autorizzare il Magnifico Rettore all'attestazione da cui risulti che i lavori, al momento della domanda di diverso utilizzo, non siano stati spesi."''

Il Rettore cede la parola all'avv. Squeo e al dott. Spataro, che forniscono ulteriori precisazioni sull'argomento in parola.

In particolare, evidenziano la natura del finanziamento mutuatario concesso a questa Università da Cassa Depositi e Prestiti, a totale carico del MIUR, finalizzato, tra l'altro, alla realizzazione della nuova sede dei Dipartimenti Biologici presso il Campus Universitario E. Quagliariello di Bari, oltre che all'acquisizione degli allestimenti tecnici indispensabili per la fruizione del bene.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontanano il Dott. Sandro Spataro e l'avv. Paolo Squeo.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria del competente Ufficio del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza, a firma dell'Ing. Giuditta Bonsegna, Capo della Divisione Tecnica, dalla quale si evince in particolare:

- che, con contratto sottoscritto il 22.06.2011, a totale carico del MIUR, pos. 4551280, la Cassa Depositi e Prestiti ha

- concesso a questa Università un prestito finalizzato, tra l'altro, alla realizzazione della Nuova Sede dei Dipartimenti Biologici presso il Campus Universitario E. Quagliariello di Bari, la cui iniziale scadenza era prevista al 31.12.2012;
- che, con Atto Aggiuntivo n. 1 al predetto contratto, stipulato il 23.12.2013, la suddetta scadenza veniva prorogata al 31.12.2014;
 - che, nel settembre 2015, questa Università presentava al MIUR il nuovo piano delle erogazioni con scadenza del periodo di utilizzo al 31.12.2016;
 - che il MIUR, con nota prot. 14158 del 20.11.2015, a firma del Direttore Generale, dott. Daniele Livon, ha comunicato l'assenso sulla proroga richiesta al 31.12.2016 dell'utilizzo del residuo dei fondi, per l'ammontare di € 418.721,16, che risultano accantonati sul bilancio di questa Amministrazione, acc. n. 1211/2016 art. 3020505 "*Edilizia generale e dipartimentale*";
 - che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, ha autorizzato la variazione del nuovo piano delle erogazioni, con scadenza al 31.12.2016;
 - che, in data 03.12.2015, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bari, prof. Antonio Felice Uricchio, e dal Responsabile Gestione Fondi MIUR, dott.ssa Paola Bacchetta, il II Atto Aggiuntivo al Contratto di Prestito stipulato in data 22.06.2011, come sopra riportato;
 - che la dott.ssa Elena Frascetti dell'Ufficio Gestione Fondi MIUR - Cassa Depositi e Prestiti, con nota mail del 12.02.2016, al fine di poter utilizzare la suddetta somma di € 418.721,16, ha informato circa la necessità che questa Università avvii un'istruttoria di diverso utilizzo dei fondi stessi relativi sia ad opere e lavori pubblici, sia ad acquisto di beni mobili;

UDITE le precisazioni del Dirigente del predetto Dipartimento, avv. Paolo Squeo e del Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, Dott. Sandro Spataro,

DELIBERA

1. di approvare il diverso utilizzo dei fondi residui pari a € 418.721,16, rivenienti dal contratto di finanziamento del 22.06.2011 con la Cassa Depositi e Prestiti – pos. 4551280, integrato con n. 2 successivi Atti aggiuntivi, che hanno prorogato la scadenza del finanziamento a tutto il 31.12.2016, per l'esecuzione dei seguenti interventi:

Descrizione	
Ampliamento linee gas per laboratori	€ 21.002,00
Rete di telefonia di tipo VOIP completa di circa 170 apparecchi telefonici con funzionamento compatibile con la nova tecnologia	€ 75.000,00
Impianto di videosorveglianza ed allarme remoto	€ 80.719,16
N. 2 gruppi di continuità da installare nella cabina elettrica al fine di evitare i disservizi associati a sbalzi ed interruzioni della alimentazione elettrica dannosi per gli impianti presenti nell'immobile	€ 25.000,00
Nuovo quadro elettrico per un ascensore in sostituzione di quello danneggiato a seguito di disfunzioni della rete elettrica	€ 40.000,00
Nuova scheda elettronica da installare in una Unità di Trattamento Aria in sostituzione di quella danneggiata a seguito di disfunzioni della rete elettrica	€ 2.000,00
Condotti aeraulici da installare in alcuni laboratori e lavori edili di finitura connessi e di ripristino	€ 175.000,00
Importo totale	€ 418.721,16

2. di autorizzare il Magnifico Rettore all'attestazione da cui risulti che i lavori, al momento della domanda di diverso utilizzo, non siano stati spesi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IX. EDILIZIA E TERRITORIO**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE AREE DEL PALAZZO EX POSTE DA ADIBIRE AD AULE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE: PROPOSTA DI AFFIDAMENTO**

Entra l'ing. Giuditta Bonsegna, Capo della Divisione Tecnica.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza – Divisione Tecnica:

“Il Capo della Divisione Tecnica, ing. Giuditta Bonsegna, con relazione datata 04.04.2016, ha rappresentato quanto segue:

La sottoscritta, Capo della Divisione Tecnica, nel ricordare la necessità di reperire spazi adeguati per la didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, il cui allestimento non ha potuto trovare idonea sede presso il Palazzo Ateneo, ed in considerazione della indisponibilità di spazi reperibili presso i Dipartimenti Umanistici del Centro Murattiano, informa che, su proposta del Direttore Generale, si è convenuto con il Direttore del Dipartimento succitato, prof.ssa Rosalinda CASSIBBA, di destinare a tale scopo gli spazi, da ristrutturare, al piano rialzato del Palazzo ex Poste, di cui alla planimetria allegata.

Tale soluzione garantirebbe la realizzazione di n. 2 aule didattiche della capienza di circa nn. 50 e 90 posti.

Inoltre, considerata la saltuaria utilizzazione del locale al piano rialzato del citato Palazzo ex Poste, adiacente la Sala Lettura, si ipotizza di poter destinare anche tale ambiente ad aula didattica, della capienza di circa n. 50 posti, del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione.

La progettazione delle aule didattiche potrà essere affidata alla Divisione Tecnica di questa Università.

Successivamente, l'esecuzione dei lavori potrà essere affidata mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125, co 8, del D.lgs. 163/2006, da esperirsi a cura della Divisione Appalti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si stima che la somma necessaria per la realizzazione delle aule didattiche e la fornitura dei relativi arredi ammonta a circa € 300.000,00.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione:

- di condividere la proposta formulata dal Direttore Generale di destinare gli spazi al piano rialzato del Palazzo ex Poste alla realizzazione di n. 2 aule didattiche per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;
- di destinare il locale al piano rialzato del citato Palazzo ex Poste, adiacente la Sala Lettura, ad aula didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;
- di affidare la progettazione delle aule didattiche (due) alla Divisione Tecnica di questa Università;
- di dare mandato al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie di reperire le necessarie risorse finanziarie a copertura della spesa stimata per lavori ed arredi in € 300.000,00;
- di affidare, successivamente, l'esecuzione dei lavori mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125, co 8, del D. lgs. 163/2006, da esperirsi a cura della Divisione Appalti Pubblici di lavori, servizi e forniture.”

La succitata planimetria costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale il Rettore ed il Direttore Generale forniscono ulteriori precisazioni in merito.

Interviene il Consigliere De Matteis il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Esprimo soddisfazione per la soluzione proposta, la quale sana una problematica che ormai si ripropone da più di un anno e ha ingiustamente coinvolto gli Studenti del Dipartimento FOR.PSI.COM. Rappresento tuttavia l'esigenza, qualora fosse confermato questo schema di distribuzione delle nuove 3 aule, di rintracciare un ulteriore spazio al fine di utilizzarlo per il laboratorio multimediale, che andrebbe a essere smantellato per la costruzione di una delle aule.

Tale laboratorio è sempre stato previsto nei progetti del Palazzo EX - Poste, pur non essendo mai stato realmente utilizzabile in quanto il locale interessato era stato per qualche tempo adoperato dall'Agenzia delle Entrate.

Ricordo al Consiglio che i laboratori multimediali, ancorché le stesse biblioteche multimediali, devono necessariamente rappresentare una realtà centrale in una sede quale il Polifunzionale Studenti, specie se allocate in prossimità della sala lettura centrale.

Chiedo dunque che l'Area Tecnica, che ha comunque rintracciato questa soluzione di pregio per le aule, rintracci analogo soluzione per il locale da adibirsi a laboratorio multimediale presso il Palazzo Ex - Poste.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'ing. Giuditta Bonsegna.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione, datata 04.04.2016, a firma dell'ing. Giuditta BONSEGNA, Capo della Divisione Tecnica e quanto in essa contenuto;

CONDIVISA la proposta del Direttore Generale di destinare gli spazi, da ristrutturare, al piano rialzato del Palazzo ex Poste, di cui alla planimetria allegata, quali aule didattiche del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;

UDITE le precisazioni del Rettore e del Direttore Generale,

DELIBERA

- di destinare gli spazi al piano rialzato del Palazzo ex Poste alla realizzazione di n. 2 aule didattiche per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;
- di destinare il locale al piano rialzato del citato Palazzo ex Poste, adiacente la Sala Lettura, ad aula didattica del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione;

- di affidare la progettazione delle aule didattiche (due) alla Divisione Tecnica di questa Università;
- di dare mandato al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie di reperire le necessarie risorse finanziarie a copertura della spesa stimata per lavori ed arredi in € 300.000,00;
- di affidare, successivamente, l'esecuzione dei lavori mediante procedure da definirsi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO AZIENDALE PRESSO L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Rientrano l’avv. Paolo Squeo e l’ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza:

“Il Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza informa i presenti che, con nota datata 29.01.2016, la prof.ssa Silvana Calaprice - in qualità di delegata alle politiche attive per l’infanzia e coordinatrice del gruppo di lavoro "Asilo Nido Aziendale" (nominato con D.R. n. 825 del 04.03.2014) - ha trasmesso il Capitolato Speciale d’Appalto per la procedura per l’affidamento in concessione del servizio di gestione dell’asilo nido aziendale presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, redatto dal gruppo di lavoro *de quo*.

Con successiva nota, datata 12.02.2016 ed assunta al protocollo informatico di questa Università con n. 11960 IX/2 del 16.02.2016, la docente ha altresì trasmesso un elenco contenente gli operatori economici che potrebbero essere invitati alla gara di cui trattasi. Tale elenco riporta tutti gli operatori del settore della provincia di Bari tratti dalle pagine gialle.it.

Il Dirigente ritiene opportuno ricostruire brevemente l’iter che ha portato l’allora Comitato Pari Opportunità dell’Università degli Studi di Bari (ora Comitato Unico di Garanzia) sin dal 2004 ad individuare, fra le proprie azioni positive, quella di realizzare un asilo nido aziendale universitario.

Dapprima, per tale scopo, è stato individuato l’edificio di proprietà di questa Amministrazione ubicato in via Celso Ulpiani, e si è provveduto alla ristrutturazione dello stabile, previa predisposizione della proposta progettuale presentata alla Regione Puglia per la partecipazione all’avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici.

A completamento dell’opera di recupero - di cui Rup è stato l’ing. Giuseppe Delvecchio della Divisione Tecnica - si è proceduto a dotare la struttura di arredi specifici (fasciatoi, lettini, tavoli, sedie, seggiolini, mobiletti gioco, contenitori) ed a sottoporre l’edificio a servizio di videosorveglianza.

Orbene, al fine di portare a termine l’intento perseguito dal Comitato, occorre procedere al lancio della procedura di gara, individuata dal suddetto gruppo di lavoro, come articolata nel Capitolato Speciale d’Appalto a termini dell’art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l’affidamento in concessione del servizio di gestione dell’asilo nido aziendale presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”.

Il Dirigente riferisce che, secondo quanto riportato nel suddetto Capitolato, l’aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso applicato sulle rette mensili a base di gara.

La durata della concessione è quinquennale per un valore stimato pari a € **1.115.379,00** ottenuto moltiplicando la somma delle tre diverse rette mensili per il numero massimo di utenti per fascia per la durata dell’appalto (60 mesi), ossia: € 750,51*8 (bambini lattanti), € 638,49*7 (bambini semidivezzi), € 579,61*14 (bambini divezzi).

Il Dirigente precisa che, da informazioni assunte per le vie brevi dall'ing. Giuseppe Delvecchio, le rette mensili a base di gara indicate nel Capitolato sono quelle di riferimento della Regione Puglia pubblicate sul BURP n. 75 del 23.05.2012.

Quale corrispettivo della concessione è stabilito un canone annuo a carico del concessionario di € 3.000=oltre IVA. Resta inteso che il concessionario dovrà farsi carico delle utenze (acqua, luce, gas e tributi).

L'Area scrivente, inoltre, ha quantificato in complessivi € 600,00= i costi previsti quale contributo dovuto in favore dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.) per spese di funzionamento dell'Autorità stessa, che graveranno su apposito articolo di Bilancio.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. è necessario che questo Consesso individui e nomini un Responsabile Unico del Procedimento.

Il Dirigente ricorda che, nonostante in tema di concessione di servizi non trovi applicazione l'art. 64 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., anche per tali procedure si impone l'osservanza dei principi generali stabiliti per l'aggiudicazione dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità. Ciò detto, non è necessariamente richiesta la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale ma è sufficiente la pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

Quindi, in stretta osservanza dei principi citati, si ritiene di proporre a codesto Consesso che, la trasmissione delle lettere d'invito agli operatori economici individuati dalla prof.ssa Calaprice, sia preceduta dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Bari di un avviso di interesse volto ad individuare eventuali ulteriori operatori economici dello specifico settore.

Orbene, conclude il Dirigente, ove codesto Consesso fosse favorevole alla selezione del miglior concessionario per l'affidamento del servizio in parola, secondo quanto approvato dal gruppo di lavoro, occorrerà individuare, altresì, dei componenti esperti in materie economico-finanziarie che dovranno integrare la Commissione ex art. 53, comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità preposta all'aggiudicazione della procedura sopra descritta.""

Interviene l'Avv. Squeo, il quale dopo aver ricostruito brevemente l'iter che ha portato l'allora Comitato Pari Opportunità dell'Università degli Studi di Bari (ora Comitato Unico di Garanzia), sin dal 2004, ad individuare, fra le proprie azioni positive, quella di realizzare un asilo nido aziendale universitario, con successiva individuazione dell'edificio di proprietà di questa Amministrazione ubicato in via Celso Ulpiani e ristrutturazione dello stabile, previa predisposizione della proposta progettuale presentata alla Regione Puglia per la partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici, si sofferma sui plurimi aspetti della vicenda di cui alla relazione istruttoria, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, emerge l'esigenza di un approfondimento della questione, anche in riferimento alle tariffe per il servizio di Asilo nido di cui in narrativa ed in vista della prossima emanazione del nuovo Codice degli appalti.

Escono l'avv. Paolo Squeo e l'ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore propone, quindi, di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto per ulteriore approfondimento, anche in vista della prossima emanazione del nuovo Codice degli appalti.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

RICHIESTA DI SPAZIO PER ATTIVITA' INFORMATIVE DEL CUS BARI PRESSO EX PALAZZO DELLE POSTE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota del 12.04.2016 pervenuta dal Delegato del Rettore per il Comitato per lo Sport, Dott. Silvio Tafuri:

“...come da accordi intercorsi per le vie brevi, anche a nome del presidente del CUS Bari, richiedo alla M.V. di valutare l'opportunità di assegnare al Comitato per lo Sport uno spazio presso l'ex Palazzo delle Poste.

Tale spazio sarebbe utilizzato dagli operatori del CUS Bari (sotto la supervisione dello scrivente) nel periodo delle immatricolazioni e delle iscrizioni ovvero in concomitanza di iniziative sportive di peculiare rilievo, al fine di svolgere attività informativa, effettuare tesseramenti in loco e raccogliere adesioni a singole iniziative sportive.

Confidando in un positivo riscontro, porgo cordiali saluti.”

Egli, quindi, propone al Consiglio di Amministrazione di valutare l'opportunità di assegnare al Comitato per lo Sport un apposito Ufficio informativo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - ex Palazzo delle Poste, da utilizzarsi dagli operatori del CUS Bari (sotto la supervisione del Dott. Silvio Tafuri) nel periodo delle immatricolazioni e delle iscrizioni ovvero in concomitanza di iniziative sportive di peculiare rilievo, nonché al fine di svolgere attività informativa, effettuare tesseramenti in loco e raccogliere adesioni a singole iniziative sportive ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 12.04.2016 da parte del Delegato del Rettore per il Comitato per lo Sport, Dott. Silvio Tafuri, concernente: *“Richiesta di spazio per attività informative del CUS Bari presso ex Palazzo delle Poste”*;

VALUTATA l'opportunità di assegnare al Comitato per lo Sport un apposito Ufficio informativo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - ex Palazzo delle Poste, da utilizzarsi dagli operatori del CUS Bari (sotto la supervisione del Dott. Silvio Tafuri) nel periodo delle immatricolazioni e delle iscrizioni ovvero in concomitanza di iniziative sportive di peculiare rilievo, nonché al fine di svolgere attività informativa, effettuare tesseramenti in loco e raccogliere adesioni a singole iniziative sportive,

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, di destinare al Comitato per lo Sport Universitario un apposito spazio informativo presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Centro Polifunzionale Studenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

CONFERIMENTO INCARICO RETRIBUITO EX ART. 71 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI MADRELINGUA STRANIERA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale – Divisione personale docente – Area contratti per la Didattica - Settore collaboratori ed esperti linguistici ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Centro Linguistico di Ateneo di questa Università, con Decreto Direttoriale n. 1 del 22.03.2016 ha proposto di conferire ai Dott.ri /Dott.sse ALVES TRINDADE COSTA Rui Alberto, CALABRESE Angela, GARCIA RUIZ Maria Carmen, LENOIR Françoise, MOLLOY Brian e PATERMANN Gabriele Agnes, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua straniera, in servizio presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti Italianistica e Culture Comparate di questa Università, l'incarico di procedere all'accertamento delle competenze linguistiche degli studenti partecipanti alla mobilità connessa al bando ERASMUS+ 2016-2017, da svolgersi, al di fuori dell'orario di servizio, previa autorizzazione di questo Consiglio.

Per l'espletamento del predetto incarico sono previsti gli impegni orari e i compensi lordi, comprensivi degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, di seguito indicati:

Dott. ALVES TRINDADE COSTA Rui Alberto – 26 ore –compenso € 884,00

Dott.ssa CALABRESE Angela – 36 ore - compenso € 1.224,00

Dott.ssa GARCIA RUIZ Maria Carmela – 75 ore - compenso € 2.250,00

Dott.ssa LENOIR Françoise – 26 ore - compenso € 884,00

Dott. MOLLOY Brian – 36 ore – compenso € 1.224,00

Dott.ssa PATERMANN Gabriele A. – 26 ore - compenso € 884,00

La spesa relativa graverà sui fondi OM del Programma Erasmus, Art. 1040401, impegno 2016/3309 del 17.03.2016, giusta Decreto del Direttore Generale n. 200 del 17.03.2016.

Con note del 17.03.2016 i predetti Collaboratori ed Esperti Linguistici hanno accettato di espletare il suddetto incarico, dichiarando che lo stesso sarà svolto al di fuori dell'orario di servizio e che non arrecherà pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.

Il Rettore, pertanto, invita questo Consesso a volersi pronunciare in merito.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;
- VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 200 del 17.03.2016;
- VISTO il Decreto n. 1 del 22.03.2016 del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo;
- VISTA la nota del 22.03.2016 a firma del Direttore del predetto Centro;
- VISTE le note del 17.03.2016, a firma dei Dott.ri/Dott.sse ALVES TRINDADE COSTA Rui Alberto, CALABRESE Angela, GARCIA RUIZ Maria Carmen, LENOIR Françoise, MOLLOY Brian e PATERMANN Gabriele Agnes;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale – Divisione personale docente – Area contratti per la didattica – Settore collaboratori ed esperti linguistici,

DELIBERA

di conferire l'incarico di procedere all'accertamento delle competenze linguistiche degli studenti partecipanti alla mobilità connessa al bando ERASMUS+ 2016-2017, da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio, previa autorizzazione di questo Consiglio, ai sottoelencati Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua straniera in servizio presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Compare, per l'impegno orario e il compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, di seguito indicati:

Dott. ALVES TRINDADE COSTA Rui Alberto – 26 ore –compenso € 884,00

Dott.ssa CALABRESE Angela – 36 ore - compenso € 1.224,00

Dott.ssa GARCIA RUIZ Maria Carmela – 75 ore - compenso € 2.250,00

Dott.ssa LENOIR Françoise – 26 ore - compenso € 884,00

Dott. MOLLOY Brian – 36 ore – compenso € 1.224,00

Dott.ssa PATERMANN Gabriele A. – 26 ore - compenso € 884,00

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per € 7.350,00 Art. 1040401 (Imp. n.3309/2016).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

BOZZA VERBALE DI ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONE UNIBA E ORGANIZZAZIONI SINDACALI E RSU

Il Direttore Generale dà lettura della seguente bozza di verbale di Accordo tra questa Amministrazione e Organizzazioni sindacali e RSU, da sottoscrivere in data odierna:

“Le delegazioni trattanti si sono riunite il giorno 12.4.2016, presso l’Aula Magna dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Al termine della riunione, vi è stata l’audizione dei Soggetti Sindacali da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le delegazioni, al termine, si impegnano –entro il prossimo mese di maggio – ad avviare un confronto non stop, da concludersi nel medesimo mese, per la sottoscrizione di una ipotesi di contratto integrativo, per l’anno 2015, che preveda l’applicazione di tutti gli istituti a carattere remunerativo accessorio del CCNL vigente.

In particolare, le Parti si impegnano a far corrispondere:

- a) l’indennità mensile accessoria, ai sensi dell’articolo 88, comma 2, lettera f) del sopra citato CCNL;*
- b) le indennità previste da tutti i comma dell’art. 91;*
- c) le indennità previste dall’art. 88, comma 2, lett. c) (disagio e disponibilità di sede).*

Relativamente all’anno 2016, la trattativa sarà improntata, anche, sulla base degli Istituti Contrattuali vigenti al momento della stipula.

La Parte Pubblica si impegna, altresì, nel contempo, a dare applicazione all’art.79, comma 3, in relazione ai dipendenti di categoria B, posizione economica B1, che hanno maturato i requisiti previsti dalla medesima norma.

Le Parti si dichiarano concordi nell’approfondire il contenuto dell’art.4, comma 2, lettera q), del ridetto CCNL.”

Il Consiglio prende atto.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18,00.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

dalle ore 16,35 alle ore 16,40

IL SEGRETARIO
(dott. Emilio Miccolis)

dalle ore 16,45 alle ore 16,50

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)